BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DEL 2 MARZO 2011

Anno XLVIII n. 9

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_9_1_DPR_24_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 febbraio 2011, n. 024/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende faunistico-venatorie e zone cinofile e dalle aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
PREMESSO che l'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 6/2008, dispone che, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, è pagata una tassa annuale di concessione regionale per la costituzione e per il rinnovo, rispettivamente, di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile, pari a 6 euro e di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro, pari a 15 euro;
CONSIDERATO che l'articolo 31, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008, prevede che il versamento di tali tasse di concessione annuali è effettuato entro il 31 marzo di ogni anno sul conto di Tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO l'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6/2008, il quale stabilisce che gli importi delle tasse di cui ai commi 2 e 3 sono aggiornati con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie d'impiegati e operai calcolato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
DATO ATTO che con proprio decreto 5 marzo 2010, n. 042/Pres. gli importi della tassa sono stati aggiornati, per l'annata venatoria 2010-2011, a 6,18 euro per le aziende faunistico-venatorie e zone cinofile e a 15,45 euro per le aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro;
RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT, nel periodo compreso tra dicembre 2009 e dicembre 2010, risulta pari all'1,9%;
RITENUTO pertanto di aggiornare gli importi delle tasse annuali che devono essere versate entro il 31 marzo 2011, per l'annata venatoria 1° aprile 2011 - 31 marzo 2012, dalle aziende faunistico-venatorie e zone cinofile nonché dalle aziende agri-turistico-venatorie e dalle zone cinofile con finalità di lucro;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, gli importi delle tasse annuali di concessione regionale di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo sono aggiornati, per l'annata venatoria 1° aprile 2011 - 31 marzo 2012 e per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, a:
- 6,30 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile;
- 15,74 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_9_1_DPR_26_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2011, n. 026/Pres.

LR 24/1999, articolo 13. Rinnovo Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'Ater della Provincia di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 "Ordinamento delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, nonché modifiche ed integrazioni alla legge regionale 75/1982 ed ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO in particolare l'articolo 13 della sopra citata legge regionale 24/1999 in materia di nomina e composizione delle Commissioni per l'accertamento dei requisiti soggettivi delle ATER regionali, il quale stabilisce che presso ciascuna ATER sia istituita una Commissione, che tale Commissione duri in carica cinque anni e che sia composta - oltre che dai membri già individuati di diritto, quali il Presidente dell'ATER e il Sindaco del Comune in cui sorgono gli alloggi, o un delegato degli stessi - anche da:

1) un magistrato, anche in quiescenza, con funzioni di Presidente;
2) un rappresentante dei Comuni designato dall'ANCI;
3) un rappresentante degli assegnatari designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale;
4) un rappresentante delle cooperative designato congiuntamente dalle organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale;

Considerato che la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone, nominata con proprio decreto n. 0331/Pres. del 3 ottobre 2005, ha concluso il proprio mandato in data 3 ottobre 2010 e che è pertanto necessario procedere urgentemente al rinnovo della Commissione medesima;

VISTE le note prot. n. 42190, n. 42201, n. 42208 e n. 42210 del 5 luglio 2010, con le quali gli Uffici regionali hanno richiesto ai soggetti individuati dal citato articolo 13, comma 2, lettere a), c), d) ed e), della legge regionale 24/1999, di provvedere alla designazione dei rispettivi rappresentanti in seno alle Commissioni in argomento;

VISTA la nota prot. n. 1859/10 prot. usc. del 15 settembre 2010, con la quale il Tribunale di Pordenone ha designato il dott. Alberto Rossi quale rappresentante in seno alla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone;

VISTA la nota prot. n. 2010-0001148/A del 22 settembre 2010, con la quale l'ANCI del Friuli Venezia Giulia ha designato il sig. Nerio Belfanti quale proprio rappresentante nella Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone;

VISTA la nota prot. n. 436 Legacoop/LA/ms del 26 luglio 2010, con cui le organizzazioni maggiormente rappresentative su base regionale hanno designato il rag. Celso Francescut quale rappresentante delle cooperative per la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone;

RILEVATO che dalle organizzazioni su base regionale maggiormente rappresentative degli assegnatari per la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone è pervenuta la designazione congiunta del sig. Renzo Mazzon da parte di SUNIA, SICET e UNIAT con nota del 29 luglio 2010, ed altre singole designazioni da parte di CISAL e FEDERCASA;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel sig. Renzo Mazzon il rappresentante degli assegnatari per la Commissione presso l'ATER della Provincia di Pordenone, in quanto unico candidato designato congiuntamente da più organizzazioni tra quelle interessate;

PRESO ATTO delle dichiarazioni prodotte, da parte dei soggetti designati, ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico approvato col decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di quelle rilasciate ai sensi del primo comma dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75;

PRESO ATTO che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 19 gennaio 2011, ha deliberato di autorizzare il dott. Alberto Rossi all'espletamento dell'incarico extragiudiziario di Presidente della Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone;

RITENUTO di potersi procedere alla nomina della nuova Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi dell'ATER della Provincia di Pordenone;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 3 febbraio 2011;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 è nominata la Commissione per

l'accertamento dei requisiti soggettivi presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone nella seguente composizione:
a) Presidente: ALBERTO ROSSI;
b) Vice-Presidente: Presidente pro tempore dell'ATER della Provincia di Pordenone o suo delegato;
c) rappresentante dei Comuni designato dall'ANCI: NERIO BELFANTI;
d) rappresentante degli assegnatari: RENZO MAZZON;
e) rappresentante delle cooperative: CELSO FRANCESCUT;
f) per gli interventi di edilizia sovvenzionata e convenzionata, dal Sindaco, o da un suo delegato, del Comune in cui sorgono gli alloggi.
2. Gli incarichi di cui sopra sono conferiti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_9_1_DPR_27_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2011, n. 027/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54.

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione, del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) 796/2004 della Commissione europea del 21 aprile 2004, recente modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento CE 1782/2003;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito PSR, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007;
VISTA la modifica al PSR accettata dalla Commissione europea con nota prot. AGRI D/22341 del 17 settembre 2008 (versione 2) e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con decisione C(2009) 10346 del 17 dicembre 2009 (versione 3) e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con nota prot. Ares (2010) 687737 del 12 ottobre 2010 (versione 4) e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010;
PRESO ATTO che il PSR prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il proprio decreto 12 febbraio 2008, n. 054/Pres., con cui è stato emanato il regolamento generale di attuazione del PSR;
PRESO ATTO dei primi risultati dell'audit della Commissione Europea sull'attuazione dell'Asse 1 del PSR, svoltosi nelle giornate del 27-30 ottobre 2009;

CONSIDERATO che quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 65 del regolamento di cui al proprio decreto n. 054/Pres./2008 relativo al controllo a campione delle perizie allegate alle domande di pagamento non è risultato adeguato alle prescrizioni comunitarie relative all'istruttoria delle domande di pagamento;
RITENUTO pertanto necessario adeguare alle risultanze dell'audit dalle Commissione Europea il Regolamento citato;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 gennaio 2011 n. 118 (Regolamento di modifica al regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54);

DECRETA

1. È emanato per le motivazioni citate in premessa il "Regolamento di modifica al regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54" nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_9_1_DPR_27_2_ALL1

Regolamento di modifica al regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54

Art. 1 modifica all'articolo 65 del decreto del Presidente della Regione 54/ 2008

1. Il comma 2, dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54 (regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) è sostituito dal seguente:
"2. Ai fini del controllo delle perizie asseverate di cui all'articolo 37 è sorteggiato annualmente un campione rappresentativo, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di gestione".

Art. 2 norma transitoria

1. Il presente regolamento si applica anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore dello stesso.

Art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_9_1_DPR_30_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2011, n. 030/Pres.

Nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Imprese e Territorio - I.TER" della Camera di commercio di Udine.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce al Ministro delle attività produttive la potestà di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro dell'economia e delle finanze di un secondo componente effettivo ed, infine, alla Regione la potestà di nomina di un terzo componente effettivo e di un secondo supplente;
VISTO il disposto di cui all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902 "Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia" che attribuisce agli organi della Regione tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di Commercio riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e nelle quali sono da ricomprendere anche le potestà di nomina ministeriali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 254/2005 sopra citato;
VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine "Imprese e Territorio - I.TER", nel testo da ultimo approvato con deliberazione della Giunta camerale del 4 ottobre 2010, n. 152;
PRESO ATTO della scadenza il 7 febbraio 2011 del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda anzidetta, come costituito con proprio decreto 7 febbraio 2006, n. 026/Pres.;
RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere al rinnovo dell'organo in parola ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 254/2005, nonché del combinato disposto di cui all'articolo 73 cit. e all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 902/75;
VISTO il verbale della Giunta regionale n. 81 del 20 gennaio 2011;
RITENUTO di nominare, in considerazioni delle specifiche capacità ed esperienze professionali, nonché dei requisiti posseduti, quali componenti dell'organo in questione i signori:
Paolo MARSEU (revisore effettivo con funzioni di Presidente)
Fosca PETRIS (revisore effettivo)
Gianluca FANTINI (revisore effettivo)
Piergiovanni CELETTO (revisore supplente)
Antonio GONANO (revisore supplente);
VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi de quo a carico dei soggetti nominati;

DECRETA

1. Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Imprese e Territorio - I.TER" della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine i signori:
Paolo MARSEU (revisore effettivo con funzioni di Presidente)
Fosca PETRIS (revisore effettivo)
Gianluca FANTINI (revisore effettivo)
Piergiovanni CELETTO (revisore supplente)
Antonio GONANO (revisore supplente).
2. Il Collegio resta in carica, ai sensi dell'articolo 73, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, quanto l'organo di amministrazione dell'Azienda.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_9_1_DPR_31_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2011, n. 031/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Associazione Società Alpina delle Giulie. Approvazione del nuovo statuto sociale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0143/Pres. del 21 aprile 1987 è stata riconosciuta la personalità giuridica della "Società Alpina delle Giulie", con sede a Trieste;
VISTA la domanda del 30 luglio 2010 con cui il Presidente della predetta associazione, che è iscritta al n. 24 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione del nuovo statuto sociale, deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati del 30 marzo 2010;

VISTO il verbale di detta assemblea, a rogito del dott. Alberto Giglio, notaio in Trieste, rep. n. 124631, racc. n. 8451, ivi registrato il 16 aprile 2010 al n. 3357 serie 1T;
RILEVATO che il nuovo statuto è diretto a recepire nuove esigenze organizzative dell'associazione, nonché alcune disposizioni adottate dal Club Alpino Italiano;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica. 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato il nuovo Statuto della Società Alpina delle Giulie con sede a Trieste, deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 30 marzo 2010.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_9_1_DPR_31_2_ALL1

Statuto della Società Alpina delle Giulie Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano - Trieste

TITOLO 1 - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Art. 1

È costituita sin dall'anno 1883 la Società Alpina delle Giulie, divenuta dal 1919 Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano. Essa ha durata illimitata e ha sede in Trieste.

Art. 2

L'Associazione, quale Sezione del C.A.I., uniforma il presente Statuto ed il Regolamento allo Statuto ed al Regolamento generale del C.A.I. Inoltre i membri dell'Associazione sono di diritto soci del C.A.I.

TITOLO 2 - FINALITÁ STATUTARIE

Art. 3

L'Associazione si propone l'esplorazione, la conoscenza e lo studio dell'ambiente montano nei i suoi aspetti naturali ed antropici, con particolare riguardo alle Alpi Giulie, promuovendo a tale scopo la diffusione dell'insegnamento della pratica alpinistica ad ogni livello e in ogni sua modalità (alpinismo, sci, sci-alpinismo, arrampicata, speleologia, escursionismo).

Art. 4

La Società Alpina delle Giulie è un'Associazione aperta a chiunque voglia entrar a farne parte.
Essa non ha scopo di lucro, è indipendente, apolitica e aconfessionale.

TITOLO 3 - SOCI

Art. 5

I soci dell'Associazione possono essere benemeriti, ordinari, familiari e giovani come stabilito dall'Art. II.1 dello Statuto del C.A.I. Inoltre è ammessa l'aggregazione di soci di altre sezioni come previsto dall'Art. II.II.3 del Regolamento Generale del C.A.I.

Art. 6

I diritti e i doveri dei soci sono stabiliti dall'Art. II.4 dello Statuto del C.A.I. e dal Titolo II del Regolamento Generale del C.A.I.

Art. 7

I soci sono tenuti a versare all'Associazione la tassa di iscrizione comprensiva del costo della tessera e la quota annuale proposta dal Consiglio direttivo e approvata dall'Assemblea dei soci: il relativo versamento va effettuato entro il 31 marzo dì ogni anno. Dopo tale data sarà addebitata ai soci l'eventuale spesa sostenuta per il recupero del credito vantato dall'Associazione.

Art. 8

La qualità di socio si perde per morte, morosità, radiazione o dimissioni volontarie. Queste ultime vanno comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato.

Art. 9

Il socio moroso da più di due anni nel pagamento delle quote sociali viene dichiarato decaduto da tale qualità; la decadenza viene accertata dal Consiglio direttivo. L'eventuale riammissione dei soci decaduti per morosità dovrà essere subordinata al pagamento delle annualità insolute.

TITOLO 4 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10

Sono organi dell'Associazione:
l'Assemblea dei soci;
il Consiglio direttivo;
il Presidente, il primo Vice Presidente ed il secondo Vice Presidente;
il Comitato di presidenza;
il Tesoriere;
il Segretario ed il Vice Segretario;
l'Economo della sede;
il Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 11

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito e possono essere assunte dai soci maggiorenni, ordinari e familiari, che risultino iscritti alla Associazione da più di due anni.

CAPO I - ASSEMBLEA

Art. 12

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione: essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.
L'Assemblea:
- elegge il Presidente, che dura in carica non più di tre anni ed è rieleggibile una sola volta; può essere rieletto dopo una interruzione di almeno un anno.
- elegge i Consiglieri, i Revisori dei conti ed i delegati;
- approva annualmente il programma dell'Associazione, la relazione del Presidente ed i bilanci consuntivo e preventivo;
- delibera sulle modifiche del presente Statuto;
- delibera alienazioni e costituzioni di vincoli reali sugli immobili;
- delibera le quote associative annuali;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione, stabilendone le modalità e nominando uno o più liquidatori;
- proclama i soci iscritti da 75, 60, 50 e 25 anni;
- delibera su ogni altra questione che le venga sottoposta dal Consiglio direttivo.

Essa deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 31 marzo, per l'approvazione del bilancio e la nomina delle cariche sociali; può essere inoltre convocata quando il Consiglio direttivo lo ritenga necessario. L'Assemblea deve essere convocata senza indugio quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci.

Art. 13

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali.
I soci minori non hanno diritto di voto. Tutti i soci, esclusi i Consiglieri, possono farsi rappresentare in Assemblea da altri soci. Ogni socio non può portare più di una delega.
Per la validità dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; tuttavia, in seconda convocazione, che potrà tenersi anche ad un'ora di distanza dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 14

L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e, se necessario, tre scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Il Segretario redige e sottoscrive i verbali dell'Assemblea, che devono venir sottoscritti anche dal Presidente.

Art. 15

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice di voti, con voto palese o, su richiesta, per appello nominale.
Tuttavia:
- le deliberazioni concernenti l'alienazione o la costituzione di vincoli reali sugli immobili debbono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei votanti;
- la deliberazione di scioglimento dell'Associazione deve essere approvata con la maggioranza dei tre quarti di tutti gli aventi diritto al voto.
Le elezioni per le cariche sociali si fanno con votazione e scrutinio segreti.

Art. 16

Le modifiche del presente Statuto non acquisteranno efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del C.A.I.

CAPO II - CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Esso è composto dal Presidente e da dodici Consiglieri, eletti dall'Assemblea, che durano in carica tre anni.
Il Consiglio direttivo nomina tra i Consiglieri due Vice Presidenti; nomina inoltre il Segretario, il Vicesegretario, il Tesoriere, l'Economo della sede ed ogni altra carica ritenuta necessaria per l'attività sociale.

Art. 18

Al Consiglio direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione dell'Associazione, salvo le limitazioni contenute nel presente Statuto e nel Regolamento generale del C.A.I.
In particolare esso:
- propone il programma annuale di attività dell'Associazione e prende le decisioni necessarie per adempierlo;
- convoca l'Assemblea dei soci;
- provvede alla costituzione del Comitato elettorale;
- redige annualmente il bilancio consuntivo e preventivo;
- delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;
- autorizza il Presidente a firmare gli atti negoziali riguardanti l'Associazione;
- delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci;
- propone incaricati o commissari allo svolgimento di determinate attività sociali;
- delibera la costituzione e lo scioglimento di sottosezioni o gruppi;
- decide sull'assunzione degli impiegati e ne determina gli stipendi e le attribuzioni.
Il Consiglio direttivo si riunisce almeno dodici volte all'anno, su convocazione del Presidente. La riunione deve essere convocata senza indugio quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri.
Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza semplice dei Consiglieri. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti; a parità di voti, prevale quello del Presidente.

CAPO III - COMITATO DI PRESIDENZA

Art. 19

Il Comitato di presidenza è composto dal Presidente, due Vice Presidenti e due Consiglieri; in caso di urgenza può deliberare, salvo ratifica nella prima seduta successiva da parte del Consiglio direttivo.

CAPO VI - PRESIDENTE

Art. 20

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio direttivo ed ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e la firma sociale.
In particolare il Presidente ha la facoltà di riscuotere qualunque somma da erogarsi all'Associazione da parte di qualsiasi ente pubblico curando ogni necessaria pratica e rilasciando valida quietanza, liberando l'ente pagatore da ogni responsabilità.
Il Presidente, in caso di indifferibilità decisionale, può prendere i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio direttivo, salvo sottoporli alla ratifica dello stesso nella sua prima riunione.
Gli atti obbligatori per l'Associazione devono essere firmati dal Presidente.

Art. 21

Il primo Vice Presidente sostituisce il Presidente, con gli stessi poteri, in caso di assenza o impedimento del Presidente.
Il secondo Vice Presidente sostituisce il primo Vice Presidente in caso di assenza o impedimento del primo Vice Presidente.

CAPO V - TESORIERE SEGRETARIO

Art. 22

Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione e sovrintende alla contabilità.

Art. 23

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio direttivo debitamente sottoscritti dal Presidente, attua le deliberazioni del Consiglio direttivo e sovrintende ai servizi amministrativi dell'Associazione.

Art. 24

Il Vice Segretario, se nominato, sostituisce il Segretario in caso di sua impossibilità a svolgere il compito a cui è preposto.

CAPO VI - REVISORI DEI CONTI

Art. 25

Il Collegio dei Revisori dei conti si compone di tre membri, nominati dall'Assemblea per un triennio. Esso elegge al suo interno un Presidente.

Art. 26

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'Organo di controllo della contabilità sociale. Esso si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. Alle sue riunioni si applicano le norme procedurali stabilite nel Regolamento per il Consiglio direttivo. I Revisori dei conti hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio direttivo e possono fare inserire a verbale le proprie osservazioni; hanno anche diritto di chiedere al Consiglio direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali e potranno procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

TITOLO 5 - PATRIMONIO, ESERCIZI SOCIALI, BILANCIO

Art. 27

Il patrimonio sociale è costituito:
- dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze dl bilancio;
- da qualsiasi altra somma che venga erogata da chiunque a favore dell'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi statutari.

Art. 28

Le entrate sociali sono costituite:
- dalle tasse di iscrizione;
- dalle quote annuali, detratta la parte spettante al C.A.I.;
- dai contributi e sovvenzioni;
- dagli eventuali utili della gestione del patrimonio sociale.

Art. 29

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio, che va presentato alla Assemblea ordinaria per l'approvazione.

Art. 30

I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. In caso di scioglimento dell'Associazione, l'intero suo patrimonio verrà devoluto secondo quanto stabilito dall'Art. VI.I.9 del Regolamento generale del C.A.I.
È escluso qualsiasi riparto di attività fra i soci.

TITOLO 6 - LE COMMISSIONI

Art. 31

Il Consiglio direttivo può procedere alla nomina di Commissioni aventi competenza specifica, determinandone il numero dei componenti, le funzioni e i poteri; le modalità di funzionamento delle stesse sono determinate dal Regolamento.

TITOLO 7 - SOTTOSEZIONI E GRUPPI

Art. 32

L'Associazione può costituire una o più Sottosezioni su richiesta di almeno 50 soci maggiorenni.
I rapporti tra Sezioni e Sottosezioni sono determinate dal Regolamento sezionale.

Art. 33

L'Associazione può costituire al proprio interno gruppi organizzati di soci - su richiesta di almeno 25 soci maggiorenni - che intendano sviluppare in particolare una delle attività che rientrano nelle finalità statutarie dell'Associazione.
La costituzione delle Sottosezioni o dei Gruppi deve essere deliberata dal Consiglio direttivo, che deve ratificarne i rispettivi Regolamenti.
Le Sottosezioni ed i gruppi non hanno patrimonio proprio, ma soltanto autonomia contabile; il loro bilancio è parte del bilancio consolidato annuale dell'Associazione.

Art. 34

Tutte le organizzazioni interne debbono essere composte da soci dell'Associazione.
Le predette organizzazioni interne debbono partecipare alle spese generali dell'Associazione, nella misura annualmente stabilita dal Consiglio direttivo.

Art. 35

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del C.A.I.

TITOLO 8 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 36

Le controversie che dovessero insorgere fra i soci, o fra soci ed organi dell'Associazione, relative alla vita dell'Associazione stessa, non potranno venire deferite all'autorità giudiziaria se prima non venga esperito un tentativo di conciliazione.
Si applicano a tal fine le norme procedurali stabilite dal Regolamento disciplinare del C.A.I.

TITOLO 9 - MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

Art. 37

Ogni eventuale modifica al presente Statuto dovrà essere approvata dall'Assemblea straordinaria dei soci, valida in prima convocazione, con l'intervento di almeno tre quarti degli iscritti e col voto favorevole della maggioranza dei presenti ed in seconda convocazione - da tenersi non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla prima convocazione - con qualunque numero di intervenuti e con il voto favorevole dei due terzi dei votanti.

NORMA TRANSITORIA
Il Consiglio direttivo in carica all'atto dell'entrata in vigore delle presenti modifiche statutarie vi rimane fino all'esaurimento del suo mandato.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

11_9_1_DAS_FIN PATR_333_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 333

Impinguamento capitolo di spesa 9729 per spese obbligatorie.

L'ASSESSORE

CONSIDERATE le richieste di impinguamento dei fondi del capitolo 9729/s pervenute via e-mail al Servizio Distaccato di Ragioneria di Udine della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione in data 4 e 7 febbraio 2011 da parte del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali motivate dalla necessità di procedere ai rimborsi a diversi soggetti delle somme erroneamente versate alla Regione (nello specifico trattasi di due doppi versamenti tesserino caccia, tre errati versamenti alla Regione e un rimborso a seguito del decesso del titolare del tesserino caccia)
CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2011 sul capitolo di spesa 9729 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria art. 8 L.C. 31.1.1963 N. 1 e successive modifiche e integrazioni" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere ad una variazione in aumento per un importo pari 624,11 Euro, e ad una corrispondente variazione in diminuzione dello stanziamento del capitolo di spesa 9680 "Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte corrente ;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2011-2012-2013 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 29 dicembre 2010, n. 2776 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità, si procede al prelevamento dal capitolo di spesa 9680 "Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte corrente";
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2011, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2011	2012	2013
10.4.1.1170	9729	624,11		
10.5.1.1176	9680	- 624,11		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170 - Rubrica 600 - Servizio 409
- capitolo 9729

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	DIRETTORE SERVIZIO/AREA
destinazione di spesa	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_9_1_DAS_FIN PATR_334_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 334

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lett. b) bis - Istituzione di capitolo di entrata per memoria.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, saranno da accertare le entrate derivanti da revoche di contributi concessi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla prima casa di competenza del Servizio Edilizia della Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 10, comma 49bis della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 come inserito dall'articolo 96, comma 5 della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17;

VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2011 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 e del bilancio per l'anno 2011, nell'ambito dell'unità di bilancio 3.2.131 "Recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Edilizia - è istituito "per memoria" il capitolo 1496 (3.6.1.) con la denominazione "Entrate derivanti da recuperi di revoche di contributi concessi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla prima casa ".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 620 - servizio n. 433 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131
capitolo 1496

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DA RECUPERI DI REVOCHE DI CONTRIBUTI CONCESSI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI ALLA PRIMA CASA

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_9_1_DAS_FIN PATR_335_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 335

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale cap. 6335/s.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_9_1_DAS_FIN PATR_335_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	110210	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	6335

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6824	0	1	6335	1017	87700981	0

Nome: AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA DI SOLARI ELIANA

Residuo Perento	
	20.304,53
Totale Decreti	**20.304,53**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6827	0	1	6335	1017	87700981	0

Nome: DIONISIO SONIA

Residuo Perento	
	24.775,54
Totale Decreti	**24.775,54**
Totale Capitolo	**45.080,07**
Totale Atto	**45.080,07**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	6335 INTERVENTI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - MISURA A) - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE ART. 6, COMMA 23, L.R. 21.7.2004 N. 19	45.080,07

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-45.080,07	0,00

11_9_1_DAS_FIN PATR_336_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 336

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale cap. 2896/s.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per l'ammontare, per l'anno 2011, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2776 dd. 29 dicembre 2010, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e il bilancio per l'anno 2011;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

11_9_1_DAS_FIN PATR_336_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2011	DAFP	110214	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2011	2896

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	335	9617	0	1	2896	99108930	99108118	812

Nome: R.A.F. - FUNZIONARIO DELEGATO DEL SERVIZIO TERRITORIO MONTANO E MANUTENZION

Residuo Perento	
	34.357,78
Totale Decreti	**34.357,78**
Totale Capitolo	**34.357,78**
Totale Atto	**34.357,78**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA		
2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D'INVESTIMENTO	2896 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO REGIONALE PROPEDEUTICA ALLA CREAZIONE DELLA "FILIERA LEGNO" E ALL' USO PER FINI ENERGETICI DEL LEGNO PRODOTTO TENUTO CONTO DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI - ACCORDO DI PROGRAMMA 9 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 - AUT. FIN.: DAFP 14.2.2011 N. 110214	34.357,78

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2010	Variazioni in diminuzione 2011
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-34.357,78	0,00

11_9_1_DAS_FIN PATR_337_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 337
LR 21/2007, art. 33, comma 1, lett. b) bis - Istituzione di capitolo di entrata "Per memoria".

L'ASSESSORE

PREMESSO che, saranno da accertare le entrate derivanti da depositi cauzionali istituiti come conseguenza di lavori di trasformazione di terreni in difformità da quanto concesso con l'autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico di competenza dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste della Direzione Centrale Risorse rurali, agroalimentari e forestali;
VISTI gli articoli 44 e 49 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2011 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013 e del bilancio per l'anno 2011, nell'ambito dell'unità di bilancio 3.2.131 "Recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Risorse rurali, agroalimentari e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste - è istituito "per memoria" il capitolo 1159 con la denominazione "Entrate derivanti da depositi cauzionali per lavori di trasformazione di terreni in difformità rispetto a quanto concesso con l'autorizzazione di trasformazione del bosco e con l'autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 600 - servizio n. 416 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131
capitolo 1159

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DA DEPOSITI CAUZIONALI PER LAVORI DI TRASFORMAZIONE DI TERRENI IN DIFFORMITÀ RISPETTO A QUANTO CONCESSO CON L'AUTORIZZAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEL BOSCO E CON L'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_9_1_DAS_FIN PATR_338_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 338
Iscrizione sui capitoli operativi di Fondi relativi a Programmi aggiuntivi regionali per interventi a finanziamento comunitario di cui alla DGR 16 dicembre 2011, n. 2655 - Quota c) - Ai sensi degli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 16 dicembre 2010 n. 2655 che, nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2010 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera c)- spese d'investimento - relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), fra le altre:

a) una quota di euro 3.500.000 per il “Programma di sviluppo rurale 2007-2013 finanziamenti integrativi per lo scorrimento graduatorie”;
b) una quota di euro 82.484,68 per lo “Obiettivo cooperazione territoriale europea Interreg IV Italia - Austria 2007-2013” progetto “Small project fund”;
c) una quota di euro 3.622.720,69 per lo ”Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013” direzione centrale attività produttive attività 1.1.a;
Valutato pertanto di provvedere al prelevamento della somma complessiva di euro 7.205.205,37 dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 e capitolo 9600 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011 - corrispondente a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2010 e trasferita ai sensi dell’articolo 31, commi 8, 9 e 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, con la deliberazione della Giunta regionale n. 156 della seduta del 3 febbraio 2011 ed alla corrispondente iscrizione sugli appropriati unità di bilancio e capitoli del medesimo stato di previsione;
VISTI gli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l’anno 2011 e le successive variazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011, è iscritto lo stanziamento di euro 3.500.000 per l’anno 2011 a carico dell’unità di bilancio 1.1.2.1005 - capitolo 6823.
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011, è iscritto lo stanziamento di euro 82.484,68 per l’anno 2011 a carico dell’unità di bilancio 10.1.2.1165 e del capitolo 3045 di nuova istituzione con la denominazione “Interreg Italia - Austria 2007 - 2013 - Small project fund - Programma aggiuntivo regionale”.
3. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011, è iscritto lo stanziamento di euro 3.622.720,69 per l’anno 2011 a carico dell’unità di bilancio 1.6.2.1040 - capitolo 322.
4. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l’anno 2011, dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 - capitolo 9600 <<Fondo per il finanziamento e l’adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario - di parte capitale>> è prelevato l’importo di euro 7.205.205,37 per l’anno 2011, corrispondente a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2010 e trasferita ai sensi dell’articolo 31, commi 8, 9 e 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, con la deliberazione della Giunta regionale n. 156 della seduta del 3 febbraio 2011;
5. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 600 - servizio n. 408 - unità di bilancio della spesa 1.1.2.1005
- capitolo 6823

Spesa d’ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Trasferimento all’agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) dei finanziamenti integrativi per l’attuazione del psr 2007-2013; e trasferimento ad AGEA di finanziamenti aggiuntivi.

b) alla rubrica n. 580 - servizio n. 401 - unità di bilancio della spesa 10.1.2.1165
- capitolo 3045

Spesa d’ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	DIRETTORE CENTRALE
destinazione di spesa	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - Small Project Fund, art. 1 , comma 1 , lettera b) Regolamento CE 11.7.2006 n. 1083; LR 21/2007, art. 19 comma 4 (PAR)

c) alla rubrica n. 560 - servizio n. 462 - unità di bilancio della spesa 1.6.2.1040
- capitolo 322

Spesa d’ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
Prenotazione risorse	DIRETTORE DEL SERVIZIO
Destinazione di spesa	Trasferimento alla Gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 - obiettivo competitività e occupazione - Programma aggiuntivo regionale (PAR) - Direzione centrale attività produttive - attività 1.1.a

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_9_1_DAS_FIN PATR_340_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 21 febbraio 2011, n. 340

LR 21/2007, art. 18, commi 5 e 6 - Prelevamento dal Fondo spese obbligatorie di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento per l'anno 2011 sul capitolo di spesa 2476 "Spese per oneri di contenzioso" del bilancio regionale è insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere al pagamento di euro 42.989,04 relativo ad una soluzione transattiva di un ricorso della società TEI SpA contro la Regione, richiesta pervenutaci via mail il 17 febbraio 2011 dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2011-2012-2013 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2010, n. 2776 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2010, n. 2776 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2011, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2011	2012	2013
10.4.1.1164	2476	42.989,04		
10.5.1.1176	9680	- 42.989,04		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 610 - servizio n. 428 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1164
- capitolo 2476

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
Funzionario delegato	MISTO
prenotazione risorse	DIRETTORE CENTRALE
destinazione di spesa	Spese obbligatorie - Prenotazione risorse, impegno, pagamenti e rendicontazioni

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

11_9_1_DDC_AMB LLPP 2737

Decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici 13 ottobre 2011, n. 2737/ALP.4/E/1/17

Bando di concorso per la concessione di finanziamenti in conto capitale di cui all'articolo 10, commi da 44 a 50 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma degli impianti tecnologici e al consegui-

mento del risparmio energetico relativi alla prima casa: Modifica graduatoria per mero errore materiale.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 10, comma 44 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009)", che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a soggetti privati per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici e al conseguimento del risparmio energetico relativi alla prima casa;
VISTI il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di tali contributi, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 134/Pres. del 19 maggio .2009 ed il Bando di concorso per l'assegnazione dei contributi in menzione approvato con decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. 772 del 20 maggio .2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno .2009;
VISTA la D.G.R. n. 2310 del 15 ottobre 2009, con la quale sono state tra l'altro approvate:
- la graduatoria generale delle domande ammissibili a contributo redatta su base provinciale, comprendente l'elenco dei beneficiari utilmente collocati nella parte alta della graduatoria, l'elenco dei beneficiari utilmente collocati nella parte bassa della graduatoria, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili,
- l'elenco delle domande non ammissibili;
- il riparto delle risorse disponibili;

VISTA la D.G.R n. 203 del 04 febbraio 2010 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2010, per ulteriori complessivi € 4.000.000,00 da ripartire tra le singole Province, e che consente quindi lo scorrimento delle singole graduatorie, ammettendo a finanziamento ulteriori domande utilmente collocate nelle graduatorie;
ATTESO che, per mero errore materiale, l'importo ammissibile a contributo relativo alla domanda di contributo a firma del signor Silvio Alesci è stato indicato in € 19.624,21, mentre l'importo corretto riportato nella medesima domanda era di € 19.642,21;
ATTESO che, per i motivi sopra esposti, detta domanda si trova collocata al n. 508 della graduatoria generale della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste;
ATTESO che, a seguito della correzione dell'importo ammissibile a contributo della sopraccitata domanda, la graduatoria generale della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste non verrà modificata;
VISTO l'articolo 7, comma 34 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, il quale dispone che alla correzione di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta Regionale non incidenti sui contenuti sostanziali dell'atto si provvede con decreto del Direttore regionale competente;
RITENUTO pertanto di poter rettificare la graduatoria approvata con la citata D.G.R. n. 2310 del 15 ottobre 2009, senza che ciò comporti alcun danno per gli aventi diritto al contributo;

DECRETA

Art. 1

A seguito di quanto in premessa indicato, la domanda inserita nella graduatoria generale della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste, approvata con D.G.R. n. 2310 del 15 ottobre 2009, è così modificata:

GRADUATORIA GENERALE	NUMERO DOMANDA	DATA SPEDIZIONE	RICHIEDENTE	COMUNE DI INTERVENTO	SPESA PREVISTA
508	/038	25/06/2009	ALESCI SILVIO	TRIESTE	€ 19.642,21

Trieste, 13 ottobre 2010

DELLA TORRE

11_9_1_DDC_AMB ENER 208

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 208/SCR 964
DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante i lavori di sistemazio-

ne ed adeguamento della SR n. 251 alla SP “di Aviano” - Ex Pista Carri - II lotto, nei Comuni di San Quirino, Roveredo in Piano e Aviano. Proponente: Provincia di Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 06 ottobre 2010 presentata dalla Provincia di Pordenone per l’attivazione della procedura di verifica di cui all’art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell’annuncio dell’avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 06 ottobre 2010 e la contestuale affissione all’Albo Pretorio del Comune di San Quirino e Roveredo in Piano e l’affissione all’Albo Pretorio del Comune di Aviano del 05 ottobre 2010, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/63622/SCR/964 dd. 08 novembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l’avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di San Quirino, di Roveredo in Piano e di Aviano;
VISTO il parere n. SCR/9/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che complessivamente trattasi di impatti comunque transitori, legati alla durata della fase di cantiere, mentre per quel che riguarda la fase di esercizio, in considerazione del tipo di opere e del livello di interventi richiesti in materia di impatto sul suolo, sull’aria e sull’acqua, gli interventi in progetto non presentano particolari situazioni di criticità e rischi ambientali, infatti l’incremento di traffico previsto non comporterà innalzamenti dei livelli di inquinamento degni di nota inoltre la realizzazione di una nuova strada, progettata secondo la normativa vigente e dotata pertanto di caratteristiche geometriche nettamente superiori a quelle della strada esistente, consentirà una percorrenza più agevole ed un alleggerimento dei flussi del traffico sulla S.R. n. 251 e si genererà inoltre un incremento alla sicurezza stradale ,ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l’impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all’ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l’attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati e all’ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l’art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori di sistemazione ed adeguamento della

S.R. n.251 alla S.P. "di Aviano" - Ex Pista Carri - II° lotto, nei Comuni di San Quirino, Roveredo in Piano ed Aviano - presentato dalla Provincia di Pordenone- non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il progetto definitivo dovrà contenere un Piano per il monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (inquinamento atmosferico, rumore, vibrazioni), allo scopo di verificare il rispetto della normativa vigente nella fase di cantiere. Tale Piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali delle strumentazioni, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati. Prima dell'avvio dei lavori, il Piano - che dovrà contenere in particolare l'individuazione degli eventuali accorgimenti mitigativi nel caso in cui vengano superati i limiti normativi - dovrà essere concordato con l'ARPA;
2. elaborare un piano di dismissione, demolizione e stoccaggio dei manufatti di cui non si prevede più l'utilizzo ed i connessi interventi di mitigazione e/o ripristino;
3. le lavorazioni di triturazione delle piastre in cls dovranno svolgersi nel periodo che va da novembre a maggio;
4. nell'eventualità che le lavorazioni di triturazione delle piastre in cls si svolgano in prossimità di abitazioni, si dovranno installare delle opportune barriere fonoassorbenti mobili lungo il perimetro del cantiere e nei pressi del macchinario di triturazione.
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di San Quirino, di Roveredo in Piano e di Aviano e all'ARPA del FVG.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 209

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 209/SCR 959

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo intervento di completamento per la regimazione idraulica da attuare tramite manutenzione ordinaria dell'alveo finalizzata al ripristino delle sezioni di deflusso mediante movimentazione di materiali ghiaiosi in località Ponte di Versa, nei Comuni di Campolongo Tapogliano e Romans d'Isonzo. Proponente: Calcestruzzi Trieste Srl - Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 11 ottobre 2010 presentata dalla Calcestruzzi Trieste S.r.l. di Trieste per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 20 ottobre 2010 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Campolongo Tapogliano del 15 ottobre 2010 e del Comune di Romans d'Isonzo del 22 ottobre 2010 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/62325/SCR/959 dd. 25 ottobre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Campolongo Tapogliano, di Romans d'Isonzo

e al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/10/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che:
• secondo le conclusioni del "Progetto preliminare per il ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Torre mediante modellazione idraulica dell'asta del torrente Torre dalla diga di Crosis, in Comune di Tarcento, fino alla confluenza col fiume Isonzo al fine della messa in sicurezza del territorio" della Protezione Civile, che ha analizzato il quadro complessivo della situazione idraulica e geomorfologia del Torrente Torre, "Il torrente presenta una graduale tendenza a scavare il letto dell'alveo determinata da un ridotto apporto di materiale proveniente da monte. ...", inoltre per l'area di intervento la tendenza evolutiva dell'alveo è di approfondimento e/o allargamento;
• non sia sufficiente l'analisi del trasporto solido del corso d'acqua presentato dal proponente per pervenire alla definizione di un bilancio in termini di equilibrio dinamico dell'assetto plano-altimetrico dell'alveo interessato, tenuto conto dei prelievi prospettati e degli apporti solidi provenienti dal bacino idrografico sotteso, anche in funzione della miglior definizione degli impatti a livello di ecosistema;
• non sia stata considerata la presenza di detriti di calcestruzzo in alveo subito a monte della zona di intervento e si ritiene che per comprendere la dinamica fluviale nel tratto interessato dai lavori si debbano analizzare e valutare anche gli effetti di tali detriti sul regolare andamento del flusso idrico in modo da definire se tali elementi siano un effettivo disturbo e quindi valutare l'opportunità o meno di asportarli o spostarli;
• sia necessaria una valutazione degli impatti del progetto in oggetto considerando gli effetti di cumulo con altri progetti di estrazioni di inerti effettuati, o in fase di realizzazione, nell'ambito del corso d'acqua considerato;
• la necessità di intervenire sulle criticità idrauliche evidenziate non sia supportata da analisi e valutazioni sufficienti che possano escludere incidenze negative sulle caratteristiche morfodinamiche di un tratto del torrente più ampio della sola zona d'intervento;
• ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati e al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un nuovo intervento di completamento per la regimazione idraulica da attuare tramite manutenzione ordinaria dell'alveo finalizzata al ripristino delle sezioni di deflusso mediante movimentazione di materiali ghiaiosi in località Ponte di Versa, nei Comuni di Campolongo Tapogliano e Romans d'Isonzo - presentato dalla Calcestruzzi Trieste S.r.l. di Trieste - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Campolongo Tapogliano, di Romans d'Isonzo e al Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 210

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 210/ SCR 965

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di una intersezione a rotatoria lungo un tratto della SS n. 14 "della Venezia Giulia" al km 92+200 in Comune di Muzzana del Turgnano (UD). Proponente: Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia. Sede distaccata - Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 22 ottobre 2010 presentata dal Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia. Sede distaccata - Trieste per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 04 novembre 2010 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Muzzana del Turgnano del 17 novembre 2010, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/66737/SCR/965 dd. 31 novembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Muzzana del Turgnano;
VISTO il parere n. SCR/11/2010 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO che il progetto definitivo dovrà contenere un Piano concordato con l'ARPA, per la gestione delle emergenze da parte del titolare dell'opera, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, per i potenziali eventi accidentali che possano interagire negativamente con l'ambiente prevedendo tutti gli accorgimenti per evitare e contenere tali eventi; si dovrà inoltre elaborare un piano di dismissione e demolizione dei manufatti di cui non si prevede più l'utilizzo ed i connessi interventi di mitigazione e/o ripristino;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che viene eliminato un punto di criticità migliorando il deflusso del traffico, che gli impatti nella fase di cantiere risultano di breve durata, che gli interventi ricadono comunque nell'ambito di superfici già destinate alla viabilità, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato

con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di una intersezione a rotatoria lungo un tratto della SS n.14 "della Venezia Giulia" al km. 92+200 in Comune di Muzzana del Turgnano - presentato da Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia. Sede distaccata - Trieste - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Muzzana del Turgnano e all'ARPA del FVG.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 211

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 211/ SCR 969
DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico a vortice d'acqua presso la località "Le Torrate" in Comune di Chions (PN). Proponente: ditta Pascatti Ferrato di Sbrojovacca - Villotta di Chions.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 6 novembre 2010 presentata dalla Ditta Pascatti Ferrato di Sbrojovacca di Villotta di Chions per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 17 novembre 2010 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Chions del 10 novembre 2010, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/65803/SCR/969 dd. 23 novembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Villotta di Chions e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone;
PRESO ATTO che il 24 dicembre 2010 è pervenuta una nota del Comune di Chions prot. 13053 del 20 dicembre 2010 con la quale il Comune comunica che non intende partecipare con osservazione al procedimento di screening;
VISTO il parere n. SCR/12/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- i due impianti idroelettrici a vortice, localizzati alla distanza di 250 m circa l'uno dall'altro, non prevedo-

no la realizzazione di una condotta forzata e, conseguentemente, non prevede riduzione di portate lungo tratti d'alveo della Roggia del Molino (o Canale Ristocchia);
- considerata la portata di deflusso minimo vitale rilasciata lungo la scala di risalita (200 l/s) ed il fatto che le acque derivate vengono rilasciate immediatamente a valle del salto esistente, non dovrebbero crearsi discontinuità dal punto di vista ecologico, né situazioni tali da pregiudicare l'attuale stato di qualità delle acque;
- le sponde vegetate mostrano in alcuni punti segni di disturbo antropico (limiti coltivati, capezzagne) che diminuiscono notevolmente la qualità ecologica e paesaggistica totale dell'area; l'andamento planimetrico dell'alveo alterna tratti alquanto rettilinei a improvvisi tratti meandriformi, segno di recenti interventi di rettifica e ricalibratura idraulica di alcune sezioni;
- gli altri potenziali impatti indotti in fase di esercizio e di cantiere possono essere limitati e mitigati con opportune prescrizioni; in particolare non si evidenziano criticità in fase di cantiere in quanto la durata delle attività è relativamente breve, la riduzione di superficie vegetata è limitata, lo scavo di materiale è limitato così come il traffico indotto;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA e al Servizio caccia, pesca e ambienti naturali della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico a vortice d'acqua presso la località "Le Torrate" in Comune di Chions - presentato da Ditta Pascatti Ferrato di Sbrojovacca di Villotta di Chions - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà valutare lo stato di qualità delle acque a monte e a valle dei manufatti ante e post opera in conformità alle disposizioni della direttiva europea 2000/60 e la relativa valutazione dovrà essere sottoposta all'esame dell'Ente Tutela Pesca, dell'ARPA e al Servizio caccia, pesca e ambienti naturali della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
2. al fine di mitigare i potenziali impatti sulle componenti relative alla fauna ittica, la tempistica e le modalità di lavorazione in alveo per la realizzazione dell'impianto e delle opere annesse dovranno essere concordate con l'Ente Tutela Pesca;
3. dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali;
4. al termine dei lavori, tutte le zone interessate dai lavori in fase di cantiere dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell'ambiente paesaggistico e vegetazionale circostante attraverso la messa a dimora di siepi arboree arbustive in grado di mascherare la visuale del manufatto dalla strada provinciale e dagli edifici storici presenti; l'inerbimento delle aree di cantiere dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente specie erbacee autoctone; eventuali superfici a vista in calcestruzzo

dovranno essere opportunamente rivestite in modo da mitigarne l'impatto paesaggistico.
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Villotta di Chions e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA e al Servizio caccia, pesca e ambienti naturali della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 212

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 212/ SCR 976

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il recupero ambientale di un'area un tempo sottoposta ad attività di scavo in Comune di Mariano del Friuli. Proponente: Tecpram Srl - Gradisca d'Isonzo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 15 ottobre 2010 presentata dalla Tecpram s.r.l. di Gradisca d'Isonzo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 27 ottobre 2010 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Mariano del Friuli del 28 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/67404/SCR/976 dd. 06 dicembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Mariano del Friuli e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/13/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la configurazione morfologica finale viene raggiunta mediante un apporto di terreno considerato massimo per l'assetto paesaggistico circostante;
- è previsto un miglior recupero finale dell'area nell'inserimento paesaggistico, riportando le quote molto vicine a quelle della campagna circostante;
- il recupero ambientale della cava attualmente in attività, che prevede l'utilizzo di 63'000 mc di terreno, è già stato sottoposto a procedura di Assoggettabilità a VIA le cui prescrizioni sono state recepite nel presente progetto, il quale prevede 95'000 mc totali di materiale utilizzato per il rinterro;
- le modalità di rinterro sono equivalenti a quanto già analizzato in fase di Screening per il recupero ambientale della cava in attività denominata "TECPRAM 2" e già valutate positivamente;
- si prevede una migliore fruizione e manutenzione dell'area per le medesime motivazioni di cui al punto precedente;
- le valutazioni effettuate dal proponente in merito alla componente sonora e vibrazionale risultano carenti riguardo le specie faunistiche interessate ed il loro effettivo coinvolgimento, anche alla luce di un livello sonoro di fondo prossimo ai 50 dB(A), di un'attività che si protrarrà per circa 2 anni e di un cospicuo

numero di camion transitanti giornalmente;
- il proponente prevede un'adeguata mitigazione dello sviluppo di polveri prevedendo di utilizzare un trattore munito di autobotte per bagnare periodicamente la strada bianca di accesso con acqua;
- l'incremento del traffico stradale in un'arteria a media intensità di traffico e per un tratto lungo solamente 1,5Km, prima dell'ingresso nella rete autostradale, risulta abbastanza sostenibile e dilazionato nel tempo;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il recupero ambientale di un'area un tempo sottoposta ad attività di scavo in Comune di Mariano del Friuli - presentato da Tecpram s.r.l. di Gradisca d'Isonzo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il progetto in questione non dovrà modificare in alcuna parte il progetto di ripristino ambientale dell'area di cava attualmente in attività denominata TECPRAM 2, il cui progetto di ripristino ambientale è già stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA con esito positivo con prescrizioni come da decreto del Direttore Centrale n° 657/SCR849 dd. 19 aprile 2010;
2. l'area sottoposta a ripristino dovrà essere caratterizzata, in tutta la sua parte, da quote altimetriche uguali o inferiori all'inviluppo dei profili rettilinei tracciati a partire dai punti del perimetro dell'area sottoposta a recupero ambientale, a meno delle zone già naturalmente sopraelevate;
3. le zone denominate di "superfici boscate" dovranno essere mantenute tali, senza diminuzione delle superfici boscate e delle aree adibite a fitodepurazione delle acque provenienti dall'ultimo dei quattro sfioratori di piena della rete fognaria del Comune di Mariano del Friuli;
4. ai fini della sicurezza, il proponente dovrà prevedere adeguati terrazzamenti lungo le scarpate discendenti verso le suddette aree boscate, garantendo anche nelle peggiori condizioni quali, ad esempio, l'entrata in funzione dello sfioratore di piena della rete comunale o l'elevata piovosità, la sicurezza del territorio e la fruizione dello stesso;
5. i materiali in ingresso all'area di cava, necessari al conseguimento delle quote finali di ripristino, non dovranno configurarsi come rifiuto ai sensi della normativa vigente in materia;
6. Il materiale indicato nella prescrizione 5) e qualificato quale "terre e rocce di scavo" dovrà provenire da cantieri in cui il produttore delle "terre e rocce da scavo" ottenute quali sottoprodotti di una determinata attività o opera, abbia adempiuto a quanto previsto all'articolo 186 del d.lgs. 152/06; a riguardo il proponente dovrà reperire e conservare copia dell'atto di assenso rilasciato dalle autorità indicate in comma 2 o comma 3 dell'articolo 186 del d.lgs. 152/06 al riutilizzo delle terre e rocce da scavo per il ripristino in oggetto;
7. relativamente ai materiali di cui sopra il proponente dovrà documentare in apposito registro, durante la fase esecutiva dell'attività in progetto:

a) provenienza;
b) quantità;
c) estremi di approvazione del progetto di produzione;
d) certificazione analitica inerente la caratterizzazione del materiale e la compatibilità con il sito ricevente;
e) specifica destinazione all'interno del sito del materiale in ingresso alla cava destinato direttamente alle operazioni di ripristino ambientale;
8. il proponente dovrà mantenere documentazione attestante il rispetto dei requisiti indicati nelle precedenti prescrizioni visionabili all'occorrenza dagli Enti di controllo.
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune Mariano del Friuli e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 213

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 213/ SCR 971

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un parco fotovoltaico all'interno di una cava dismessa con recupero del sito nei Comuni di Santa Maria La Longa e Bicinicco. Proponente: La Valletta Sociètà Agricola a rl - Vicenza.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 12 novembre 2010 presentata da La Valletta Sociètà Agricola a r.l. di Vicenza per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 24 novembre 2010 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bicinicco e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Santa Maria La Longa del 25 novembre 2010, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/66738/SCR/971 dd. 31 novembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Bicinicco, di Santa Maria La Longa e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/14/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante realizzazione di un parco fotovoltaico all'interno di una cava dismessa con recupero del sito nei Comuni di Santa Maria La Longa e Bicinicco - presentato da La Valletta Società Agricola a r.l. di Vicenza - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti;
3. per il rimodellamento del sito di progetto il proponente, salvo dimostrate esigenze, non dovrà utilizzare materiale proveniente dall'esterno del sito stesso.
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Bicinicco, di Santa Maria La Longa e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 214

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 214/ SCR 978

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la derivazione d'acqua a uso idroelettrico sul rio Ialna in Comune di Prato Carnico. Proponente: Agostinis Vetro Srl - Zuglio.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 01 dicembre 2010 presentata da Agostinis Vetro srl di Zuglio per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 24 novembre 2010 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Prato Carnico del 30 novembre 2010, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/69175/SCR/978 dd. 20 dicembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Prato Carnico e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine;
RILEVATO che in data 3 gennaio 2011 sono pervenute osservazioni relative al progetto da parte della Società Pescatori Sportivi "Val Pesarina", del Centro Pescatori Sportivi della Carnia e Braulins e del Rappresentante del Collegio n. 9 dell'Ente Tutela Pesca, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i
VISTO il parere n. SCR/15/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- l'impianto idroelettrico in fase di esercizio induce un impatto negativo sull'ecosistema del rio Ialna legato principalmente alla diminuzione di portate idriche nel tratto sotteso dall'impianto e al significativo sfruttamento delle potenzialità idriche del rio;
- tali impatti possono determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE;

ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul rio Ialna in Comune di Prato Carnico - presentato dalla Agostinis Vetro srl di Zuglio - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Prato Carnico e al Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica sede di Udine.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDC_AMB ENER 216

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 9 febbraio 2011, n. 216/ SCR 980

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la campagna di atti-

vità di un impianto mobile per la demolizione dei capannoni 61, 63, 64 corpo di collegamento e piazzali sito all'interno del molo VI del porto di Trieste. Proponente: Demiced Srl (Malcontenta di Mira - Venezia).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 7 dicembre 2010 presentata da Demiced s.r.l. di Malcontenta di Mira per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 15 dicembre 2010 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. ALP.11/70733/SCR/980 dd. 29 dicembre 2010, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trieste e alla Provincia di Trieste;
VISTO il parere n. SCR/16/2011 del 02 febbraio 2011 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che trattasi dei comuni impatti determinati dall'esercizio di un impianto mobile di trattamento di rifiuti da demolizione e che il contenimento degli impatti è sostanzialmente ottenuto da una corretta gestione dell'attività nel rispetto delle norme vigenti, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e alla Provincia di Trieste;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna di attività di un impianto mobile per la demolizione dei capannoni 61, 63, 64 corpo di collegamento e piazzali sito all'interno del molo VI del porto di Trieste - presentato da Demiced s.r.l. di Malcontenta di Mira - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, viene prevista la prescrizione di seguito riportata:

- al fine di evitare eventuali sversamenti a mare di acque meteoriche di dilavamento dai rifiuti dovrà essere predisposto un cordolo di congrua altezza intorno alle aree di stoccaggio. L'acqua ivi raccolta dovrà essere aspirata ed inviata ad appositi impianti di trattamento.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Trieste e alla Provincia di Trieste.
Trieste, 9 febbraio 2011

PETRIS

11_9_1_DDS_POL LOC 25_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio polizia locale 18 febbraio 2011, n. 25

Approvazione lista di accreditamento per la realizzazione del Programma delle attività formative della polizia locale anno 2010 - Corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia la quale, valutati i fabbisogni formativi, provvede all'organizzazione dell'attività formativa per il personale della polizia locale regionale in attuazione del programma approvato annualmente dalla Giunta regionale;
VISTA la deliberazione n. 1020 del 28 maggio 2010 con cui la Giunta regionale ha approvato il programma formativo per l'anno 2010, disponendo di dare attuazione al programma medesimo mediante il coinvolgimento di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati;
DATO ATTO che con nota prot. 10849 del 28 giugno 2010 è stato posto all'attenzione dei Comandanti e dei Responsabili dei Servizi di Polizia locale il succitato programma formativo per l'anno 2010, chiedendo in tale occasione di esprimere il proprio interesse sui percorsi formativi proposti al fine di consentire un'organizzazione dell'attività didattica coerente con le esigenze formative degli enti;
PRESO ATTO delle indicazioni pervenute e ritenuto di avviare le attività e le procedure necessarie per l'organizzazione dei corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale previsti dal programma sopra richiamato;
RITENUTO utile ed opportuno avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 5 del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale e coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con DPReg. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, di istituire una lista di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza suddivisi per gruppi di materie, alla quale ricorrere per individuare un numero di candidati sufficiente ad assicurare un efficace quadro di confronto ai fini della selezione dell'affidatario dell'incarico di docenza mediante procedura comparativa;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 50 del 13 dicembre 2010 con cui è stata disposta la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione dei corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale, in attuazione del Programma formativo per la polizia locale Anno 2010;
VISTO l'avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione del programma delle attività formative della polizia locale anno 2010, con riferimento ai corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale pubblicato sul B.U.R. del 22 dicembre 2010, n. 51, al quale è stata data adeguata pubblicità mediante pubblicazione integrale sul sito Web della Regione;
PRESO ATTO dell'esito dell'accertamento preventivamente esperito dalla Direzione centrale funzione pubblica con proprio avviso interno, diffuso con nota prot. n. 27963 del 30 novembre 2010, teso ad accertare la possibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale, come previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. a), del sopra richiamato Regolamento per il conferimento degli incarichi e tenuto conto delle segnalazioni pervenute;

PRECISATO che l'Amministrazione regionale, in sede di realizzazione dei percorsi formativi per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale, non procederà all'assegnazione degli incarichi qualora l'attività di docenza possa essere assicurata da personale regionale ovvero da altro personale pubblico dipendente ritenuto particolarmente qualificato e adeguatamente individuato in relazione alle esigenze formative, che abbia, nel frattempo, manifestato la propria disponibilità a collaborare a titolo gratuito;
DATO ATTO che entro i termini fissati dall'articolo 5 del succitato Avviso sono pervenute n. 19 istanze, sulle quali è stato compiuto l'esame istruttorio nei termini previsti all'articolo 6 dell'Avviso medesimo;
VISTA la documentazione agli atti e ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'esito dell'esame istruttorio compiuto sulle istanze pervenute e alla conseguente approvazione della lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione del Programma delle attività formative della polizia locale - Corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale

DECRETA

1. di approvare l'esito dell'esame istruttorio compiuto sulle istanze pervenute, nei termini di cui all'articolo 6 dell'avviso per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione del programma delle attività formative della polizia locale anno 2010, con riferimento ai corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale pubblicato sul B.U.R. del 22 dicembre 2010, n. 51, come riportato negli allegati che costituiscono parte integrante al presente decreto:
- Allegato A): elenco candidati ammessi per i gruppi di materie ivi indicati;
- Allegato B): elenco personale interno all'Amministrazione regionale;

2. di approvare la lista di accreditamento, suddivisa per gruppi di materie, per il conferimento di incarichi di docenza per la formazione di agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale, riportata nell'allegato C) che costituisce parte integrante del presente decreto;
3. di disporre, ai sensi dell'articolo 7 del sopra richiamato avviso, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale per quindici giorni.
Udine, 18 febbraio 2011

ROSSETTO

11_9_1_DDS_POL LOC 25_2_ALL1_ELENCO AMMESSI

ALLEGATO A) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

Elenco candidati **AMMESSI** all'iscrizione nella lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione del Programma delle attività formative della polizia locale Anno 2010 – Corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale

N.	Nominativo del candidato	Gruppi di materie
1	ABBATE Sergio	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: TUTELA DEL TERRITORIO – 2B Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3
2	BUTTIGNOL Valter	PARTE GENERALE Elenco 1.4
3	DELLA SIEGA Glauco	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4
4	ERMAN Renzo	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3
5	FILIPPIN Alessandro	PARTE GENERALE Elenco 1.4 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
6	FRANCESCUTTO Diego	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
7	GORTAN Alfredo	PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1

ALLEGATO A) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

N.	Nominativo del candidato	Gruppi di materie
8	JERMAN Paolo	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1 – 2.3
9	MELICCHIO Franco	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.4 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
10	MICONI Alessandro	PARTE GENERALE Elenco 1.2 – 1.4 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1 – 2.2
11	MILOCCHI Walter	PARTE GENERALE Elenco 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.2 – 2.3
12	PANI Giorgio	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
13	PIGANI Stefano	PARTE GENERALE Elenco 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
14	POLANO Renza	PARTE GENERALE Elenco 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1

ALLEGATO A) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

N.	Nominativo del candidato	Gruppi di materie
15	PROSPERINI Giovanni Battista	PARTE GENERALE Elenco 1.2 – 1.3 – 1.4 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
16	RAGAZZONI Domenico	PARTE GENERALE Elenco 1.3 PARTE SPECIALE: POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1
17	RIVA Barbara	PARTE GENERALE Elenco 1.2
18	ROMITI Gianluca	PARTE GENERALE Elenco 1.4 PARTE SPECIALE: CODICE DELLA STRADA – 2A Elenco 2.1 – 2.2 – 2.3
19	SANTACATERINA Adriano	PARTE GENERALE Elenco 1.2

11_9_1_DDS_POL LOC 25_2_ALL2_ELENCO PERSONALE IDONEO

ALLEGATO B) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

Personale interno all'Amministrazione regionale idoneo al conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione del Programma delle attività formative della polizia locale Anno 2010 – Corsi di formazione per agenti e addetti al coordinamento e controllo della polizia locale (collaborazione a titolo gratuito ai sensi dall'articolo 2, del *"Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)"*, emanato con D.P.Reg. 331/Pres. di data 30 novembre 2009).

PARTE GENERALE **Elenco 1.2 – Etica e deontologia professionale**	
1	SLUGA Fulvio
PARTE GENERALE **Elenco 1.3 – Addestramento formale**	
1	SLUGA Fulvio
PARTE GENERALE **Elenco 1.4 – Polizia giudiziaria**	
1	IBBA Pietrino Antonio
2	SPADOTTO Fabrizio

PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO – 2B **Elenco 2.2 – Polizia ambientale**	
1	FREDDI Claudio
PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO – 2B **Elenco 2.3 – Attività di controllo**	
1	FREDDI Claudio

PARTE SPECIALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C **Elenco 2.1 – Diritto amministrativo**	
1	IBBA Pietrino Antonio
2	SPADOTTO Fabrizio

11_9_1_DDS_POL LOC 25_4_ALL3_LISTA ACCREDITAMENTO

ALLEGATO C) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE

PARTE GENERALE **Elenco 1.1 – Ordinamento della polizia locale**	
1	ABBATE Sergio
2	DELLA SIEGA Glauco
3	ERMAN Renzo
4	FRANCESCUTTO Diego
5	JERMAN Paolo
6	MELICCHIO Franco
7	PANI Giorgio
8	POLANO Renza
PARTE GENERALE **Elenco 1.2 – Etica e deontologia professionale**	
1	ABBATE Sergio
2	DELLA SIEGA Glauco
3	ERMAN Renzo
4	FRANCESCUTTO Diego
5	JERMAN Paolo
6	MELICCHIO Franco
7	MICONI Alessandro
8	PANI Giorgio
9	PIGANI Stefano
10	POLANO Renza
11	PROSPERINI Giovanni Battista
12	RIVA Barbara
13	SANTACATERINA Adriano

ALLEGATO C) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

PARTE GENERALE Elenco 1.3 – Addestramento formale	
1	ABBATE Sergio
2	DELLA SIEGA Glauco
3	ERMAN Renzo
4	FRANCESCUTTO Diego
5	JERMAN Paolo
6	PIGANI Stefano
7	POLANO Renza
8	PROSPERINI Giovanni Battista
9	RAGAZZONI Domenico
PARTE GENERALE Elenco 1.4 – Polizia giudiziaria	
1	ABBATE Sergio
2	BUTTIGNOL Valter
3	DELLA SIEGA Glauco
4	ERMAN Renzo
5	FILIPPIN Alessandro
6	FRANCESCUTTO Diego
7	JERMAN Paolo
8	MELICCHIO Franco
9	MICONI Alessandro
10	MILOCCHI Valter
11	PIGANI Stefano
12	POLANO Renza
13	PROSPERINI Giovanni Battista
14	ROMITI Gianluca

ALLEGATO C) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

PARTE SPECIALE – CODICE DELLA STRADA – 2A **Elenco 2.1 – Ordinamento**	
1	ABBATE Sergio
2	ERMAN Renzo
3	FRANCESCUTTO Diego
4	GORTAN Alfredo
5	JERMAN Paolo
6	MILOCCHI Walter
7	PIGANI Stefano
8	ROMITI Gianluca
PARTE SPECIALE – CODICE DELLA STRADA – 2A **Elenco 2.2 – I fattori: strada – veicolo – uomo**	
1	ABBATE Sergio
2	ERMAN Renzo
3	FRANCESCUTTO Diego
4	GORTAN Alfredo
5	JERMAN Paolo
6	MILOCCHI Walter
7	PIGANI Stefano
8	ROMITI Gianluca
PARTE SPECIALE – CODICE DELLA STRADA – 2A **Elenco 2.3 – Attività di controllo**	
1	ABBATE Sergio
2	ERMAN Renzo
3	FRANCESCUTTO Diego
4	GORTAN Alfredo
5	JERMAN Paolo
6	MILOCCHI Walter
7	PIGANI Stefano
8	ROMITI Gianluca

ALLEGATO C) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO – 2B Elenco 2.1 – Polizia edilizia	
1	ABBATE Sergio
PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO – 2B Elenco 2.2 – Polizia ambientale	
1	ABBATE Sergio
PARTE SPECIALE – TUTELA DEL TERRITORIO – 2B Elenco 2.3 – Attività di controllo	
1	ABBATE Sergio

ALLEGATO C) al decreto n. 25 del 18 febbraio 2011

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2010 – CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE, PUBBLICATO SUL B.U.R. DEL 22/12/2010, N. 51 – ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

PARTE SPECIALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.1 – Diritto amministrativo	
1	ABBATE Sergio
2	ERMAN Renzo
3	FILIPPIN Alessandro
4	FRANCESCUTTO Diego
5	GORTAN Alfredo
6	JERMAN Paolo
7	MELICCHIO Franco
8	MICONI Alessandro
9	PANI Giorgio
10	PIGANI Stefano
11	POLANO Renza
12	PROSPERINI Giovanni Battista
13	RAGAZZONI Domenico
PARTE SPECIALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.2 – Polizia commerciale	
1	ABBATE Sergio
2	ERMAN Renzo
3	MICONI Alessandro
4	MILOCCHI Walter
PARTE SPECIALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – 2C Elenco 2.3 – Attività di controllo	
1	ABBATE Sergio
2	ERMAN Renzo
3	JERMAN Paolo
4	MILOCCHI Walter

11_9_1_DDS_PROG GEST 125_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 26 gennaio 2011, n. 125/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, azione 111, e 2 - Occupabilità - Azione 113 - Piano anticrisi - Mese di ottobre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che, per fronteggiare la crisi economica in atto, prevede tra l'altro l'adozione di misure di politica attiva del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo e destinate ai lavoratori beneficiari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga";
VISTA la deliberazione n. 923 del 24 aprile 2009 con la quale la Giunta regionale, considerato che il principale strumento di politica attiva del lavoro è rappresentato dalla partecipazione ad attività formative funzionali al rafforzamento ed all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, ha definito il quadro dell'offerta formativa da organizzare per i fini di cui si tratta, prevedendo che la stessa sia costituita da una serie di prototipi formativi elaborati sulla base del Catalogo regionale della formazione permanente e delle "unità di competenze" previste all'interno del "repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante", tra loro componibili in base alle esigenze dei lavoratori;
PRECISATO che in argomento si è provveduto con decreti n. 1495/CULT.FP dell'8 maggio 2009, n. 1497/CULT.FP dell'8 maggio 2009 e n. 2830/CULT.FP del 30 luglio 2009;
VISTO il decreto n. 3048/CULT.FP del 21 agosto 2009 con il quale sono stati approvati 154 prototipi formativi che possono essere realizzati a valere sull'Asse 1 (azione 111) e sull'Asse 2 (azione 113) del Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
EVIDENZIATO che:
- la disponibilità finanziaria complessiva assegnata al piano anticrisi ammonta ad euro 45 milioni, di cui, convenzionalmente, 25 milioni a carico dell'annualità 2009 del POR ed euro 20 milioni a carico dell'annualità 2010 del POR (vedasi PPO 2009 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009 e successive modifiche e integrazioni);
- sempre nell'ambito del PPO 2009, l'annualità 2009 è stata ulteriormente suddivisa tra l'Asse 1 (azione 111 / euro 7.075.000,00) e l'Asse 2 del POR (azione 113 / euro 17.925.000.00);
- tale suddivisione tra gli Assi risulta superata dal "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, nel quale la somma residua dell'annualità 2009 e la somma a carico dell'annualità 2010 sono indicate nell'ammontare complessivo senza alcun riferimento agli Assi;

RITENUTO di adeguare le evidenze contabili alla diversa impostazione prevista dal Piano 2010 e di tener quindi conto della disponibilità complessiva iniziale dell'annualità 2009 (euro 25 milioni) e delle spese sin qui autorizzate per le varie azioni previste;
RICHIAMATO il decreto n. 12711/LAVFOR.FP del 12 novembre 2010, con il quale sono state approvate le operazioni presentate nel mese di settembre 2010 ed a seguito del quale risulta una disponibilità residua di euro 13.996.446,00;
PRECISATO che, ai fini del monitoraggio, è confermata la suddivisione delle attività formative relative all'asse 1 sull'azione 111 e di quelle relative all'asse 2 sull'azione 113;
VISTI i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

PRECISATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 253 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 1.363.331,00, di cui euro 820.503,00 per 169 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 542.828,00 per 84 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti

capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda i prototipi formativi è di complessivi euro 12.633.115,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di provvedere in ordine all'approvazione delle operazioni di cui si tratta;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di ottobre 2010 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi inseriti nel "Piano anticrisi" previsto dalla D.G.R. n. 923 del 24 aprile 2009, si approvano i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 253 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 1.363.331,00, di cui euro 820.503,00 per 169 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 542.828,00 per 84 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 gennaio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 125_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 125
di data 26/01/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21CBPF111 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201031454001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
2	LA TRATTATIVA COMMERCIALE	201031570001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
3	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	201031978001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	3.240,00	3.240,00	50
4	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	201032372002	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	3.240,00	3.240,00	50
5	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	201032652001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
6	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201032858001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
7	IL BILANCIO DI ESERCIZIO	201032969001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	3.240,00	3.240,00	50
8	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201033462001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	4.455,00	4.455,00	50
9	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	201033468001	EDILMASTER	2011	3.240,00	3.240,00	50
10	OPERARE NEL COMPARTO ALBERGHIERO-RISTORATIVO	FP1016805001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.860,00	4.860,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	OPERARE NEL COMPARTO ALBERGHIERO-RISTORATIVO	FP1017122001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	4.860,00	4.860,00	50
12	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	FP1017130001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	3.240,00	3.240,00	50
13	PROGRAMMAZIONE CN AVANZATA	FP1018094001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	4.320,00	4.320,00	50
14	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	FP1018177001	CE.F.A.P.	2011	2.700,00	2.700,00	50
			Totale con finanziamento		53.460,00	53.460,00	
			Totale		53.460,00	53.460,00	

21CBPF111 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	201031509001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50
2	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201031510001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50
3	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	201031560001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
4	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	201032194001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
5	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201032286001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
6	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	201032286002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
7	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	201032384001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
8	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	201032386001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50

9	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 1^ PARTE	201032386002	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50
10	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	201032389001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50
11	OPERARE UTILIZZANDO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SALVAVITA - DI 3° CATEGORIA	201032390001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50
12	TRASPORTO IN SICUREZZA MERCI PERICOLOSE	201032638001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	632,00	632,00	50
13	MANIPOLAZIONE MERCI PERICOLOSE IN SICUREZZA	201032640001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	632,00	632,00	50
14	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	201032713001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
15	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201032858002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
16	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201032858003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
17	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1016805002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
18	IMBALLAGGIO CARICHI IN SICUREZZA	FP1016868001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	632,00	632,00	50
19	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	FP1017121001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
20	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	FP1017121002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
21	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1017567001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
22	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1017646001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
23	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1017646002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
24	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1017646003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
25	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	FP1017777001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
26	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	FP1017886001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
27	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	FP1017886002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
28	PRODOTTI ALIMENTARI E LORO CONSERVAZIONE	FP1017932001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
29	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1018090001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		18.328,00	18.328,00	
			Totale		18.328,00	18.328,00	

21CBPF111 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIONE LOGISTICA E TRASPORTI	201031891001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
2	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	201032292001	CE.F.A.P.	2011	10.800,00	10.800,00	50
3	PREDISPORRE IL BUDGET	201032372001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	6.480,00	6.480,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
4	PREDISPORRE IL BUDGET	201032715001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	6.480,00	6.480,00	50
5	OPERARE NELLA RISTORAZIONE	201032858004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	10.800,00	10.800,00	50
6	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 2	FP1017074001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	6.480,00	6.480,00	50
7	ADDETTO ALLE VENDITE	FP1017160001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
8	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO	FP1017160002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
9	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1017559001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
			Totale con finanziamento		84.240,00	84.240,00	
			Totale		84.240,00	84.240,00	

21CBPF111 CATALOGO3

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO 3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INGLESE - LIVELLO A1	201031455001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
2	INGLESE - LIVELLO A1	201031560002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
3	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA	201031560003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
4	INGLESE - LIVELLO A1	201031560004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
5	INGLESE - LIVELLO A2	201031570002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50

6	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	201031891002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	3.240,00	3.240,00	50
7	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	201031891003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	3.240,00	3.240,00	50
8	INGLESE - LIVELLO A1	201031978003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
9	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	201032053001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	6.480,00	6.480,00	50
10	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	201032194002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
11	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032194003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50
12	INGLESE - LIVELLO A1	201032194004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
13	INGLESE - LIVELLO C1	201032200001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	7.584,00	7.584,00	50
14	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	201032200002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
15	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	201032200003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
16	GESTIRE LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	201032207001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	7.584,00	7.584,00	50
17	CREARE MODELLI E CONFEZIONI SARTORIALI	201032281001	IRES FVG	2011	10.800,00	10.800,00	50
18	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	201032384002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	3.240,00	3.240,00	50

19	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032392001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
20	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	201032682001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
21	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	201032683001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
22	INGLESE - LIVELLO A1	201032711001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
23	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA	201032711002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
24	SVILUPPARE IDEE E SOLUZIONI CREATIVE NELLE ORGANIZZAZIONI	201032711003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.056,00	5.056,00	50
25	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	201032711004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
26	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	201032711005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
27	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	201032711006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
28	INGLESE - LIVELLO B2	201032711007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	11.340,00	11.340,00	50
29	CARRER GUIDANCE	201032714001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	9.450,00	9.450,00	50
30	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	201032869001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
31	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032936001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50

32	GESTIRE LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	201033140001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	7.584,00	7.584,00	50
33	COSTRUIRE MODELLI 3D	201033144001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
34	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	FP1016606001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	8.100,00	8.100,00	50
35	INGLESE - LIVELLO C1	FP1016637001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	7.584,00	7.584,00	50
36	INGLESE - LIVELLO C1	FP1016637002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	7.584,00	7.584,00	50
37	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1016637003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
38	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1016637005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
39	INGLESE - LIVELLO B1.B	FP1016638001	IRES FVG	2011	8.100,00	8.100,00	50
40	SLOVENO - LIVELLO A1	FP1016643001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
41	INGLESE - LIVELLO C1	FP1016643002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	7.584,00	7.584,00	50
42	INGLESE - LIVELLO A1	FP1016848001	CE.F.A.P.	2011	8.100,00	8.100,00	50
43	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1017022001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
44	CROATO - LIVELLO BASE	FP1017075001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2011	8.100,00	8.100,00	50

45	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1017121003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
46	INGLESE - LIVELLO A1	FP1017135001	CE.F.A.P.	2011	8.100,00	8.100,00	50
47	TECNICHE DI POTATURA DELLE PIANTE DA FRUTTO	FP1017135002	CE.F.A.P.	2011	5.400,00	5.400,00	50
48	STRUMENTI PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	FP1017160003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
49	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1017160004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
50	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1017190003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
51	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1017307001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
52	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1017307002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
53	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1017307003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
54	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1017307004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
55	INGLESE - LIVELLO A1	FP1017336001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	8.100,00	8.100,00	50
56	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1017374001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
57	PREPARAZIONE [illegible] CORE FULL (MOD 1 - 7) (WINDOWS, OFFICE)	FP1017559002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50

58	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1017565001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	3.645,00	3.645,00	50
59	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1017646005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
60	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1017646006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
61	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1017774001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
62	INGLESE - LIVELLO A1	FP1017777002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
63	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1017779001	CE.F.A.P.	2011	8.100,00	8.100,00	50
64	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1017779002	CE.F.A.P.	2011	3.240,00	3.240,00	50
65	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1017780001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
66	PREPARAZIONE AL CAD 3D	FP1017886003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
67	PREPARAZIONE AL CAD 3D	FP1017886004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
68	INGLESE - LIVELLO C1	FP1017949001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	7.584,00	7.584,00	50
69	SVILUPPARE IDEE E SOLUZIONI CREATIVE NELLE ORGANIZZAZIONI	FP1018040001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	5.056,00	5.056,00	50
70	INGLESE - LIVELLO A1	FP1018053001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50

71	PREPARAZIONE AL CAD 3D	FP1018053002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
72	INGLESE - LIVELLO A1	FP1018053003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
73	INGLESE - LIVELLO A1	FP1018054001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
74	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1018093001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
75	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	FP1018168001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	4.320,00	4.320,00	50
76	PREPARAZIONE AL CAD 3D	FP1018175001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
77	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	FP1018175002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
78	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1018175003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50
79	INGLESE - LIVELLO A2	FP1018198001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
80	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1018223001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	9.720,00	9.720,00	50
81	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	FP1018329001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
			Totale con finanziamento		642.215,00	642.215,00	
			Totale		642.215,00	642.215,00	

21CBPF111 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

1	ORIENTAMENTO	201031563001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	600,00	600,00	50
2	ORIENTAMENTO	201031563002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	660,00	660,00	50
3	ORIENTAMENTO	201031891004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
4	ORIENTAMENTO	201031978005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	780,00	780,00	50
5	ORIENTAMENTO	201032052001	AZIENDA SPECIALE RICERCA E FORMAZIONE	2011	360,00	360,00	50
6	ORIENTAMENTO	201032194005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
7	ORIENTAMENTO	201032200004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
8	ORIENTAMENTO	201032384003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
9	ORIENTAMENTO	201032384004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	780,00	780,00	50
10	ORIENTAMENTO	201032483001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
11	ORIENTAMENTO	201032629001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
12	ORIENTAMENTO	201032649001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	480,00	480,00	50
13	ORIENTAMENTO	201032655001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	480,00	480,00	50

14	ORIENTAMENTO	201032711009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
15	ORIENTAMENTO	201032711010	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
16	ORIENTAMENTO	201032713002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	840,00	840,00	50
17	ORIENTAMENTO	201032938001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	480,00	480,00	50
18	ORIENTAMENTO	201032939001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	480,00	480,00	50
19	ORIENTAMENTO	201033076001	IRES FVG	2011	660,00	660,00	50
20	ORIENTAMENTO	201033283001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	480,00	480,00	50
21	ORIENTAMENTO	201033299001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	600,00	600,00	50
22	ORIENTAMENTO	201033510001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
23	ORIENTAMENTO	FP1016609001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	480,00	480,00	50
24	ORIENTAMENTO	FP1016614001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	480,00	480,00	50
25	ORIENTAMENTO	FP1016637004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	780,00	780,00	50
26	ORIENTAMENTO	FP1016643003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	600,00	600,00	50
27	ORIENTAMENTO	FP1016819001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	600,00	600,00	50

28	ORIENTAMENTO	FP1017307005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
29	ORIENTAMENTO	FP1017526001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	900,00	900,00	50
30	ORIENTAMENTO	FP1017559003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	600,00	600,00	50
31	ORIENTAMENTO	FP1017646007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
32	ORIENTAMENTO	FP1017716001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	600,00	600,00	50
33	ORIENTAMENTO	FP1017851001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	480,00	480,00	50
34	ORIENTAMENTO	FP1017865001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	600,00	600,00	50
35	ORIENTAMENTO	FP1018040002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
36	ORIENTAMENTO	FP1018322001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
			Totale con finanziamento		22.260,00	22.260,00	
			Totale		22.260,00	22.260,00	

22DAPF113 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO, LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LE ASSICURAZIONI	201031506001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	2.835,00	2.835,00	50
2	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201031560005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
3	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	201032936002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
4	PRODUZIONE GELATI	201033147001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
5	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	FP1017160005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
			Totale con finanziamento		17.010,00	17.010,00	
			Totale		17.010,00	17.010,00	

22DAPF113 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERARE NEL CANTIERE EDILE SECONDO I PRINCIPI DELLA SICUREZZA 2	201031472001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	632,00	632,00	50
2	ANTICENDIO 1	201031506002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	632,00	632,00	50
3	ANTICENDIO 2	201031506003	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	632,00	632,00	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	201032711011	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
5	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1016805003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
6	GESTIONE DELLO STRESS NELLA VENDITA	FP1017559004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
7	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	FP1017932002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		4.424,00	4.424,00	
			Totale		4.424,00	4.424,00	

22DAPF113 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERARE NELLA RISTORAZIONE	201032858005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	10.800,00	10.800,00	50
2	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	201032936003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
3	CONDURRE MACCHINE OPERATRICI DI CANTIERE	201033496001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	10.800,00	10.800,00	50
4	ADDETTO ALLE VENDITE FOOD	FP1016643004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
5	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1017160006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
6	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1017160007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
			Totale con finanziamento		64.800,00	64.800,00	
			Totale		64.800,00	64.800,00	

22DAPF113 CATALOGO3

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO 3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INGLESE - LIVELLO A2	201031506004	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	9.720,00	9.720,00	50
2	REALIZZARE PAGINE WEB	201031560006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
3	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	201031560007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
4	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	201031654001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50

5	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	201031978002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
6	INGLESE - LIVELLO A2	201031978004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
7	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	201031978006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
8	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	201032055001	IRES FVG	2011	16.200,00	16.200,00	50
9	INGLESE - LIVELLO B1.A	201032194006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
10	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	201032194007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
11	ITALIANO - LIVELLO A1	201032201001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
12	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	201032384005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50
13	TECNICHE DI SALDATURA [illegible]	201032384006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.180,00	9.180,00	50
14	TECNICHE DI SALDATURA (...)	201032387001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	9.180,00	9.180,00	50
15	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	201032711008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.320,00	4.320,00	50
16	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	201032711012	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
17	SPAGNOLO - LIVELLO A1	201032918001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50

18	ELABORAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMMAGINI DIGITALI	201032920001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	7.584,00	7.584,00	50
19	TEDESCO - LIVELLO B1.A	201032936004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
20	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	201032937001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	6.480,00	6.480,00	50
21	TEDESCO - LIVELLO A1	FP1016605001	IRES FVG	2011	8.100,00	8.100,00	50
22	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1016607001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
23	GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA D'IMPRESA	FP1016613001	IRES FVG	2011	9.720,00	9.720,00	50
24	PREPARAZIONE ALL' ECDL CORE FULL 1-7 (MS OFFICE WINDOWS)	FP1016643005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
25	TECNICHE DI FLOROVIVAISMO	FP1016643006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	7.560,00	7.560,00	50
26	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP)	FP1016643007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
27	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1016805004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
28	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1016805005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
29	INGLESE - LIVELLO A1	FP1016805006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
30	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1016848002	CE.F.A.P.	2011	6.480,00	6.480,00	50

31	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1017160008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
32	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1017160009	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50
33	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB	FP1017190001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.480,00	9.480,00	50
34	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP1017190002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.860,00	4.860,00	50
35	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP)	FP1017519001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
36	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1017519002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
37	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1017646004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
38	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1017646008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
39	INGLESE - LIVELLO B1.B	FP1017658001	IRES FVG	2011	8.100,00	8.100,00	50
40	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1017659001	IRES FVG	2011	9.720,00	9.720,00	50
41	INGLESE - LIVELLO A2	FP1017689001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
42	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	FP1017886005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.320,00	4.320,00	50
43	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1017946001	IRES FVG	2011	10.800,00	10.800,00	50

44	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1017948001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	6.480,00	6.480,00	50
45	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	FP1018053004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	6.480,00	6.480,00	50
46	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	FP1018053005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
47	INGLESE - LIVELLO B2	FP1018053006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	11.340,00	11.340,00	50
48	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	FP1018053007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
49	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1018053008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
50	ITALIANO - LIVELLO A1	FP1018053009	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
51	INGLESE - LIVELLO A2	FP1018552001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
			Totale con finanziamento		445.554,00	445.554,00	
			Totale		445.554,00	445.554,00	

22DAPF113 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ORIENTAMENTO	201032200005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
2	ORIENTAMENTO	201032280001	IRES FVG	2011	660,00	660,00	50
3	ORIENTAMENTO	201032286003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50

4	ORIENTAMENTO	201032652003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	720,00	720,00	50
5	ORIENTAMENTO	201032710001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	1.500,00	1.500,00	50
6	ORIENTAMENTO	201032713003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	540,00	540,00	50
7	ORIENTAMENTO	201033147002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	780,00	780,00	50
8	ORIENTAMENTO	201033147003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	780,00	780,00	50
9	ORIENTAMENTO	201033282001	IRES FVG	2011	480,00	480,00	50
10	ORIENTAMENTO	201033510002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
11	ORIENTAMENTO	201033510003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
12	ORIENTAMENTO	FP1016865001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	720,00	720,00	50
13	ORIENTAMENTO	FP1017568001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	1.080,00	1.080,00	50
14	ORIENTAMENTO	FP1017932003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
15	ORIENTAMENTO	FP1018053010	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	840,00	840,00	50
				Totale con finanziamento	11.040,00	11.040,00	
				Totale	11.040,00	11.040,00	
				Totale con finanziamento	1.363.331,00	1.363.331,00	
				Totale	1.363.331,00	1.363.331,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21CBPF111 CATALOGO3	201032652002	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 150_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 28 gennaio 2011, n. 150/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni di alta formazione in apprendistato a valere sull'asse 1 - Adattabilità - Azione 12 - Mese di novembre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1377 del 10 luglio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 di data 30 luglio 2008, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di alta formazione in apprendistato a valere sull'Asse 1 - Adattabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 12 "Interventi di formazione individualizzata, attraverso forme organizzate flessibili per garantire il rafforzamento della qualificazione dei lavoratori" - tipologia formativa "Percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato";

PRECISATO che le operazioni che riguardano le tipologie di percorsi progettati per un gruppo di apprendisti che intendono frequentare un percorso di laurea o di master universitario, o percorsi di laurea o di master universitario che consentono l'inserimento individuale di apprendisti, devono essere presentate, annualmente, dal 2008 al 2010, dal 1° settembre al 30 novembre, presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste;

PRECISATO che il Programma specifico n. 58 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, rende disponibile per la realizzazione delle operazioni pervenute nell'anno 2010 la somma complessiva di euro 450.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

PRECISATO che nessuna operazione è stata presentata negli anni 2008, 2009 e nei mesi di settembre ed ottobre 2010;

VISTE le operazioni presentate nel mese di novembre 2010;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le tre operazioni presentate nel mese di novembre 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 20 dicembre 2010;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede, al paragrafo 6 "Caratteristiche delle operazioni e ruolo del tutore aziendale e formativo", capoverso 10, che ciascuna operazione deve essere associata ad un'operazione riguardante la formazione dei tutori aziendali coinvolti nella sperimentazione il cui costo è ricompreso nel costo dell'operazione riguardante la formazione degli apprendisti;

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni biennali riguardanti la formazione degli apprendisti per un costo complessivo di euro 65.825,28 e l'approvazione di 1 operazione riguardante la formazione dei tutori aziendali;

PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

EVIDENZIATO che con il presente decreto si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'Avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 1377 del 10 luglio 2008;

PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comuni-

ca l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 luglio 2012;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 384.174,72;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2010 è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni biennali riguardanti la formazione degli apprendisti per un costo complessivo di euro 65.825,28 e l'approvazione di 1 operazione riguardante la formazione dei tutori aziendali per un costo complessivo di euro 0,00.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 gennaio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 150_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 150
di data 28/01/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF12APPIND

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 12 - Int.formaz.individ.- APPRENDISTATO - Inserimento Individuale

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Annualita'	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PERCORSO PERSONALIZZATO IN INGEGNERIA GESTIONALE DEL LEGNO ARREDO	FP1022518001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1	16.688,84	16.688,84	50
				2	16.027,80	16.027,80	
2	PERCORSO PERSONALIZZATO IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	FP1022518002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1	16.884,84	16.884,84	50
				2	16.223,80	16.223,80	
			Totale con finanziamento		65.825,28	65.825,28	
			Totale		65.825,28	65.825,28	

21ABPF12APPTUT

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 12 - Int.formaz.individ.- APPRENDISTATO - TUTOR AZIENDALI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Annualita'			Punti
1	PERCORSO TUTOR AZIENDALI COLLEGATO A ALTA FORMAZIONE IN APPRENDISTATO	FP1022518003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	1			50
			Totale con finanziamento		65.825,28	65.825,28	
			Totale		65.825,28	65.825,28	

11_9_1_DDS_PROG GEST 152_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 31 gennaio 2011, n. 152/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 75 - Polo formativo economia del mare - Mese di novembre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;
EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:
- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono stati individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:
- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che il documento "Direttive per la presentazione dei Piani pluriennali d'intervento e del Programma Annuale 2009/2010 e per la gestione delle attività previste per l'annualità 2009/2010" prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:
- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo

per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80
- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento e, entro il 31

dicembre di ciascuna annualità, il Programma Annuale di Attuazione, all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;
EVIDENZIATO altresì che le proposte formative relative ad "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - Formazione permanente con modalità individuali" possono essere presentate successivamente al termine previsto per la presentazione del suddetto Programma Annuale di Attuazione e devono essere presentate dal giorno successivo al ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento delle proposte formative;
EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
VISTO il decreto n. 1842/CULT.FP/DPF del 28 maggio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia a valere sul Polo formativo economia del mare ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00;
VISTA l'operazione relativa ad "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - Formazione permanente con modalità individuali" presentata dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia a valere sul Polo formativo economia del mare nel mese di novembre 2010;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dell'operazione presentata in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 15 dicembre 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione che si realizza sull'azione 75 per un costo complessivo di euro 1.260,00;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 ottobre 2011;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 7.990,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative ad "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - Formazione permanente con modalità individuali" presentate dall'A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia a valere sul Polo formativo economia del mare nel mese di novembre 2010, è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione che si realizza sull'azione 75 per un costo complessivo di euro 1.260,00.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 ottobre 2011.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 gennaio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 152_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 152
di data 31/01/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 MARE PERSONALIZZATI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Personalizzati - Mare

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICO SUPERIORE DI DISEGNO E PEROGETTAZIONE NAVALE - S.S.	FP1021982001	EN.A.I.P. FVG - A.T. POLO FORMATIVO ECONOMIA DEL MARE 2009/2012	2011	1.260,00	1.260,00	50
			Totale con finanziamento		1.260,00	1.260,00	
			Totale		1.260,00	1.260,00	
			Totale con finanziamento		1.260,00	1.260,00	
			Totale		1.260,00	1.260,00	

11_9_1_DDS_PROG GEST 161_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 1 febbraio 2011, n. 161/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 75 - Polo formativo agroalimentare - Mese di novembre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2951/CULT.FP del 7 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 3418/CULT.FP del 25 settembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle candidature alle ore 12.30 del 13 ottobre 2009;

EVIDENZIATO che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi IFTS da avviare negli anni 2009/10, 2010/11 e 2011/12;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un soggetto per ciascuno degli ambiti settoriali d'intervento così individuati:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno, del mobile e dell'arredo
- ICT (information communication technology)
- agroalimentare

VISTO il decreto n. 4578/CULT.FP del 18 novembre 2009 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 2951/2009:

- per il Polo formativo economia del mare - A.T. con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia
- per il Polo formativo industria meccanica - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "Arturo Malignani"
- per il Polo formativo industria del legno, del mobile e dell'arredo - A.T. con capofila Consorzio Friuli Formazione
- per il Polo formativo ICT (information communication technology) - A.T. con capofila Istituto Tecnico Industriale "J.F. Kennedy"
- per il Polo formativo agroalimentare - A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

PRECISATO che il documento "Direttive per la presentazione dei Piani pluriennali d'intervento e del Programma Annuale 2009/2010 e per la gestione delle attività previste per l'annualità 2009/2010" prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 75 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenze e di saperi tecnico scientifici", e azione 82 "Attivazione di studi, ricerche e valutazioni";

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibili per le attività IFTS formative per l'intera durata dell'incarico risorse finanziarie pari ad euro 4.687.500,00, pari ad euro 937.500,00 per ciascun Polo, stanziate a valere sull'Asse 4, azioni 75 e 82, così suddivise:

- a.f. 2009/2010 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2010/2011 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo
- a.f. 2011/2012 - euro 1.562.500,00, pari ad euro 312.500,00 per ciascun Polo

per le attività formative diverse dai percorsi IFTS relative al Polo economia del mare, stanziate a valere sull'Asse 4, azione 80

- a.f. 2009/2011 - euro 4.000.000,00, pari ad euro 1.330.000,00 per ciascun anno formativo

EVIDENZIATO che ciascun soggetto gestore di Polo formativo, prescelto a seguito della fase valutativa, deve predisporre entro il 26 marzo 2010 uno specifico Piano Pluriennale d'Intervento e, entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, il Programma Annuale di Attuazione, all'interno del quale devono essere dettagliate le iniziative formative e di sistema da realizzarsi nel corso della specifica annualità;

EVIDENZIATO altresì che le proposte formative relative ad "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - Formazione permanente con modalità individuali" possono essere presentate successivamente al termine previsto per la presentazione del suddetto Programma Annuale di Attuazione e devono essere presentate dal giorno successivo al ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento delle proposte formative;
EVIDENZIATO che le proposte formative e non formative vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
VISTO il decreto n. 1843/CULT.FP/DPF del 28 maggio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente a valere sul Polo formativo agroalimentare ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 9.250,00;
VISTE le operazioni relative ad "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - Formazione permanente con modalità individuali" presentate dall'A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente a valere sul Polo formativo agroalimentare nel mese di novembre 2010;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 26 novembre e del 15 dicembre 2010;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni che si realizzano sull'azione 75 per un costo complessivo di euro 8.460,00;
PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 ottobre 2011;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sulle azioni 75 e 82 risulta essere pari ad euro 790,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni relative ad "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici - Formazione permanente con modalità individuali" presentate dall'A.T. con capofila CEFAP - Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente a valere sul Polo formativo agroalimentare nel mese di novembre 2010, è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 5 operazioni che si realizzano sull'azione 75 per un costo complessivo di euro 8.460,00.
3. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 ottobre 2011.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 1 febbraio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 161_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 161
di data 01/02/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LASD75 AGROALIMENTARE PERSONALIZZATI

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Azioni di rafforzamento delle reti - Personalizzati - Agroalim.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI - B.S.	FP1019335001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	1.440,00	1.440,00	50
2	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI - S.L.	FP1019335002	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	1.440,00	1.440,00	50
3	TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI - F.R.	FP1019335003	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	1.440,00	1.440,00	50
4	TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI-FILIERA CARNI-P.A.	FP1022525001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	2.070,00	2.070,00	50
5	TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI-FILIERA CARNI-P.L.	FP1022525002	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	2.070,00	2.070,00	50
			Totale con finanziamento		8.460,00	8.460,00	
			Totale		8.460,00	8.460,00	
			Totale con finanziamento		8.460,00	8.460,00	
			Totale		8.460,00	8.460,00	

11_9_1_DDS_PROG GEST 190_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 4 febbraio 2011, n. 190/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 27 - Piani formativi settoriali, anche nel quadro delle attività realizzate dai Poli Ifts. Approvazione Piani formativi turismo ed edilizia - Scadenza avviso 20 ottobre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3558/CULT.FP del 16 settembre 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 29 settembre 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione dei Piani formativi rivolti a lavoratori occupati nei settori del mobile, legno e arredo, della meccanica, dell'agroalimentare, del turismo e dell'edilizia a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 27 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e mondo delle imprese) - tipologia formativa "Aggiornamento";

PRECISATO che i Piani formativi devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, sede distaccata di Udine, dal 30 settembre 2010 ed entro il 20 ottobre 2010;

EVIDENZIATO che l'Avviso prevede che ogni Piano formativo deve essere costituito da otto prototipi formativi;

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dall'Avviso di cui al decreto n.3558/CULT.FP/2010, sono pervenuti ventiquattro prototipi formativi relativi ai settori del turismo e dell'edilizia;

EVIDENZIATO che i prototipi formativi relativi ai settori del turismo e dell'edilizia vengono valutati sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

RICHIAMATO il capoverso 4, comma b.1 del paragrafo 11 "Selezione dei prototipi formativi" dell'Avviso il quale prevede che i Piani formativi relativi ai settori del turismo e dell'edilizia devono essere costituiti da otto prototipi formativi che devono tutti raggiungere un punteggio non inferiore a 65 punti;

EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le 24 operazioni presentate, 8 prototipi formativi per ciascun soggetto proponente, in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 2698/FP13.1 del 25 gennaio 2011;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 16 prototipi formativi valutati hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili ed 8 prototipi formativi relativi al settore del turismo valutati non hanno tutti superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco dei prototipi formativi approvati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei prototipi formativi non approvati ai sensi del paragrafo 11 capoverso 4 comma b.1 dell'Avviso (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 8 prototipi formativi relativi al settore dell'edilizia ed 8 prototipi formativi relativi al settore del turismo;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi relativi ai settori del turismo e dell'edilizia presentati entro il 20 ottobre 2010, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco dei prototipi formativi approvati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei prototipi formativi non approvati ai sensi del paragrafo 11 capoverso 4 comma b.1 dell'Avviso (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 8 prototipi formativi relativi al settore dell'edilizia ed 8 prototipi formativi relativi al settore del turismo.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 febbraio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 190_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 190
di data 04/02/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

24LAPF80PFE_Prototipi

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F, AZ. 80 - Piano formativo Edilizia - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ASPETTI DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO (SGSL)	FP1016903008	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	83
2	LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI NEL CANTIERE EDILE	FP1016903001	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	83
3	GESTIRE LA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI	FP1016903006	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	81
4	COSTRUIRE IN LEGNO: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	FP1016903002	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	81
5	CARPENTERIA AD ALTA PRODUTTIVITÀ: IMPIEGO DI CASSERI INDUSTRIALI E RELATIVE TECNICHE DI GETTO	FP1016903003	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	81
6	OPERARE CON MACCHINE MOVIMENTO TERRA	FP1016903005	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	80
7	EFFETTUARE INTERVENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE SU STRUTTURE EDILI	FP1016903004	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	80
8	LA GESTIONE TECNICO-CONTABILE DEL CANTIERE EDILE	FP1016903007	ATI - COSTRUIAMO IL FUTURO	2010	80

24LAPF80PFT_Prototipi

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F, AZ. 80 - Piano formativo Turismo - Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	WEB MARKETING PER LA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI	FP1016947001	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65

2	ORGANIZZARE E GESTIRE EVENTI TURISTICI - EVENTS M@NAGEMENT	FP1016947002	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65
3	GESTIRE L'OSPITALITA' E L'ACCOGLIENZA NEL COMPARTO TURISTICO	FP1016947003	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65
4	GESTIRE LA DESTINAZIONE TURISTICA - MARKETING TURISTICO	FP1016947004	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65
5	REVENUE MANAGEMENT	FP1016947005	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65
6	COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA PER IL COMPARTO TURISTICO	FP1016947006	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65
7	VALORIZZARE PRODOTTI TIPICI E LOCALI [illegible] FOOD DESIGN	FP1016947007	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65
8	FOOD AND BEVERAGE MANAGEMENT	FP1016947008	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2010	65

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE AI SENSI DEL PARAGRAFO 11 CAPOVERSO 4 COMMA b.1 DELL'AVVISO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910005	PROMOZIONE LOCALE IN TERRITORI DI MONTAGNA E TURISMO RURALE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	65
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910004	TURISMO DELL'INCLUSIONE, TECNICHE DI ACCOGLIENZA PER TUTTI	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	65
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910001	PROMUOVERE LA PRODUZIONE E LA RISTORAZIONE LOCALE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	65
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910008	TECNICHE DI BASE DI VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	63
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910002	COMUNICAZIONE EFFICACE PER IL TURISMO	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	63
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910006	SVILUPPARE LA PROMOZIONE LOCALE PER AGENZIE TURISTICHE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	62
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910003	PROGETTAZIONE PER IL TERRITORIO IN OTTICA TRANSNAZIONALE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	62
24LAPF80PFT_Prototipi	FP1016910007	MARKETING DI BASE PER IL TURISMO	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	61

11_9_1_DDS_PROG GEST 307_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 11 febbraio 2011, n. 307/LAVFOR.FP/2011

LR 76/82 - Piano regionale di formazione professionale 2010/2011 - Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali). Mese di gennaio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTO il "Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per l'attività di formazione professionale " di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 delle legge regionale 24/2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 758 del 22 aprile 2010, di seguito Piano 2010, e specificatamente, nell'ambito del Comparto della formazione continua, il Programma n. 52 - attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (patenti di mestiere);
VISTO il decreto n. 3103/CULT.FP del 19 agosto 2010, con il quale vengono definiti il programma e il preventivo di spesa del Piano regionale di formazione professionale 2010/2011;
PRECISATO che lo stesso decreto prevede, tra l'altro, il finanziamento di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, e che le risorse a tal fine destinate con il programma attuativo di cui al suindicato decreto ammontano a euro 1.000.000,00;
VISTI i decreti n. 3745/CULT.FP/2010 e n. 13428/LAVFOR.FP/2010 di prenotazione fondi;
VISTO l' "Avviso per la presentazione e l'attuazione, nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale 2010/2011, dei progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" approvato con il decreto n. 3104/CULT.FP del 19 agosto 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 36 dell' 08 settembre 2010;
VISTI i decreti n. 12272/LAVFOR.FP/2010, n. 12851/LAVFOR.FP/2010, n. 13758/LAVFOR.FP/2010 e n. 162/LAVFOR/2011, con i quali sono stati approvati e finanziati i progetti presentati nei mesi precedenti a fronte dell'avviso di cui al decreto n. 3104/CULT.FP del 19 agosto 2010;
PRECISATO che i progetti approvati comportano una spesa di euro 447.716,40, per cui è rimasta disponibile la somma di euro 552.283,60;
VISTI i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati nel mese di gennaio 2011, e accertato che gli stessi sono stati valutati sotto il profilo didattico;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
VISTO l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" al presente provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 25.144,00;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23;
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. È approvata nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati nel mese di gennaio 2011 in relazione all'avviso di cui al decreto n. 3104/CULT.FP del 19 agosto 2010.
2. È approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'avviso di

cui al decreto n. 3104/CULT.FP del 19 agosto 2010.

3. La spesa di euro 25144,00 trova copertura al capitolo 5807/competenza/2011, giusta decreto n. 3745/CULT.FP del 28 settembre 2010 e decreto n. 13428/LAVFOR.FP del 07 dicembre 2010.

4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 febbraio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 307_2_ALL1

ALLEGATO A al decreto 307 di data 11/02/2011

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità
Piano regionale di Formazione Professionale 2010/2011

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	CONTR. PER SPESE CONS.	CONTR. PER SPESE GENER.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE									
FP1103051001	CE.F.A.P.	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	CODROIPO	50,00
FP1102425001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSI	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - UD1	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PASIAN DI PRATO	50,00
						Totale	25.144,00		

11_9_1_DDS_PROG GEST 307_3_ALL2

ALLEGATO B al decreto 307 di data 11/02/2011

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità
Piano regionale di Formazione Professionale 2010/2011

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	CONTR. PER SPESE CONS.	CONTR. PER SPESE GENER.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - FINANZIATE								
OPERATORE CE.F.A.P.								
FP1103051001	FORMAZIONE COMPLEMENTARE - GESTIRE L'AZIENDA AGRARIA - 5	12	180	864,00	15.300,00	16.164,00	CODROIPO	50,00
Riepilogo per CE.F.A.P. - (1 record di dettaglio)								
Somma		12	180	864,00	15.300,00	16.164,00		
OPERATORE EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA								
FP1102425001	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - UD1	12	100	480,00	8.500,00	8.980,00	PASIAN DI PRATO	50,00
Riepilogo per EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - (1 record di dettaglio)								
Somma		12	100	480,00	8.500,00	8.980,00		
Riepilogo per FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - FINANZIATE - (2 record di dettaglio)								
Somma		24	280	1.344,00	23.800,00	25.144,00		

11_9_1_DDS_PROG GEST 308_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 14 febbraio 2011, n. 308/LAVFOR.FP/2011

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, azione 111, e 2 - Occupabilità - azione 113 - Piano anticrisi - mese di novembre 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che, per fronteggiare la crisi economica in atto, prevede tra l'altro l'adozione di misure di politica attiva del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo e destinate ai lavoratori beneficiari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga";
VISTA la deliberazione n. 923 del 24 aprile 2009 con la quale la Giunta regionale, considerato che il principale strumento di politica attiva del lavoro è rappresentato dalla partecipazione ad attività formative funzionali al rafforzamento ed all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, ha definito il quadro dell'offerta formativa da organizzare per i fini di cui si tratta, prevedendo che la stessa sia costituita da una serie di prototipi formativi elaborati sulla base del Catalogo regionale della formazione permanente e delle "unità di competenze" previste all'interno del "repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante", tra loro componibili in base alle esigenze dei lavoratori;
PRECISATO che in argomento si è provveduto con decreti n. 1495/CULT.FP dell'8 maggio 2009, n. 1497/CULT.FP dell'8 maggio 2009 e n. 2830/CULT.FP del 30 luglio 2009;
VISTO il decreto n. 3048/CULT.FP del 21 agosto 2009 con il quale sono stati approvati 154 prototipi formativi che possono essere realizzati a valere sull'Asse 1 (azione 111) e sull'Asse 2 (azione 113) del Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
EVIDENZIATO che:
- la disponibilità finanziaria complessiva assegnata al piano anticrisi ammonta ad euro 45 milioni, di cui, convenzionalmente, 25 milioni a carico dell'annualità 2009 del POR ed euro 20 milioni a carico dell'annualità 2010 del POR (vedasi PPO 2009 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009 e successive modifiche e integrazioni);
- sempre nell'ambito del PPO 2009, l'annualità 2009 è stata ulteriormente suddivisa tra l'Asse 1 (azione 111 / euro 7.075.000,00) e l'Asse 2 del POR (azione 113 / euro 17.925.000.00);
- tale suddivisione tra gli Assi risulta superata dal "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, nel quale la somma residua dell'annualità 2009 e la somma a carico dell'annualità 2010 sono indicate nell'ammontare complessivo senza alcun riferimento agli Assi;

RITENUTO di adeguare le evidenze contabili alla diversa impostazione prevista dal Piano 2010 e di tener quindi conto della disponibilità complessiva iniziale dell'annualità 2009 (euro 25 milioni) e delle spese sin qui autorizzate per le varie azioni previste;
RICHIAMATO il decreto n. 125/LAVFOR.FP del 26 gennaio 2011 con il quale sono state approvate le operazioni presentate nel mese di ottobre 2010 ed a seguito del quale risulta una disponibilità residua di euro 12.633.115,00;
PRECISATO che, ai fini del monitoraggio, è confermata la suddivisione delle attività formative relative all'asse 1 sull'azione 111 e di quelle relative all'asse 2 sull'azione 113;
VISTI i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

PRECISATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 221 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 1.128.862,00, di cui euro 777.345,00 per 146 edizioni di prototipi formativi a

valere sull'azione 111 ed euro 351.517,00 per 75 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2010 - euro 1.128.862,00
PRECISATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda i prototipi formativi è di complessivi euro 11.504.253,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di provvedere in ordine all'approvazione delle operazioni di cui si tratta;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2010, n. 23, "Bilancio di previsione per gli anni 2011-2013 e per l'anno 2011";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2011, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di novembre 2010 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi inseriti nel "Piano anticrisi" previsto dalla D.G.R. n. 923 del 24 aprile 2009, si approvano i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 221 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 1.128.862,00, di cui euro 777.345,00 per 146 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 351.517,00 per 75 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2010 - euro 1.128.862,00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 febbraio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 308_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 308
di data 14/02/2011

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21CBPF111 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO, LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LE ASSICURAZIONI	FP1018515001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	2.835,00	2.835,00	50
2	LA NORMATIVA BANCARIA	FP1018516001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	3.240,00	3.240,00	50
3	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1018518001	IRES FVG	2011	4.455,00	4.455,00	50
4	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1019241001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
5	LEGGERE ED INTERPRETARE DISEGNI TECNICI	FP1019241002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
6	GESTIONE AMMINISTRATIVA MAGAZZINO	FP1019699001	CE.F.A.P.	2011	5.400,00	5.400,00	50
7	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	FP1020032001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	3.240,00	3.240,00	50
8	PRODUZIONE GELATI	FP1020036001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
9	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1020161001	IRES FVG	2011	4.455,00	4.455,00	50
10	GESTIONE AMMINISTRATIVA MAGAZZINO	FP1020226001	CE.F.A.P.	2011	5.400,00	5.400,00	50
11	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1020248001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	2.700,00	2.700,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
12	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1020249001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
13	PRODUZIONE GELATI	FP1020849001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
14	PREPARATI PRONTI A CUOCERE	FP1021500001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
15	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1021919001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
			Totale con finanziamento		59.130,00	59.130,00	
			Totale		59.130,00	59.130,00	

21CBPF111 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	FP1018513001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
2	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	FP1018513002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
3	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1018998001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1019004001	IRES FVG	2011	632,00	632,00	50
5	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	FP1019060001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	632,00	632,00	50
6	HACCP AVANZATO	FP1019451001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
7	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1019452001	IRES FVG	2011	632,00	632,00	50

8	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	FP1019633001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
9	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	FP1019633002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
10	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1019762001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
11	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 1^ PARTE	FP1020481001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
12	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 2^ PARTE	FP1020481002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
13	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	FP1020522001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
14	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1020834001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
15	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1020834002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
16	USO IN SICUREZZA ANTIPARASSITARI	FP1020849002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
17	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	FP1020902001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
18	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	FP1021443001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
19	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	FP1021919002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50

20	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	FP1022205001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
21	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	FP1022502001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		13.272,00	13.272,00	
			Totale		13.272,00	13.272,00	

21CBPF111 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	FP1018997001	CE.F.A.P.	2011	10.800,00	10.800,00	50
2	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1018997002	CE.F.A.P.	2011	10.800,00	10.800,00	50
3	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1018997003	CE.F.A.P.	2011	10.800,00	10.800,00	50
4	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	FP1019001001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
5	ADDETTO ALLE VENDITE	FP1019264001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
6	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	FP1019875002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
7	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	FP1020036002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
8	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	FP1020223001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
9	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	FP1020223002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50

10	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	FP1020471001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
11	ADDETTO ALLE VENDITE	FP1020835001	CE.F.A.P.	2011	10.800,00	10.800,00	50
12	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1021314001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
13	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1021314002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
14	POSARE E CABLARE IMPIANTI ELETTRICI	FP1021693001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
15	ADDETTO ALLE VENDITE	FP1021922002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
			Totale con finanziamento		162.000,00	162.000,00	
			Totale		162.000,00	162.000,00	

21CBPF111 CATALOGO3

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO 3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INGLESE - LIVELLO A1	FP1018498001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	5.670,00	5.670,00	50
2	INGLESE - LIVELLO A2	FP1018513003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
3	INGLESE - LIVELLO A2	FP1018513004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
4	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1018514001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
5	CREARE MODELLI E CONFEZIONI SARTORIALI	FP1018517001	IRES FVG	2011	10.800,00	10.800,00	50

6	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1018554001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	3.240,00	3.240,00	50
7	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1018580001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	10.800,00	10.800,00	50
8	ITALIANO - LIVELLO C2	FP1018585001	IRES FVG	2011	7.584,00	7.584,00	50
9	VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING	FP1018753001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	6.480,00	6.480,00	50
10	RENDERING E ANIMAZIONI	FP1018996001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	11.376,00	11.376,00	50
11	ITALIANO - LIVELLO A1	FP1018998002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
12	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1018999001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
13	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1019001002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
14	CARRER GUIDANCE	FP1019062001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	9.450,00	9.450,00	50
15	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1019238001	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	3.240,00	3.240,00	50
16	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1019264002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50
17	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1019275003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	10.800,00	10.800,00	50
18	PREPARAZIONE AL CAD 2D	FP1019448001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50

19	PREPARAZIONE AL CAD 2D	FP1019449001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
20	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1019454002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
21	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1019454003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
22	INGLESE - LIVELLO A1	FP1019454004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
23	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1019454005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
24	APPLICARE LE TECNICHE BASE DEL MARKETING	FP1019616001	IRES FVG	2011	8.100,00	8.100,00	50
25	INGLESE - LIVELLO A1	FP1019684001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2011	8.100,00	8.100,00	50
26	TEDESCO - LIVELLO B1.B	FP1019762002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
27	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1020032002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
28	INGLESE - LIVELLO A2	FP1020032005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
29	INTRODUZIONE AL WEB PUBLISHING	FP1020032006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
30	INTRODUZIONE AL WEB PUBLISHING	FP1020032007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
31	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	FP1020273001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50

32	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1020273002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
33	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1020273003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
34	INGLESE - LIVELLO A2	FP1020481003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
35	ITALIANO - LIVELLO C1	FP1020482001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	7.584,00	7.584,00	50
36	INGLESE - LIVELLO A1	FP1020483001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2011	8.100,00	8.100,00	50
37	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1020493001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
38	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	FP1020659001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	4.320,00	4.320,00	50
39	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	FP1020660001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	4.320,00	4.320,00	50
40	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 2, 7)	FP1020731001	IRES FVG	2011	6.480,00	6.480,00	50
41	INGLESE - LIVELLO C1	FP1020733001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	7.584,00	7.584,00	50
42	INGLESE - LIVELLO A1	FP1020736001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
43	APPLICARE TECNICHE DI VENDITA	FP1020736002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
44	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD 1, 5, 6)	FP1020739001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50

45	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1020856001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
46	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1020968001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
47	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1020968002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
48	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1020973002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
49	STRUMENTI PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	FP1020973003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
50	STRUMENTI PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	FP1020973004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
51	INGLESE - LIVELLO A2	FP1020973005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
52	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	FP1021223001	IRES FVG	2011	10.800,00	10.800,00	50
53	PREPARAZIONE ALL'E-CITIZEN	FP1021314003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
54	GESTIRE LE RISORSE UMANE	FP1021316001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
55	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1021428001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	6.480,00	6.480,00	50
56	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1021667001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
57	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1021667002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50

58	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1021919003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
59	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1021921001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
60	INGLESE - LIVELLO A2	FP1021921002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
61	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON - LINE	FP1022059001	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	3.240,00	3.240,00	50
62	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1022125001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
63	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	FP1022395001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
64	INGLESE - LIVELLO A2	FP1022396001	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	9.720,00	9.720,00	50
65	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1022396002	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2011	8.100,00	8.100,00	50
66	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 3, 4, 5, 6)	FP1022406001	CE.F.A.P.	2011	9.720,00	9.720,00	50
67	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1022502003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
68	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1022502004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
			Totale con finanziamento		525.123,00	525.123,00	
			Totale		525.123,00	525.123,00	

21CBPF111 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

1	ORIENTAMENTO	FP1018513005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	780,00	780,00	50
2	ORIENTAMENTO	FP1018562001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	540,00	540,00	50
3	ORIENTAMENTO	FP1018587001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	660,00	660,00	50
4	ORIENTAMENTO	FP1018996002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	900,00	900,00	50
5	ORIENTAMENTO	FP1018998003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
6	ORIENTAMENTO	FP1018998004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
7	ORIENTAMENTO	FP1019001003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	420,00	420,00	50
8	ORIENTAMENTO	FP1019451002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	840,00	840,00	50
9	ORIENTAMENTO	FP1019454006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	720,00	720,00	50
10	ORIENTAMENTO	FP1019699002	CE.F.A.P.	2011	600,00	600,00	50
11	ORIENTAMENTO	FP1020005001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2011	780,00	780,00	50
12	ORIENTAMENTO	FP1020032008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
13	ORIENTAMENTO	FP1020223003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	480,00	480,00	50

14	ORIENTAMENTO	FP1020273004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	780,00	780,00	50
15	ORIENTAMENTO	FP1020273005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	840,00	840,00	50
16	ORIENTAMENTO	FP1020273006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
17	ORIENTAMENTO	FP1020481004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
18	ORIENTAMENTO	FP1020658001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2011	480,00	480,00	50
19	ORIENTAMENTO	FP1020973006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
20	ORIENTAMENTO	FP1020973007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
21	ORIENTAMENTO	FP1021500002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	660,00	660,00	50
22	ORIENTAMENTO	FP1021500003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
23	ORIENTAMENTO	FP1021693002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	540,00	540,00	50
24	ORIENTAMENTO	FP1021919005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	600,00	600,00	50
25	ORIENTAMENTO	FP1022060002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	600,00	600,00	50
26	ORIENTAMENTO	FP1022125002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50

27	ORIENTAMENTO	FP1022223001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	600,00	600,00	50
			Totale con finanziamento		17.820,00	17.820,00	
			Totale		17.820,00	17.820,00	

22DAPF113 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CONDUZIONE MACCHINE DI MOVIMENTAZIONE	FP1018581001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.970,00	2.970,00	50
2	PRODUZIONE GELATI	FP1019875001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
3	ANIMAZIONE PAZIENTI ANZIANI	FP1020973001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	5.400,00	5.400,00	50
4	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1021314004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
5	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1021314005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
6	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	FP1021921003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
7	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1021922001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
8	INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	FP1021922003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.050,00	4.050,00	50
9	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	FP1022060001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	2.700,00	2.700,00	50
			Totale con finanziamento		31.995,00	31.995,00	
			Totale		31.995,00	31.995,00	

22DAPF113 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1018584001	IRES FVG	2011	632,00	632,00	50
2	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1019275001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
3	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1019275002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1019453001	IRES FVG	2011	632,00	632,00	50
5	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1020162001	IRES FVG	2011	632,00	632,00	50
6	TRASPORTO IN SICUREZZA MERCI DEPERIBILI	FP1020223004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
7	IMBALLAGGIO CARICHI IN SICUREZZA	FP1020223005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
8	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1020732001	IRES FVG	2011	632,00	632,00	50
9	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1020834003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
10	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	FP1021314006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
11	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	FP1021316002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
12	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	FP1022502002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
13	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	FP1022502005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	632,00	632,00	50
14	PRODOTTI ALIMENTARI E LORO CONSERVAZIONE	FP1022508001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		8.848,00	8.848,00	
			Totale		8.848,00	8.848,00	

22DAPF113 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1018997005	CE.F.A.P.	2011	10.800,00	10.800,00	50
2	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP1019680001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
3	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO	FP1019680003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	10.800,00	10.800,00	50
			Totale con finanziamento		32.400,00	32.400,00	
			Totale		32.400,00	32.400,00	

22DAPF113 CATALOGO3

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO 3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1018513006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
2	COSTRUIRE MODELLI 3D	FP1018513007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
3	INGLESE - LIVELLO A2	FP1018581002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
4	SLOVENO - LIVELLO A2	FP1018581003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50

5	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI	FP1018996003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
6	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1018997004	CE.F.A.P.	2011	8.100,00	8.100,00	50
7	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB	FP1019241003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.480,00	9.480,00	50
8	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1019265001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
9	ELABORAZIONE PROFESSIONALE DELLE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP)	FP1019266001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	7.584,00	7.584,00	50
10	INGLESE - LIVELLO A2	FP1019454001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
11	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1019643001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
12	INGLESE - LIVELLO A2	FP1019680004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
13	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO	FP1019680005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
14	STRUMENTI PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	FP1019680006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	4.320,00	4.320,00	50
15	TEDESCO - LIVELLO B1.A	FP1019680007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
16	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1019680008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
17	ADOTTARE TECNOLOGIE RINNOVABILI E TECNICHE DI RISPARMIO ENERGETICO	FP1019694001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50

18	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1020032003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	4.455,00	4.455,00	50
19	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	FP1020032004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
20	GESTIONE DEL MAGAZZINO E DELLE SCORTE	FP1020223006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
21	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD 2,3,4,7)	FP1020234001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	9.720,00	9.720,00	50
22	FRANCESE - LIVELLO A1	FP1020273007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
23	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1020470001	CE.F.A.P.	2011	6.480,00	6.480,00	50
24	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	FP1020833001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	6.480,00	6.480,00	50
25	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	FP1020890001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50
26	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION	FP1020891001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	6.480,00	6.480,00	50
27	COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP1021427001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	4.455,00	4.455,00	50
28	INGLESE - LIVELLO B1.B	FP1021919004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	8.100,00	8.100,00	50
29	PROGETTARE E REALIZZARE DATABASE	FP1021922004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	9.720,00	9.720,00	50
30	INGLESE - LIVELLO B1.A	FP1021924001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	8.100,00	8.100,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
31	SPAGNOLO - LIVELLO A1	FP1021925001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2011	8.100,00	8.100,00	50
32	PREPARAZIONE ALLECDL CORE FULL (MOD 1 - 7)	FP1022395002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	16.200,00	16.200,00	50
			Totale con finanziamento		266.814,00	266.814,00	
			Totale		266.814,00	266.814,00	

22DAPF113 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ORIENTAMENTO	FP1018581004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	600,00	600,00	50
2	ORIENTAMENTO	FP1018583001	IRES FVG	2011	540,00	540,00	50
3	ORIENTAMENTO	FP1018621001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	720,00	720,00	50
4	ORIENTAMENTO	FP1018911001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
5	ORIENTAMENTO	FP1019276001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	1.200,00	1.200,00	50
6	ORIENTAMENTO	FP1019762003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	540,00	540,00	50
7	ORIENTAMENTO	FP1020832001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	720,00	720,00	50
8	ORIENTAMENTO	FP1020970001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2011	660,00	660,00	50
9	ORIENTAMENTO	FP1020973008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	720,00	720,00	50

10	ORIENTAMENTO	FP1020973009	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	900,00	900,00	50
11	ORIENTAMENTO	FP1021310001	IRES FVG	2011	540,00	540,00	50
12	ORIENTAMENTO	FP1021500004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	720,00	720,00	50
13	ORIENTAMENTO	FP1021661001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2011	480,00	480,00	50
14	ORIENTAMENTO	FP1021693003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2011	720,00	720,00	50
15	ORIENTAMENTO	FP1021923001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2011	720,00	720,00	50
16	ORIENTAMENTO	FP1021960001	ARS FUTURA	2011	540,00	540,00	50
17	ORIENTAMENTO	FP1022125003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2011	480,00	480,00	50
				Totale con finanziamento	11.460,00	11.460,00	
				Totale	11.460,00	11.460,00	
				Totale con finanziamento	1.128.862,00	1.128.862,00	
				Totale	1.128.862,00	1.128.862,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - NOVEMBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21CBPF111 41/80 ORE CI	FP1022127001	OPERARE NELLA RISTORAZIONE	RINUNCIATO PRIMA DELL'AVVIO	IRES FVG
21CBPF111 41/80 ORE CI	FP1021508001	OPERARE NELLA RISTORAZIONE	RINUNCIATO PRIMA DELL'AVVIO	IRES FVG

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22DAPF113 41/80 ORE CI	FP1019680002	INSTALLARE APPARECCHIATURE IDRO-SANITARIE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 340_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi per il sistema formativo 15 febbraio 2011, n. 340/LAVFOR.FP/2011

POR FVG OB.2 FSE 2007/2013 - Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 - Programma specifico n. 62 - Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia - Definizione dello schema di intesa da stipulare con l'Agenzia regionale del lavoro per l'affidamento del relativo incarico e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007, di seguito "POR";
VISTO il "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, di seguito Piano;
VISTO, in particolare, il programma specifico n. 62 del Piano - Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia e le indicazioni ad esso inerenti, recate dal Documento descrittivo analitico associato al Piano stesso e depositato in atti;
PRECISATO che il programma specifico n. 62 si realizza a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del POR, con uno stanziamento di euro 200.000,00;
ATTESO che il Piano prevede che la realizzazione del programma suindicato formi oggetto di uno speciale incarico all'Agenzia regionale del lavoro, da affidarsi mediante uno specifico atto amministrativo del competente dirigente della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità ed un'apposita intesa stipulata tra il dirigente medesimo e il Direttore dell'Agenzia, al fine di disciplinare i reciproci rapporti nello svolgimento delle attività attuative;
VISTA la legge regionale n. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualita' del lavoro) ed in particolare le disposizioni del Capo II, che istituiscono l'Agenzia regionale del lavoro quale ente funzionale della Regione, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, cui competono, tra l'altro, funzioni di monitoraggio e supporto alla valutazione dell'efficacia delle politiche in materia di lavoro, osservazione del mercato del lavoro, supporto nella realizzazione e gestione di progetti complessi, ed ogni altra funzione delegata dalla Giunta regionale;
PRECISATO che, a seguito della diversa distribuzione delle competenze e della conseguente riorganizzazione degli uffici deliberata dai competenti organi amministrativi regionali nel corso dell'anno 2010, la realizzazione del programma di cui si tratta ha subito un rallentamento che peraltro non ne pregiudica la fattibilità e l'interesse per l'Amministrazione regionale;
VISTO lo schema di intesa, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, predisposto allo scopo di affidare all'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del citato programma specifico n. 62 del Piano 2010, l'incarico avente ad oggetto la realizzazione del Libro bianco sulla ricerca nel Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di procedere alla stipula dell'intesa stessa, in conformità di detto schema, e di provvedere inoltre alla prenotazione delle relative risorse finanziarie;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 e successive modifiche;

DECRETA

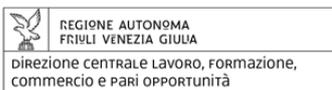
1. In attuazione del programma specifico n. 62 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, è disposto l'affidamento all'Agenzia regionale del lavoro dell'incarico avente ad oggetto la realizzazione del Libro bianco sulla ricerca nel Friuli Venezia Giulia, secondo quanto indicato nello schema di intesa allegato quale parte integrante del presente decreto.

2. All'affidamento dell'incarico di cui al punto 1 e alla definizione delle modalità di attuazione dell'incarico stesso si procederà mediante apposita intesa da stipulare con il Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro in conformità dello schema allegato quale parte integrante del presente decreto.

3. Per l'attuazione del programma specifico di cui al punto 1 è prenotata, sul capitolo di spesa 5960 del bilancio regionale per l'esercizio in corso, la somma di euro 200.000,00, che sarà trasferita all'Agenzia regionale del lavoro secondo quanto previsto con l'intesa di cui al punto 2.

Trieste, 15 febbraio 2011

FERFOGLIA

11_9_1_DDS_PROG GEST 340_2_ALL1

**L. R. 24/2009, ARTICOLO 7, COMMI 12 – 15.
PIANO GENERALE DI IMPIEGO DEI MEZZI FINANZIARI DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.**

PROGRAMMA SPECIFICO N. 62 – LIBRO BIANCO SULLA RICERCA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

INTESA CONCERNENTE LE MODALITA' DI REALIZZAZIONE A CURA DELL'AGENZIA DEL LAVORO.

Piano 2010 – Programma 62: Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia
Intesa per la realizzazione del programma da parte dell'Agenzia del Lavoro

L'anno duemilaundici, il giorno xxxxxxxxxxxx del mese di xxxxxxxxxx,

- Il Direttore del Servizio programmazione e gestione degli interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione commercio e pari opportunità, in qualità di Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del POR 2007/2013 (di seguito AdG), sig.a Ileana Ferfoglia, domiciliata per la carica in Trieste, via San Francesco 37,

e

- Il Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro (di seguito Agenzia), dott. Domenico Tranquilli, domiciliato per la carica in Trieste, via San Francesco 37,

preso atto del seguente quadro normativo di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e s.m.i ;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i .
- Legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) - di seguito Lr 76/1982
- Legge regionale n. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualita' del lavoro) - di seguito Lr 18/2005
- Programma operativo del Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività regionale e Occupazione – 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007 - di seguito POR 2007/2013
- Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale, di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della LR 24/2009, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010 - di seguito Piano 2010.

premesso che:

- il Piano 2010 prevede, tra l'altro, il programma specifico n. 62 – Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia, con uno stanziamento di euro 200.000,00.- a valere sul POR 2007/2013;
- il suddetto programma specifico si inserisce nel modo seguente nel quadro del POR 2007/2013:
  a) **asse 4 – Capitale umano;**
  b) obiettivo specifico: L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione;
  c) obiettivo operativo: Contribuire alla creazione di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze;
  d) categoria di spesa: 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese;
  e) azione: Attivazione di studi, ricerche e valutazioni;
- per la realizzazione del suddetto programma specifico, il Piano 2010 prevede l'affidamento di un incarico all'Agenzia regionale del lavoro, istituita con la Lr 18/2005 (Capo II, articoli 9 e seguenti) quale ente funzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, cui competono, tra l'altro, funzioni di monitoraggio e supporto alla valutazione dell'efficacia delle politiche in materia di lavoro, osservazione del mercato del lavoro, supporto nella realizzazione e gestione di progetti complessi, ed ogni altra funzione delegata dalla Giunta regionale;
- per l'affidamento di tale incarico, il Piano 2010 prevede l'adozione di uno specifico atto amministrativo da parte del competente dirigente della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura e la sottoscrizione di un'intesa tra il dirigente medesimo e il Direttore dell'Agenzia, con la quale si disciplinano i reciproci rapporti al fine della realizzazione del programma specifico di cui trattasi;
- si ravvisa la necessità di formalizzare l'incarico all'Agenzia che, nella fattispecie, assume il ruolo di organismo beneficiario, definito dalla normativa europea come "*un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell' attuazione delle operazioni…*" (art. 2, punto 4, Reg. (CE) n. 1083/2006).

stabiliscono quanto segue

1. L'AdG affida all'Agenzia, che accetta, l'incarico di realizzare il Libro bianco sulla ricerca in Friuli Venezia Giulia (di seguito Libro bianco) previsto dal Piano 2010 citato in premessa.
2. La realizzazione del Libro bianco comprende lo svolgimento delle seguenti attività:

a) indagine sul sistema degli enti di ricerca regionali: università, enti e istituti di ricerca pubblici, imprese no – profit, organismi e consorzi di diritto privato a partecipazione pubblica;

b) indagine sul fabbisogno di servizi di ricerca ed innovazione espresso dalle imprese del Friuli Venezia Giulia;

c) indagine sulle caratteristiche delle risorse umane che operano nel settore della ricerca e dell'innovazione;

d) indagine sui ricercatori originari della regione Friuli Venezia Giulia trasferiti momentaneamente o definitivamente all'estero o, comunque, fuori regione;

e) ipotesi per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, alla luce delle risultanze delle indagini di cui sopra e della verifica degli aspetti di forza e debolezza connessi all'attuazione delle politiche regionali nel settore negli ultimi anni;

f) realizzazione di una bibliografia ragionata riguardante studi, analisi, documenti e strategie adottate dalle Regioni del Centro Nord d'Italia e da alcune regioni europee.

3. La realizzazione del Libro bianco deve concludersi entro il 30 giugno 2012 con la predisposizione di un rapporto finale comprendente gli esiti delle attività di cui al punto 2. Detto rapporto deve essere trasmesso all'AdG entro il 30 settembre 2012, contestualmente al rendiconto finale di cui al punto 12;

4. L'Agenzia, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, comunica all'AdG:

a) la composizione del gruppo di lavoro interno, formato da personale operante presso l'Agenzia alla data di sottoscrizione della presente intesa, deputato al coordinamento e alla gestione delle attività inerenti la realizzazione del Libro bianco; il gruppo di lavoro deve essere composto da almeno tre persone, di cui una individuata quale referente per l'intera operazione;

b) il programma generale di attività, comprendente:

1) il cronoprogramma, con l'indicazione dei prodotti intermedi e degli eventi di comunicazione e di presentazione pubblica che si prevede di realizzare, fermo restando che la realizzazione del Libro bianco deve concludersi entro il 30 giugno 2012 con la produzione del rapporto finale di cui al precedente punto 3;

2) l'indicazione del numero e delle professionalità dei componenti del gruppo di lavoro esterno chiamato a svolgere le attività di indagine ed elaborazione di cui al precedente punto 2;

3) l'indicazione del materiale cartaceo e/o multimediale che si prevede di produrre;

4) il piano finanziario di massima.

5. L'AdG, ove nulla osti, comunica il proprio assenso in ordine al programma di attività di cui al punto 4. Le attività per la realizzazione possono essere avviate dopo il

ricevimento dell'assenso dell'AdG; l'avvio dell'attività deve essere a sua volta documentato, da apposita comunicazione dell'Agenzia all'AdG.

6. L'Agenzia provvede ad individuare sulla base di procedure pubbliche i soggetti in possesso delle professionalità richieste, chiamati a svolgere l'attività di indagine di cui trattasi; tali procedure, unitamente alle attività relative alla produzione di materiale cartaceo e/o multimediale e alla realizzazione di eventi di comunicazione, si realizzano nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

7. Per la realizzazione del Libro bianco sono ammissibili spese relative a:

   a) personale che realizza le attività di indagine; vengono individuate le seguenti categorie di personale ed i corrispondenti limiti massimi di costo, comprensivi di eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio:

      1) esperto di fascia A), con esperienza in attività di ricerca superiore a 10 anni: costo massimo giornata/uomo pari ad euro 500,00 IVA esclusa;

      2) esperto di fascia B), con esperienza in attività di ricerca compresa tra 4 e 10 anni: costo massimo giornata/uomo pari ad euro 350,00 IVA esclusa;

      3) esperto di fascia C), con esperienza in attività di ricerca inferiore a 4 anni: costo massimo giornata/uomo pari ad euro 180,00 IVA esclusa.

   b) produzione di materiali in formato cartaceo o multimediale;

   c) realizzazione di eventi di comunicazione.

8. Non sono ammissibili spese relative all'attività svolta dal gruppo di lavoro interno di cui al punto 4 lettera a).

9. L'Agenzia si impegna:

   a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, statale e regionale in materia di fondi strutturali europei, con particolare riferimento all'articolo 19 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, approvato con decreto n. 1/alf del 13 luglio 2006 / DGR 1704/2006, e modificato con decreti n. 238/alf del 29 ottobre 2007 / DGR 51/2008, n. 104/alf del 16 marzo 2009 / DGR 774/2009 e n. 124/alf dell'8 marzo 2010 / DGR 863/2010;

   b) ad utilizzare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle attività realizzate nell'ambito dell'operazione di cui alla presente intesa;

   c) ad assicurare la corretta conservazione dei documenti originali ed in formato elettronico, comprovanti le attività svolte e le spese sostenute, almeno per i tre anni successivi alla chiusura del POR 2007/2013 (secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 Reg. (CE) n. 1828/2006, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulla conservazione degli atti delle PPAA;

d) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in particolare, dall'art. 8 del Reg. (CE) n. 1828/2006 che disciplina le responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico;

e) a trasferire all'AdG i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'AdG.

10. L'AdG trasferisce all'Agenzia le risorse disponibili per la realizzazione del Libro bianco (euro 200.000,00), in via anticipata, dopo il ricevimento della comunicazione di cui al punto 4.

11. L'Agenzia rendiconta all'AdG le spese sostenute a "costi reali". A tale fine trasmette periodicamente all'AdG l'elenco delle spese sostenute accompagnato da una relazione descrittiva dell'attività svolta nel periodo di riferimento nonché da copia della documentazione di spesa (fatture, parcelle, mandati di pagamento, ecc.), utilizzando la modulistica predisposta dall'AdG stessa. Di norma, la rendicontazione viene presentata con cadenza trimestrale.

12. Il rendiconto finale, relativo all'ultimo trimestre di attività (aprile/giugno 2012), deve essere presentato entro il 30 settembre 2012 ed è composto da:

a) elenco delle spese sostenute, accompagnato da una relazione descrittiva dell'attività svolta nel periodo di riferimento nonché da copia della documentazione di spesa;

b) riepilogo dei rendiconti periodici, che espone la situazione finale complessiva delle spese sostenute per l'intera operazione.

13. Eventuali somme non utilizzate vanno restituite al bilancio regionale prima della presentazione del rendiconto finale, al quale vanno allegati i documenti atti a dimostrare l'avvenuta restituzione.

14. I controlli di primo livello sono realizzati dall'AdG, sulla base delle modalità di norma adottate ed esplicitate nei documenti che descrivono il sistema di gestione e controllo previsto dall'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

15. Eventuali spese ravvisate non ammissibili a seguito dei controlli di primo livello restano a carico del bilancio dell'Agenzia e le relative somme vanno restituite al bilancio regionale.

16. L'inosservanza dei termini stabiliti ai punti 3 e 12 per la presentazione del rapporto e del rendiconto finale comporta la revoca dell'incarico con l'obbligo di restituzione dell'intera somma trasferita.

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Ileana Ferfoglia ________________________

Il Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro
Domenico Tranquilli ________________________

11_9_1_DDS_SVIL RUR 146_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 8 febbraio 2011, n. 146

Modifica tecnica della scheda della misura 214 - Pagamenti agroambientali dell'allegato D del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato con decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 54.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del PSR da parte della Commissione europea;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 4 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010;
VISTO il regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "regolamento"), approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 54 e modificato con i decreti del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 84, 7 ottobre 2009, n. 276, 29 gennaio 2010, n. 16, 29 luglio 2010, n. 178 e 31 agosto 2010, n. 202 e con propri decreti del 10 marzo 2010, n. 357 e 19 aprile 2010, n. 647;
VISTO l'articolo 2, comma 2 del regolamento in cui si afferma che le disposizioni tecniche delle schede di misura possono essere modificate con provvedimento dell'Autorità di Gestione;
CONSIDERATO che con la modifica accettata dalla Commissione europea con nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010 sono stati aggiunti per la Misura 214 sottomisura 1 azione 1 Produzione biologica - seminativo dei nuovi impegni relativi alla rotazione colturale;
CONSIDERATO che la scheda tecnica della Misura 214 deve essere adeguata a quanto stabilito dalla Commissione europea e che gli elementi per l'adeguamento hanno esclusiva natura tecnica;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54, e modificato con i decreti del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 84, 7 ottobre 2009, n. 276, 29 gennaio 2010, n. 16, 29 luglio 2010, n. 178 e 31 agosto 2010, n. 202 e con propri decreti del 10 marzo 2010, n. 357 e 19 aprile 2010, n. 647, la modifica delle disposizioni tecniche della scheda della Misura 214 - Pagamenti agroambientali contenuta nell'allegato D del regolamento stesso, sulla base delle modifiche al programma di sviluppo rurale come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010 nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 8 febbraio 2011

CUTRANO

11_9_1_DDS_SVIL RUR 146_2_ALL1

Sottomisura 1 - Agricoltura a basso impatto ambientale

AZIONE 1 - PRODUZIONE BIOLOGICA

BENEFICIARI	Imprenditori agricoli iscritti all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 4 della legge regionale 24 luglio 1995, n. 32 (Disciplina e promozione dell'agricoltura biologica nel Friuli-Venezia Giulia). Il requisito dell'iscrizione all'elenco può essere acquisito, entro il termine del primo anno d'impegno e prima del pagamento del primo premio, anche successivamente alla presentazione della domanda iniziale.
LOCALIZZAZIONE	L'azione si applica nell'intero territorio regionale.
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	La presente azione si suddivide in due sottoazioni: a. sottoazione 1 - introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica; essa prevede il premio aggiuntivo per l'installazione di nidi artificiali; b. sottoazione 2 - zootecnia biologica.

SOTTOAZIONE 1

IMPEGNI	1. Il beneficiario adotta e mantiene per tutto il periodo d'impegno quinquennale il metodo di produzione biologico di cui al regolamento (CE) del Consiglio, del 28 giugno 2007, n. 834 (relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91) e al regolamento (CE) della Commissione, del 5 settembre 2008, n. 889 (recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli) e osserva le prescrizioni previste dal D.M. 18354 del 27 novembre 2009 contenente le disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e le prescrizioni dei relativi disciplinari emanati dall'organismo di controllo prescelto. 2. L'adesione alla sottoazione 1 in particolare impegna il beneficiario a: a) effettuare sugli appezzamenti un avvicendamento colturale dove si attuino almeno tre cicli di coltivazioni di specie botaniche diverse non poliennali delle quali almeno una appartenente alle famiglia delle leguminose o comunque ad altra coltura destinata al sovescio; b) a prevedere, per le successioni colturali, un intervallo minimo di due cicli di coltivazioni diverse prima che la stessa specie possa essere di nuovo coltivata; fanno eccezione i cereali autunno - vernini che possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali e sono seguiti da almeno due cicli di colture di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminose o ad altra coltura da sovescio; le colture consociate con leguminose e gli erbai misti con leguminose sono considerati al pari di una coltura pura di leguminose; c) il ciclo di coltivazione del sovescio ha una durata minima di settanta giorni; d) la coltivazione dell'erba medica assolve quanto sopra esposto con una durata di coltivazione massima di tre anni. 3. La superficie minima di adesione è pari a 0,5 ettari. 4. Il beneficiario è tenuto a conservare il registro relativo alle produzioni vegetali come prescritto dall'articolo 72 del regolamento (CE) 889/2008. 5. Il premio previsto dalla presente azione non è cumulabile con quello previsto dall'articolo 12 della legge regionale 32/1995 e dai regolamenti (CE) 1786/2003 e 382/2005. 6. Al momento della domanda di adesione all'azione i beneficiari presentano la notifica di inizio attività produttiva con il metodo biologico ai sensi del regolamento (CE) 889/2008; l'iscrizione all'elenco previsto all'articolo 4 della legge regionale 32/95 è ottenuta entro l'anno solare di presentazione della domanda iniziale. 7. L'osservanza delle norme di cui al regolamento (CE) 889/2008 è attestata annualmente dall'organismo di controllo. Il possesso del requisito di iscrizione all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 4 della legge regionale 32/1995 e la descrizione delle superfici impegnate vengono attestate annualmente dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) che fornisce altresì, annualmente, all'ufficio attuatore copia delle eventuali notifiche di inizio/variazione attività e dei PAP (Piani annuali di produzione) relativi ai singoli beneficiari e all'anno interessato. 8. La liquidazione dei premi avviene successivamente all'acquisizione delle attestazioni dell'ERSA e dell'organismo di controllo.
QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO	Gli aiuti sono concessi per unità di superficie agricola utilizzata (SAU) e sono differenziati per categoria di colture. I seminativi comprendono anche le foraggiere avvicendate. L'entità degli aiuti è riportata nella tabella seguente:

COLTURA	€/ha/anno
Seminativi	280
Ortaggi	420
Vite	650

	Olivo	700
	Fruttiferi, piccoli frutti ed altre perenni specializzate	400
PREMIO AGGIUNTIVO PER L'INSTALLAZIONE DEI NIDI	1. Per l'installazione di nidi artificiali, fatto salvo il rispetto dei massimali previsto dall'allegato 1 del regolamento (CE) 1698/2005, il beneficiario può richiedere un premio aggiuntivo pari a 80 euro/ettaro/anno. 2. La soglia minima di intervento per l'adesione è di almeno 6 nidi per uccelli e 2 cassette per pipistrelli per ettaro e il beneficiario si impegna a: a) curare l'installazione, entro il 31 maggio del primo anno di impegno, dei nidi artificiali per uccelli e delle cassette per chirotteri e la loro sostituzione in caso di rottura o perdita; b) mantenere i nidi artificiali in buona efficienza per il periodo di 5 anni. 3. La superficie minima di adesione al premio aggiuntivo è pari a 0,5 ettari, corrispondente a 3+1 nidi e la superficie impegnata può essere anche inferiore a quella vincolata con l'azione "Produzione biologica". 4. I nidi e le cassette per i chirotteri possono esser posizionati all'interno della superficie impegnata, ovvero anche sui fabbricati aziendali, su superfici destinate a tare e sulle superfici boscate; il posizionamento <avviene ad una distanza di almeno 15 metri da superfici agricole dedicate a coltivazioni convenzionali. 5. Le eventuali operazioni di pulizia e manutenzione del nido e delle cassette per chirotteri sono effettuate nei mesi di novembre e dicembre. Nelle operazioni di manutenzione non è ammesso l'impiego di vernici e prodotti di sintesi. 6. Il nido è collocato ad un'altezza superiore a 2 metri, leggermente inclinato verso il basso, protetto dai venti dominanti e dotato di almeno due piccoli fori sul fondo. 7. La cassetta per i chirotteri è collocata in modo che non vi siano ostacoli al volo quali rami o cavi, per almeno tre metri ai lati e davanti alla cassetta, e per almeno un metro sopra. La cassetta è collocata ad un'altezza superiore a 2 metri leggermente inclinata verso il basso e protetta dai venti dominanti. 8. Nel caso in cui le cassette-nido siano costruite per il loro realizzo è utilizzato legno di spessore compreso tra i 15 e i 30 millimetri e sono rispettate le note tecniche fornite nell'allegato A alla presente scheda di misura.	

SOTTOAZIONE 2

IMPEGNI	1. Il beneficiario adotta e mantiene il metodo delle produzioni animali biologiche di cui ai regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008, 2. L'adesione minima è di 2 UBA. 3. Il beneficiario è tenuto a conservare il registro relativo alle produzioni vegetali come prescritto dall'articolo 72 del regolamento (CE) 889/2008 ed il registro di stalla come previsto dall'articolo 76 del medesimo regolamento . 4. Il premio è parametrato sulla base della superficie foraggiera aziendale; il carico di UBA per ettaro è compreso tra 0,20 e 2, prendendo a riferimento l'intera SAU aziendale biologica. 5. Al momento della domanda di adesione all'azione i beneficiari hanno già presentato la notifica di inizio attività produttiva con il metodo biologico ai sensi del regolamento (CE) 834/2007; l'iscrizione all'elenco previsto all'articolo 4 della legge regionale 32/1995 è ottenuta entro l'anno solare di presentazione della domanda iniziale. 6. L'osservanza delle norme di cui al regolamento (CE) 889/2008 è attestata annualmente dall'organismo di controllo, il possesso del requisito di iscrizione all'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 4 della legge regionale 32/95 e la consistenza media annuale dell'allevamento sono attestati annualmente dall'ERSA che inoltre fornisce annualmente, all'ufficio attuatore, copia dei PAP e delle eventuali notifiche di inizio attività/variazione relative ai singoli beneficiari ed all'anno interessato. 7. La liquidazione dei premi avviene successivamente all'acquisizione delle attestazioni dell'ERSA e dell'organismo di controllo. 8. Le imprese biologiche che superano il limite massimo del carico di bestiame possono, mediante impegno scritto, stabilire una cooperazione con altre imprese biologiche, conformemente a quanto stabilito del regolamento (CE) n. 889/2008 e dal D.M. 29 marzo 2001 inerente il metodo delle produzioni zootecniche biologiche. Le superfici oggetto del contratto, condotte secondo il metodo biologico, possono essere utilizzate per il calcolo del carico di bestiame. Queste superfici devono essere dichiarate separatamente nella domanda e non vengono considerate per il calcolo del premio.
QUANTIFICAZIONE DELL'AIUTO	1. Gli aiuti sono concessi per unità di superficie agricola foraggiera condotta secondo il metodo biologico. 2. Sono considerate superfici foraggiere quelle dedicate a seminativi, comprese le foraggiere avvicendate, i prati e i pascoli; l'attestazione di osservanza al metodo biologico è obbligatoria anche per i prati e i pascoli. 3. L'aiuto corrisposto è pari a 240 euro per ogni UBA per ciascuna delle seguenti categorie zootecniche: bovini/bufalini da carne, bovini/bufalini da latte, suini, equini, ovicaprini, avicoli da carne e

galline ovaiole.
4. Al fine del rispetto dei massimali ettaro/anno previsti al regolamento (CE) 1698/2005 è considerato il carico di UBA aziendale distribuito sull'intera SAU condotta secondo il metodo biologico; il carico ottenuto è moltiplicato per 240 € per ogni UBA. Il premio ammissibile varia quindi da un minimo di 48 euro (240 euro per ogni UBA moltiplicati per il carico minimo ammissibile di 0,2 UBA per ettaro) ad un massimo di 480 euro (240 euro per ogni UBA moltiplicati per il carico massimo ammissibile di 2 UBA per ettaro). Questo premio va sommato al premio per ettaro previsto per la singola coltura.
5. L'entità degli aiuti espressa in euro per ettaro è riportata nella tabella seguente:

COLTURA	Premio per coltura	Premio zootecnia biologica		Premio totale min/max
		carico UBA/ha min.	carico UBA/ha max.	
Seminativi	280	48	480	328/760
Prati	190	48	480	238/670
Pascoli	100	48	480	148/580

6. I premi sopra riportati non superano il massimale previsto all'allegato 1 al regolamento (CE) 1698/2005 (600 euro/ettaro/anno per le colture annuali e 450 euro /ha/anno per gli altri usi dei terreni, nello specifico prati e pascoli).
7. La conversione dei capi in unità di bestiame adulto (UBA) è effettuata secondo la tabella di cui all'Allegato V del regolamento (CE) 1974/2006.

11_9_1_DDS_SVIL RUR 190_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 11 febbraio 2011, n. 190

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Graduatoria delle domande dei progetti integrati territoriali agricoli, approvata con decreto dell'Autorità di gestione n. 479 del 26 marzo 2010. Rettifica contributo PIT n. 25943 "Alta pianura friulana".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del PSR da parte della Commissione europea;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 4 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres come da ultimo modificato con DPReg. 31 agosto 2010, n. 202;
VISTO l'articolo 3, commi 1 e 2 del regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione Centrale risorse agricole naturali e forestali quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del PSR;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004 n. 0277/Pres come da ultimo il D.P.Reg. 27.08.2010 n. 0200/Pres. con il quale sono state apportate modificazioni al suddetto Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTO che a seguito delle modificazioni apportate la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha assunto la nuova denominazione di Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali a far data dal 16 ottobre 2010;
PRESO ATTO che l'articolo 62 dell'allegato A della deliberazione giuntale n. 1927/2009 ha previsto la soppressione del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e l'istituzione del Servizio affari generali e amministrativi e del Servizio sviluppo rurale che, nel nuovo assetto, confermato anche dalla successiva delibera giuntale n. 1860 del 24 settembre 2010, è l'Autorità di gestione del PSR;
VISTO il "Bando per la presentazione delle domande di progetto integrato a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato dall'Autorità di gestione con decreto n. 916 di data 19 maggio 2008;
VISTO il decreto n. 479 del 26 marzo 2010 avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria inerente alle domande di progetti integrati territoriali agricoli a valere sul bando approvato con decreto del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie, n. 916 del 19 maggio 2008;
VISTO il decreto dell'Autorità di gestione n. 2428 del 15 novembre 2010 con il quale, alla luce della deliberazione delle giunta regionale n. 2272 del 12 novembre 2010 che assegna ulteriori euro 5.633.592,20 in favore dei Progetti integrati territoriali agricoli di cui alla suddetta graduatoria, si è provveduto, tra l'altro, ad aumentare di corrispondenti euro 5.633.592,20. la dotazione finanziaria del bando approvato con decreto n. 916/2008 relativamente ai PIT agricoli;
VISTO il decreto dell'Autorità di gestione n. 2430 del 15 novembre 2010 con il quale, a seguito della suddetta disponibilità finanziaria, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dei progetti integrati territoriali agricoli approvata con decreto dell'Autorità di Gestione n. 479 del 26 marzo 2010;
CONSIDERATO che nel PIT n. 25943 del titolo "Alta Pianura Friulana", finanziato ai sensi della suddetta graduatoria per euro 1.895.762,72, risulta compresa anche la domanda di aiuto n. 84750211983, misura 121, della Società agricola Cavallo Valter e Rosso Nadia s.s., con un contributo concedibile di euro 51.162,41;
VISTA la nota dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Udine, prot. n. 88897 del 21 dicembre 2010, con cui si evidenzia che a causa di un mero errore materiale nell'istruttoria iniziale della suddetta domanda di aiuto individuale n. 84750211983, della Società agricola Cavallo Valter e Rosso Nadia s.s., facente parte del PIT n. 25943 ""Alta Pianura friulana",l'importo del contributo è stato erroneamente indicato in € 51.162,41 invece di € 63.953,02, con una differenza di euro 12.790,61;
PRESO ATTO che per effetto delle rideterminazioni istruttorie operate degli uffici attuatori in sede di adozione delle decisioni individuali di finanziamento, si sono verificate economie di spesa relativamente ad alcune domande di misura 121 comprese nei progetti integrati territoriali agricoli di cui alla graduatoria approvata con proprio decreto n. 479 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che l'ulteriore spesa pubblica di euro 12.790,61, necessaria ad integrare il contributo da destinare alla suddetta domanda di aiuto individuale n. 84750211983 compresa nel PIT n. 25943 "Alta Pianura friulana", trova copertura nell'ambito delle suddette economie di spesa;
RITENUTO quindi di provvedere ad integrare di euro 12.790,61 il contributo relativo alla domanda di aiuto individuale n. 84750211983, della Società agricola Cavallo Valter e Rosso Nadia s.s., e conseguentemente, l'importo del contributo spettante al PIT n. 25943 ""Alta Pianura friulana",compresi nella graduatoria dei progetto integrati territoriali agricoli approvata con proprio decreto n. 479/2010 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa precisate, è disposta la rettifica da € 51.162,41 a € 63.953,02 del contributo relativo alla domanda di aiuto individuale n. 84750211983, misura 121, della Società agricola Cavallo Valter e Rosso Nadia s.s., inclusa nel PIT agricolo n. 25943 "Alta Pianura Friulana", compresa nell'allegato D al decreto dell'Autorità di Gestione n. 479 del 26 marzo 2010 e finanziata ai sensi del decreto dell'Autorità di Gestione n. 2430 del 15 novembre 2010.
2. Viene conseguentemente modificato da € 1.895.762,72 a € 1.908.553,33 il contributo assegnato al PIT n. 25943 "Alta Pianura friulana" di cui all'allegato A al decreto dell'Autorità di gestione n. 2430 del 15 novembre 2010.
3. La suddetta integrazione trova copertura nelle economie di spesa verificatesi nell'ambito della graduatoria dei PIT agricoli.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 11 febbraio 2011

CUTRANO

11_9_1_DDS_SVIL SIST TUR 199

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale 15 febbraio 2011, n. 199/PROD/TUR

LR 02/2002, artt. 113, 114 e 115. Conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico". Approvazione bando e indizione sessione d'esame d'idoneità - anno 2011.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina organica del turismo";

VISTO in particolare l'articolo 113, comma 1, della LR 2/2002 il quale dispone che l'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico" nella Regione Friuli Venezia Giulia sia subordinato all'iscrizione all'albo regionale istituito presso la Direzione centrale attività produttive;

VISTO altresì l'articolo 113, comma 2, della LR 2/2002 il quale stabilisce che l'iscrizione all'albo regionale, è consentita a coloro che sono in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "accompagnatore turistico";

VISTO l'articolo 114, comma 1, lettera d), della LR 2/2002 il quale prevede tra i requisiti d'ammissione all'esame d'idoneità per l'esercizio dell'attività professionale di " Accompagnatore turistico", il possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione;

VISTO l'art. 115, comma 5, della LR 2/2002 che determina che i soggetti titolari di laurea di cui all'art. 10, comma 4, della Legge n. 40/2007, debbano sostenere l'esame di idoneità limitatamente alla previa verifica delle conoscenze specifiche quando non siano state oggetto del corso di studi.

VISTO l'articolo 114, comma 2, della più volte richiamata LR 2/2002, il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplina le modalità di svolgimento dell'esame finale d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento della Commissione esaminatrice, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati ed individua le materie oggetto d'esame;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 171 dd. 2 febbraio 2007 e n. 2818 dd. 18 dicembre 2008, con le quali sono state stabilite sia l'articolazione dell'esame in prove orali che l'individuazione delle materie oggetto d'esame;

RITENUTO, pertanto, di approvare il bando per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico" allegato al presente provvedimento

DECRETA

1. di approvare il bando e lo schema di domanda per la partecipazione all'esame di idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico" - anno 2011, allegati al presente provvedimento;

2. di indire la sessione d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico" per l'anno 2011, con le modalità previste nel "bando" di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nel sito ufficiale internet della Regione stessa.

Trieste, 15 febbraio 2011

BRAVO

11_9_1_DDS_SVIL SIST TUR 199_ALL1_BANDO

Bando per la partecipazione all'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "accompagnatore turistico" - anno 2011

Art. 1 prova d'esame d'idoneità

1. È indetta una sessione d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "accompagnatore turistico", di cui agli articoli 113, 114 e 115 della LR 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina organica del turismo", con le modalità prescritte e riportate nel presente "bando".

Art. 2 requisiti per l'ammissione

1. Alla prova d'esame d'idoneità sono ammessi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :
a) età non inferiore ai 18 anni;
b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea sono ammessi, purchè regolarmente residenti o soggiornanti in Italia in base a valido titolo di soggiorno, ai sensi del Decreto Legislativo 25 luglio 1988, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche e integrazioni;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ;
e) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato, ovvero diploma equipollente conseguito all'estero e riconosciuto in Italia. L'equipollenza del diploma conseguito all'estero deve risultare da apposita certificazione rilasciata a norma di legge, ed allegata alla domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità, di cui al successivo articolo 3, comma 1;
f) possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "Accompagnatore turistico";
g) buona conoscenza di almeno due lingue straniere di cui una tra quelle maggiormente diffuse negli Stati membri dell'Unione Europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco);
h) ai soggetti in possesso del titolo di laurea o di diploma universitario in materia turistica o titolo equipollente (laurea di I livello classe 1/L, 13/L, 15/L, 39/L), ai sensi della Legge n. 40/2007, art. 10, comma 4, non viene richiesto l'attestato di frequenza di cui alla lettera f) del presente articolo;
2. I requisiti prescritti dal comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità, di cui al successivo articolo 3, comma2.

Art. 3 domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo "allegato A" al presente "bando", ovvero su copia del modulo stesso.
2. La domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità deve essere indirizzata alla : Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale - Via Trento n. 2- 34132 TRIESTE - e deve pervenire al suddetto indirizzo entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "bando" sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità coincida con un giorno festivo o non lavorativo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale utile successivo.
4. La data di ricevimento della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità è comprovata dal timbro a data apposto su ciascuna delle domande pervenute, a cura dell'ufficio protocollo ricevente.
5. Sono ammesse le domande di ammissione alla prova d'esame d'idoneità spedite a mezzo "raccomandata", purché pervengano all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine. In tal caso, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2 del presente articolo, farà fede la data del timbro postale di partenza.
6. L'Amministrazione regionale non accoglierà le domande di ammissione alla prova d'esame d'idoneità ricevute o spedite, per qualsiasi causa o natura, oltre i termini di cui ai commi 2 e 5 del presente articolo.
7. Le domande di ammissione alla prova d'esame d'idoneità, presentate in data anteriore a quella di pubblicazione del presente "bando", non saranno tenute in considerazione.
8. L'Amministrazione regionale non si assume nessuna responsabilità in merito alla perdita di eventuali

comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni e/o da mancata e/o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, né per eventuali disguidi postali e/o fatti comunque imputabili a terzi e/o a caso fortuito e/o a forza maggiore.

Art. 4 contenuto della domanda di ammissione

1. Nella domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità i candidati partecipanti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità :
a) il cognome e il nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) la residenza e/o il domicilio;
d) la cittadinanza;
e) il codice fiscale;
f) il godimento dei diritti civili e politici;
g) l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
h) l'indicazione scritta delle due lingue straniere prescelte, di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera g) del presente "bando".
2. Alla domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione :
a) copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla prova d'esame d'idoneità, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) e copia dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "accompagnatore turistico" di cui all'art.2, comma 1, lettera f) del presente bando;
b) copia autenticata del diploma di laurea di cui all'art.2, comma1, lettera h) del presente "bando", con allegato l'elenco degli esami sostenuti; l'equipollenza del titolo di laurea dovrà risultare da apposita certificazione rilasciata dall'ateneo competente.

Art. 5 materie oggetto della prova d'esame finale d'idoneità

1. La prova d'esame finale d'idoneità si svolgerà, di fronte ad una Commissione esaminatrice costituita e nominata dalla Giunta regionale con propria deliberazione, e si articolerà in una "prova orale" avente per oggetto le seguenti materie :
a) Storia (mondiale, europea, nazionale e della Regione Friuli Venezia Giulia);
b) Geografia del turismo (geografia dei paesi extra-europei, del continente europeo, dell'Italia e della Regione Friuli Venezia Giulia - geografia fisica, politica ed ambientale);
c) Storia dell'arte (elementi di base e panoramica a livello regionale e nazionale ed estero sulle principali zone a vocazione turistica);
d) Legislazione turistica (europea, nazionale e regionale con particolare riguardo alla figura professionale);
e) Organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia;
f) Economia turistica (economia della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'Italia e dei paesi a principale vocazione turistica);
g) Tecnica turistica (norme tecniche di viaggio ed aspetti fiscali della professione) ;
h) Psicologia comportamentale applicata al turismo (con particolare riguardo alla percezione dell'ambiente, alla comunicazione di gruppo ed alla qualità del servizio, alla storia del turismo, alle interrelazioni ed impatto del fenomeno turistico a livello nazionale ed internazionale ed alla figura dell' "Accompagnatore turistico" consapevole e politicamente corretto) ;
i) Terminologia tecnico turistica nelle lingue di cui all'art.2, comma 1, lettera g) del presente "bando";
j) Nozioni di primo soccorso (il primo soccorso, norme sanitarie viaggiando in Italia ed all'estero);
k) Turismo gastronomico, enoturismo e prodotti tipici (a livello regionale e nazionale, e a livello internazionale riguardo alle zone di particolare rilevanza);
l) Elementi di base di letteratura e cultura delle regioni contermini (slovena e tedesca);
m) Turismo accessibile, turismo sostenibile e turismo congressuale (turisti disabili in viaggio in Italia e all'estero, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici, "incentive", "convention", eventi congressuali ed espositivi.
2. I soggetti titolari di laurea di cui all'art.2, comma 1, lett. h) del presente bando dovranno sostenere l'esame di verifica delle conoscenze specifiche quando non siano state oggetto del corso di studi. Le materie d'esame saranno indicate nella lettera di convocazione di cui all'art.6, comma 1.

Art. 6 svolgimento della prova d'esame d'idoneità

1. La data, l'ora e la sede, in cui avrà luogo la prova d'esame d'idoneità, saranno fissate dalla Commissione esaminatrice e verranno comunicate ai candidati partecipanti alla prova d'esame stessa con preavviso di almeno quindici giorni, a cura della Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale, mediante comunicazione scritta a mezzo "raccomandata" con ricevuta di ritorno.
2. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame d'idoneità, i candidati partecipanti dovranno esibire

un documento di identità valido in loro possesso.
3. La mancata esibizione del documento d'identità comporterà l'esclusione dalla prova d'esame d'idoneità.
4. Il candidato partecipante dovrà risultare idoneo in tutte le materie oggetto della prova orale, di cui al precedente articolo 5, commi 1 e 4, al fine di ottenere l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico".

Art. 7 attestato d'idoneità e abilitazione alla professione

1. Al candidato che avrà superato positivamente le prove d'esame, verrà rilasciato l'attestato d'idoneità con conseguente abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Accompagnatore turistico ".

Art. 8 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali indicati nella domanda di ammissione all'esame saranno raccolti presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale - via Carducci n. 6 - 34133 TRIESTE; titolare del trattamento è la Direzione centrale attività produttive; responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale; responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti. I dati conferiti potranno essere oggetto di trattamento, con strumenti anche informatici, per le finalità attinenti all'ammissione ed allo svolgimento dell'esame.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione all'esame, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ed alcuni diritti complementari come il diritto di ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati stessi.

Art. 9 disposizioni finali

1. Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile anche sul sito istituzionale della Regione, all'indirizzo www.regione.fvg.it.
2. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale, Via Trento n. 2, TRIESTE, tel. 040-3772253 oppure 040-3772238 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30).

11_9_1_DDS_SVIL SIST TUR 199_ALL1_BANDO_DOMANDA

"Allegato A "

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio sviluppo sistema turistico regionale
Via Trento 2
34132 - T R I E S T E

Oggetto : Domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di " Accompagnatore turistico ".

Il/La sottoscritto/a ____

(cognome e nome)

presa visione del "bando" per la partecipazione alla prova d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di " Accompagnatore turistico" – anno 2011, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(art.46 del DPR 445/2000)

1) di essere nato/a a ________________________________ Prov. _______

il __________________________ e di essere **residente** e/o **domiciliato**

a ______________________________ Prov. _______ C.A.P.____________

Via/Piazza ____________________________________ n. _________

di essere cittadino ____

codice fiscale ____

recapito telefonico________________ indirizzo e-mail ____________________

2) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici ,
ovvero di non essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici per i seguenti motivi :

____

(indicare i motivi della mancanza)

3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ____________________
ovvero i motivi della non iscrizione nelle liste elettorali :

____

(indicare i motivi della non iscrizione)

4) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di

durata quinquennale, conseguito presso : ______________________________

(indicare il nome dell'Istituto o scuola in cui è stato conseguito il diploma)

__________________________________ in data_______________

ovvero di essere in possesso del diploma equipollente, conseguito presso :

____

(indicare il nome dell'Istituto o scuola in cui è stato conseguito il diploma)

______________________________ in data ______________

e di essere in possesso dell'attestato di frequenza dello specifico corso di formazione professionale per " Accompagnatore turistico " conseguito presso :

____

(indicare il nome dell'Ente o Istituto in cui è stato conseguito l'attestato di frequenza)

______________________________ in data ______________

IN ALTERNATIVA AL PUNTO 4)

5) di essere in possesso del titolo di laurea o diploma universitario in materia turistica o titolo equipollente (laurea di I livello classi 1/L, 13/L, 15/L, 39/L) , ai sensi della Legge n.40/2007, art. 10, comma 4

____

7) di scegliere, quali prove d'esame, le seguenti (**almeno due**) lingue straniere :

____

(indicare la prima lingua straniera scelta)

____

(indicare la seconda lingua straniera scelta)

8) di voler ricevere **tutte le comunicazioni relative allo svolgimento** (luogo, sede, data e ora) **della prova** d'esame d'idoneità, **al seguente indirizzo** :

____

(cognome e nome)

Via/Piazza ______________________________ n. __________

C.A.P. __________ Comune ______________________________ Prov. __________

____

____

(luogo e data) (firma leggibile)

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.
Informativa ai sensi del D.lg. n. 196 del 30/06/2003 in materia di protezione dei dati personali:
I dati forniti con la compilazione del presente modulo sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

11_9_1_DDS_SVIL SIST TUR 200

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale 15 febbraio 2011, n. 200/PROD/TUR

LR 02/2002, artt. 113, 114 e 115. Conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica". Approvazione bando e indizione sessione d'esame d'idoneità - anno 2011.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina organica del turismo";
VISTO in particolare l'articolo 113, comma 1, della LR 2/2002 il quale dispone che l'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica" nella Regione Friuli Venezia Giulia sia subordinato all'iscrizione all'albo regionale istituito presso la Direzione centrale attività produttive;
VISTO altresì l'articolo 113, comma 2, della LR 2/2002 il quale stabilisce che l'iscrizione all'albo regionale, è consentita a coloro che sono in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica";
VISTO l'articolo 114, comma 1, lettera d), della LR 2/2002 il quale prevede tra i requisiti d'ammissione all'esame d'idoneità per l'esercizio dell'attività professionale di " Guida turistica", il possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione;
VISTO l'art.115, commi 1 e 2, della LR 2/2002 che prevede che le guide turistiche abilitate all'esercizio della professione in altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri dell'U.E. debbano sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'art. 115, comma 5, della LR 2/2002 che determina che i soggetti titolari di laurea di cui all'art. 10, comma 4, della Legge n. 40/2007, debbano sostenere l'esame di idoneità limitatamente alla verifica delle conoscenze linguistiche e del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 114, comma 2, della più volte richiamata LR 2/2002, il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplina le modalità di svolgimento dell'esame finale d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento della Commissione esaminatrice, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati ed individua le materie oggetto d'esame;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 847 dd. 21 aprile 2006, con la quale sono state stabilite sia l'articolazione dell'esame in prove orali che l'individuazione delle materie oggetto d'esame;
RITENUTO, pertanto, di approvare il bando per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica" allegato al presente provvedimento

DECRETA

1. di approvare il bando e lo schema di domanda per la partecipazione all'esame di idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica " - anno 2011, allegati al presente provvedimento;
2. di indire la sessione d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di " Guida turistica" per l'anno 2011, con le modalità previste nel "bando" di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nel sito ufficiale internet della Regione stessa.
Trieste, 15 febbraio 2011

BRAVO

11_9_1_DDS_SVIL SIST TUR 200_ALL1_BANDO

Bando per la partecipazione all'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della attività professionale di "Guida turistica" - anno 2011

Art. 1 prova d'esame d'idoneità

Art. 1 prova d'esame d'idoneità

1. È indetta una sessione d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica", di cui agli articoli 113, 114 e 115 della LR 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina organica del turismo", con le modalità prescritte e riportate nel presente "bando".

Art. 2 requisiti per l'ammissione

1. Alla prova d'esame d'idoneità sono ammessi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :
a) età non inferiore ai 18 anni;
b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea sono ammessi, purchè regolarmente residenti o soggiornanti in Italia in base a valido titolo di soggiorno, ai sensi del Decreto Legislativo 25 luglio 1988, n.286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche e integrazioni;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
e) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato, ovvero diploma equipollente conseguito all'estero e riconosciuto in Italia. L'equipollenza del diploma conseguito all'estero deve risultare da apposita certificazione rilasciata a norma di legge, ed allegata alla domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità, di cui al successivo articolo 3, comma 1;
f) possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per " Guida turistica "di durata non inferiore ad ore 250;
g) buona conoscenza di almeno due lingue straniere di cui una tra quelle maggiormente diffuse negli Stati membri dell'Unione Europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco);
h) ai soggetti in possesso del titolo di laurea in Lettere con indirizzo in Storia dell'Arte o in Archeologia o titolo equipollente(laurea II livello- classi 2/S o 95/S) , ai sensi della Legge n.40/2007, art. 10, comma 4, non viene richiesto l'attestato di frequenza di cui alla lettera f) del presente articolo;
i) alle guide turistiche abilitate all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri della U.E., che devono sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all'articolo 115, comma 1 e 2 della LR 2/2002, viene richiesta copia dell'attestato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito presso altre Regioni o Province autonome italiane o presso altri Stati membri della U.E.
2. I requisiti prescritti dal comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità, di cui al successivo articolo 3, comma 2.

Art. 3 domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo "allegato A" al presente "bando", ovvero su copia del modulo stesso.
2. La domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità deve essere indirizzata a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale - Via Trento n. 2- 34132 TRIESTE - e deve pervenire al suddetto indirizzo entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "bando" sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità coincida con un giorno festivo o non lavorativo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale utile successivo.
4. La data di ricevimento della domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità è comprovata dal timbro a data apposto su ciascuna delle domande pervenute, a cura dell'ufficio protocollo ricevente.
5. Sono accettate le domande di ammissione alla prova d'esame d'idoneità spedite a mezzo "raccomandata", purché pervengano all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza

del termine. In tal caso, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2 del presente articolo, farà fede la data del timbro postale di partenza.
6. L'Amministrazione regionale non accoglierà le domande di ammissione alla prova d'esame d'idoneità ricevute o spedite, per qualsiasi causa o natura, oltre i termini di cui ai commi 2 e 5 del presente articolo.
7. Le domande di ammissione alla prova d'esame d'idoneità, presentate in data anteriore a quella di pubblicazione del presente "bando", non saranno tenute in considerazione.
8. L'Amministrazione regionale non si assume nessuna responsabilità in merito alla perdita di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni e/o da mancata e/o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, né per eventuali disguidi postali e/o fatti comunque imputabili a terzi e/o a caso fortuito e/o a forza maggiore.

Art. 4 contenuto della domanda di ammissione

1. Nella domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità i candidati partecipanti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
a) il cognome e il nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) la residenza e/o il domicilio;
d) la cittadinanza;
e) il codice fiscale;
f) il godimento dei diritti civili e politici;
g) l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
h) l'indicazione scritta delle due lingue straniere prescelte, di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera g) del presente "bando".
2. Alla domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità i candidati dovranno accludere, a pena di esclusione:
a) copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla prova d'esame d'idoneità, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) e copia dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "Guida turistica" di cui all'art.2, comma 1, lettera f) del presente bando;
b) copia autenticata del diploma di laurea di cui all'art.2, comma1, lettera h) del presente "bando"; l'equipollenza del titolo di laurea dovrà risultare da apposita certificazione rilasciata dall'ateneo competente;
c) Copia dell'attestato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito presso altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri della U.E di cui all'art2, comma 1, lettera i) del presente bando;

Art. 5 materie oggetto della prova d'esame d'idoneità

1. La prova d'esame d'idoneità si svolgerà di fronte ad una Commissione esaminatrice costituita e nominata dalla Giunta regionale con propria deliberazione e si articolerà in una prova orale avente per oggetto le seguenti materie :
a) storia (con particolare riguardo al Friuli Venezia Giulia);
b) geografia, topografia e geomorfologia del Friuli Venezia Giulia;
c) storia dell'arte (con particolare riguardo al Friuli Venezia Giulia);
d) letteratura del Friuli Venezia Giulia;
e) economia del Friuli Venezia Giulia;
f) prodotti tipici ed enogastronomia del Friuli Venezia Giulia;
g) legislazione e organizzazione turistica del Friuli Venezia Giulia;
h) psicologia comportamentale applicata al turismo (con particolare riguardo alla percezione dell'ambiente, alla comunicazione di gruppo ed alla qualità del servizio) ;
i) terminologia tecnica, terminologia turistica e terminologia relativa alla storia dell'arte nelle lingue di cui all'art.2, comma 1, lettera g) del presente "bando";
j) elementi di base di letteratura e cultura delle regioni contermini (slovena e tedesca);
k) turismo accessibile, turismo sostenibile (turisti disabili in viaggio nella Regione Friuli Venezia Giulia), cultura e religioni, usi, costumi, folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici nella Regione Friuli Venezia Giulia;
l) tecnica turistica e aspetti fiscali della professione.
2. I soggetti titolari di laurea di cui all'art.2, comma 1, lett. h) del presente bando dovranno sostenere l'esame di verifica delle conoscenze linguistiche e del territorio di riferimento (art.5. comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), k), l) ai sensi della LR 2/2002, art. 115, comma 5.
3. Le guide turistiche abilitate all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri della U.E. dovranno sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia

(art.5. comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) k), di cui all'articolo 115, comma 1 della LR 2/2002.

Art. 6 svolgimento della prova d'esame d'idoneità

1. La data, l'ora e la sede, in cui avrà luogo la prova d'esame d'idoneità, saranno fissate dalla Commissione esaminatrice e verranno comunicate ai candidati partecipanti alla prova d'esame stessa con preavviso di almeno quindici giorni, a cura della Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale, mediante comunicazione scritta a mezzo "raccomandata" con ricevuta di ritorno.
2. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame d'idoneità, i candidati partecipanti dovranno esibire un documento di identità valido in loro possesso.
3. La mancata esibizione del documento d'identità comporterà l'esclusione dalla prova d'esame d'idoneità.
4. Il candidato partecipante dovrà risultare idoneo in tutte le materie oggetto della "prova orale", di cui al precedente articolo 5, commi 1 e 4, al fine di ottenere l'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica".

Art. 7 attestato d'idoneità e abilitazione alla professione

1. Al candidato che avrà superato positivamente le prove d'esame, verrà rilasciato l'attestato d'idoneità con conseguente abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida turistica ".

Art. 8 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali indicati nella domanda di ammissione all'esame saranno raccolti presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale - via Carducci n. 6 - 34133 TRIESTE; titolare del trattamento è la Direzione centrale attività produttive; responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale; responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti. I dati conferiti potranno essere oggetto di trattamento, con strumenti anche informatici, per le finalità attinenti all'ammissione ed allo svolgimento dell'esame.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione all'esame, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano ed alcuni diritti complementari come il diritto di ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati stessi.

Art. 9 disposizioni finali

1. Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile anche sul sito istituzionale della Regione, all'indirizzo www.regione.fvg.it.
2. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale, Via Trento n. 2, TRIESTE, tel. 040-3772253 oppure 040-3772238 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30).

11_9_1_DDS_SVIL SIST TUR 200_ALL1_BANDO_DOMANDA

"Allegato A "

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio sviluppo sistema turistico regionale
Via Trento 2
34132 - T R I E S T E

Oggetto : Domanda di ammissione alla prova d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di " Guida turistica ".

Il/La sottoscritto/a ______________________________
(cognome e nome)
presa visione del "bando" per la partecipazione alla prova d'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di " Guida turistica" – anno 2011, consapevole
che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(art.46 del DPR 445/2000)

1) di essere nato/a a ______________________________ Prov. ________

il ______________________________ e di essere **residente** e/o **domiciliato**

a ______________________________ Prov. ________ C.A.P.______________

Via/Piazza ______________________________ n. __________

di essere cittadino ______________________________

codice fiscale ______________________________

recapito telefonico__________________ indirizzo e-mail ______________________________

2) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici ,
ovvero di non essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici per i seguenti motivi : ______________________________
(indicare i motivi della mancanza)
3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________________
ovvero i motivi della non iscrizione nelle liste elettorali :

____
(indicare i motivi della non iscrizione)
4) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, conseguito presso : ______________________________
(indicare il nome dell'Istituto o scuola in cui è stato conseguito il diploma)

______________________________ in data____________________

ovvero di essere in possesso del diploma equipollente, conseguito presso :

____
(indicare il nome dell'Istituto o scuola in cui è stato conseguito il diploma)

____in data ____________________

e di essere in possesso dell'attestato di frequenza dello specifico corso di formazione professionale per " Guida turistica " conseguito presso :

____

(indicare il nome dell'Ente o Istituto in cui è stato conseguito l'attestato di frequenza)

____in data _____________________

IN ALTERNATIVA AL PUNTO 4)

5) di essere in possesso del titolo di laurea in Lettere con indirizzo in Storia dell'arte o in Archeologia o titolo equipollente (laurea di II livello classi 5/S e 95/S) , ai sensi della Legge n.40/2007, art. 10, comma 4

____

OPPURE

6) di esser in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di "Guida turistica" conseguito presso:

a) la Regione ____

b) la Provincia Autonoma ____

c) lo Stato membro U.E. ____

7) di scegliere, quali prove d'esame, le seguenti (**almeno due**) lingue straniere :

____

(indicare la prima lingua straniera scelta)

____

(indicare la seconda lingua straniera scelta)

8) di voler ricevere **tutte le comunicazioni relative allo svolgimento** (luogo, sede, data e ora) **della prova** d'esame d'idoneità, **al seguente indirizzo** :

____

(cognome e nome)

Via/Piazza ____ n. ______________

C.A.P. _______________ Comune ____________________________________ Prov. __________

____

____

(luogo e data) (firma leggibile)

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.
Informativa ai sensi del D.lg. n. 196 del 30/06/2003 in materia di protezione dei dati personali:
I dati forniti con la compilazione del presente modulo sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

11_9_1_DGR_206_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2011, n. 206

POR OB.2 FSE 2007-2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 76/1982;
VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione -, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007;
CONSIDERATO che appare opportuno procedere alla pianificazione delle attività da avviare nell'annualità 2011 con la predisposizione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazione - PPO - Annualità 2011";
PRESO ATTO che il suddetto documento:

- individua i seguenti Progetti FSE, articolati in programmi specifici determinati in funzione dei diversi target di riferimento a loro volta coerenti con i campi di applicazione del Fondo sociale europeo:
  - Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO - DOVERE;
  - Progetto FSE ORIENTAMENTO;
  - Progetto FSE FORMAZIONE CONTINUA;
  - Progetto FSE OCCUPABILITÀ;
  - Progetto FSE SVANTAGGIO;
  - Progetto FSE FORMAZIONE OPERATORI SOCIOASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIOEDUCATIVI;
  - Progetto FSE FORMAZIONE PERMANENTE;
  - Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE;
  - Progetto FSE AZIONI DI SISTEMA;
- in coerenza con lo stato di avanzamento finanziario del menzionato Programma Operativo:
  - destina la somma di euro 56.930.000,00 per la realizzazione dei programmi specifici da avviare nel 2011;
  - individua taluni programmi specifici che, già avviati o da avviare nel 2011, troveranno sviluppo anche nel 2012, per euro 5.915.600,00, e nel 2013, per euro 3.937.600,00;
- per quanto concerne il Progetto FSE ORIENTAMENTO ed il Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE, è stato oggetto di condivisione preventiva con la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;

PRESO ATTO che l'attuazione dei programmi specifici previsti dal PPO avviene con l'adozione di apposito provvedimento da parte del Dirigente competente;
PRESO ATTO che l'attuazione dei programmi specifici che comporti stanziamenti finanziari diversi da quelli previsti dal PPO avviene previa approvazione da parte della Giunta regionale e che la previsione di nuovi programmi specifici all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;
PRECISATO che il Tavolo di concertazione con le Parti sociali e la Commissione regionale della formazione professionale hanno espresso parere positivo in merito al documento concernente "Pianificazione periodica delle operazione - PPO - Annualità 2011";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il documento denominato "Pianificazione Periodica delle operazioni - PPO - Annualità

2011", allegato quale parte integrante del presente provvedimento con il quale vengono pianificate, per l'annualità 2011 e con riferimento anche ad operazioni di carattere pluriennale, le operazioni finanziabili nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo dell'Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione" - 2007/2013.
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_9_1_DGR_206_2_ALL1

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 –OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

DOCUMENTO CONCERNENTE
"PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITA' 2011"

FEBBRAIO 2011

PRESENTAZIONE

Il presente documento, di seguito PPO, fornisce la pianificazione delle attività da realizzare nel corso del 2011 con il sostegno delle risorse del Fondo sociale europeo ed in attuazione del Programma Operativo, di seguito POR, del Fondo medesimo per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007.

Il PPO, predisposto dalla competente Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, di seguito DCLAVFOR, è oggetto di condivisione, per le parti di competenza, con la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, di seguito DCISTRUNI; l'approvazione avviene da parte della Giunta regionale, previa concertazione con le parti sociali e con le Amministrazioni provinciali.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il PPO si articola nei seguenti progetti i quali, a loro volta, prevedono la realizzazione di una serie di programmi specifici:

A. Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO – DOVERE;
B. Progetto FSE ORIENTAMENTO;
C. Progetto FSE FORMAZIONE CONTINUA;
D. Progetto FSE OCCUPABILITA';
E. Progetto FSE SVANTAGGIO;
F. Progetto FSE FORMAZIONE OPERATORI SOCIOASSISTENZIALI , SOCIO-SANITARI E SOCIOEDUCATIVI;
G. Progetto FSE FORMAZIONE PERMANENTE;
H. Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE;
I. Progetto FSE AZIONI DI SISTEMA.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI SPECIFICI DEI PROGETTI FSE

Nel rispetto delle disposizioni comunitarie vigenti in tema di utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo, l'attuazione del PPO è assicurata dalla DCLAVFOR, salvo quanto indicato in calce alle tabelle che seguono nel testo.

L'attuazione dei programmi specifici che comporti stanziamenti finanziari diversi da quelli previsti dal PPO avviene previa approvazione da parte della Giunta regionale.

La previsione di nuovi programmi specifici all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

RISORSE FINANZIARIE

Sotto il profilo finanziario, il PPO fa riferimento alla disponibilità del POR che, per l'intero periodo di programmazione 2007/2013, è pari a euro 319.225.628.

Lo stato di avanzamento finanziario del POR evidenzia una disponibilità residua di circa 159 milioni di euro, che valgono a coprire l'ultimo triennio di programmazione, 2011/2013.

In considerazione della necessità di fornire il più incisivo supporto alle politiche per l'occupazione, finalizzando i programmi specifici alla priorità generale di favorire, da un lato, l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro e, dall'altro lato, la permanenza nel mondo del lavoro, con il PPO vengono destinati all'annualità 2011 euro 56.930.000.

Taluni programmi specifici prevedono una durata pluriennale e, pertanto, il PPO riporta il finanziamento previsto anche per l'annualità 2012 – euro 5.915.600 – e per l'annualità 2013 – euro 3.937.600, al di fuori del finanziamento complessivo dell'annualità 2011.

Alle suddette risorse si aggiungono quelle destinate alle azioni a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. In base all'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il POR destina la somma di euro 45.000.000 per la realizzazione, nei confronti dei suddetti lavoratori, di misura di politica attiva e per il sostegno alle misure di sostegno al reddito erogate dall'INPS. Alla data del 31 dicembre 2010 risultano impegnati, per tale finalità, euro 14.203.554; in coerenza con le indicazioni derivanti dal quadro di riferimento nazionale, le azioni proseguono nel 2011 nell'ambito della disponibilità finanziaria residua di poco inferiore a euro 31.000.000.

ULTERIORI ELEMENTI FUNZIONALI ALLA PIU' EFFICACE ATTUAZIONE DEL PPO

La formazione continua, vale a dire l'attività formativa rivolta ai lavoratori occupati, costituisce un settore della formazione professionale strategico in quanto direttamente rivolto al soddisfacimento del fabbisogno delle imprese le quali, grazie al rafforzamento e sviluppo delle competenze e conoscenze dei propri lavoratori, possono accrescere la propria competitività e consolidare la presenza sul territorio e nei mercati.

La Regione interviene in questo settore attraverso le risorse finanziarie assegnate dallo Stato a valere sui fondi ci cui alla legge 236/93; inoltre il Fondo sociale europeo costituisce un'ulteriore fonte di finanziamento ed il PPO introduce una serie di programmi specifici afferenti tale area di intervento.

Occorre considerare che un ulteriore rilevante strumento finalizzato a sostenere la formazione continua è costituito dai Fondi paritetici interprofessionali, gestiti dalla parti sociali.

A livello nazionale ed a livello locale il tema della integrazione tra le risorse finanziarie gestite dal soggetto pubblico e quelle di cui ai Fondi interprofessionali è stato oggetto di vari approfondimenti, con la sottoscrizione di accordi o intese volte a favorire forme integrate di programmazione e attuazione delle attività di formazione continua in grado di elevare l'impatto delle attività medesime nei riguardi delle imprese e dei lavoratori (si ricordano, al riguardo, l'Accordo Regione – Parti sociali per la programmazione e l'integrazione della formazione continua in Friuli Venezia Giulia del 22 ottobre 2008 e l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome e Parti sociali per il rilancio dell'apprendistato del 27 ottobre 2010).

Nel quadro della attuazione complessiva del PPO, la Regione e le parti sociali condurranno un'azione congiunta che consenta di sancire accordi locali, anche a livello di singolo Fondo interprofessionale, utili al rafforzamento delle azioni di formazione continua, ivi comprese quelle relative agli apprendisti, attraverso modalità programmatorie e gestionali integrate e complementarie tra le diverse fonti di finanziamento.

A. Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO – DOVERE

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
1	Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 10/11)	4	500.000	0	0	Azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa.
2	Percorsi triennali IFP – attività integrativa per allievi iscritti alle seconde classi di IPS che attiva percorsi triennali di qualifica in regime surrogatorio (a.f. 11/12)	4	283.500	0	0	Attività integrativa, da parte del sistema regionale di formazione professionale, dei percorsi triennali di qualifica attivati nel corso dell'anno 2010/2011 dagli Istituti professionali di Stato in regime surrogatorio. L'attività integrativa interesserà nell'anno 20111/2012 le II classi di tale tipologia di percorso.
3	Percorsi triennali IFP – attività integrativa per allievi iscritti ad un istituto scolastico – terze classi (a.f. 11/12)	4	50.000	0	0	Attività integrativa, da parte del sistema regionale di formazione professionale, dei percorsi formativi rivolti a studenti iscritti ad un Istituto scolastico e finalizzati all'acquisizione di un attestato di qualifica. L'attività integrativa interesserà nell'anno 20111/2012 le III classi di tale tipologia di percorso
4	Percorsi triennali IFP – attività integrativa di 200 ore per le prime e seconde classi dei percorsi triennali i cui allievi sono iscritti presso un CFP (a.f. 11/12)	4	2.895.200	0	0	Azioni di arricchimento curricolare, pari a 200 ore annue, nei confronti degli allievi iscritti presso un CFP e frequentanti la prima e seconda annualità dei percorsi triennali IFP.
5	Percorsi triennali IFP - Attività integrative previste dall'articolo 4 dell'Accordo territoriale Regione/USR del 14.1.2011 in materia di sussiduarietà degli IPS	4	496.000	0	0	Attività integrative previste dall'articolo 4 dell'Accordo territoriale Regione/USR del 14.1.2011 in materia di sussiduarietà degli IPS.
6	Percorsi di arricchimento extracurriculare	4	1.000.000	0	0	Realizzazione di progetti formativi finalizzati a rafforzare il raccordo tra i sistemi della formazione professionale e dell'istruzione scolastica e l'integrazione tra le rispettive politiche con l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo, da parte degli studenti frequentanti un Istituto scolastico superiore della regione, di competenze informatiche relative anche all'utilizzo di software applicativi, purché coerenti con gli indirizzi

						didattici degli Istituti stessi.
7	Percorsi di alternanza scuola lavoro	4	1.000.000	0	0	Percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti a studenti di età superiore a 16 anni frequentanti un Istituto scolastico regionale. Le caratteristiche di tale intervento sono definite da un intesa fra la DCLAVFOR e l'Ufficio scolastico Regionale.
8	*Percorsi finalizzati ad accompagnare e favorire il transito dei giovani della scuola secondaria superiore, in particolare quelli svantaggiati, al mercato del lavoro*	*4*	*700.000*	*0*	*0*	*Realizzazione di percorsi finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze in chiave europea trasversali per lo sviluppo economico sostenibile, a integrare studenti disabili certificati e/o con disturbi o difficoltà di apprendimento, a realizzare azioni di supporto all'integrazione degli studenti stranieri con mediazioni linguistiche e culturali in orario extracurriculare, anche attraverso la valorizzazione degli operatori scolastici.*
	TOTALE		**6.224.700**	**0**	**0**	

Il programma specifico n. 8 viene riportato *"per memoria"*. La sua attuazione è legata ad una verifica di fattibilità ai fini di stabilirne l'ammissibilità al Fondo sociale europeo, anche attraverso una fase di condivisione con la Commissione europea. L'importo previsto per l'eventuale finanziamento del programma – euro 700.000 – non rientra nel finanziamento complessivamente previsto per l'annualità 2011 e pari a euro 55.730.00. L'eventuale attuazione del programma avviene da parte della DCLAVFOR, previa concertazione con la DCISTRUNI.

B. Progetto FSE ORIENTAMENTO

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
9	Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico- formativo e professionale	4	425.000	395.000	375.000	Rafforzamento dei Centri di orientamento regionali (COR) nelle funzioni di accoglienza e informazione (sportelli), nella gestione di azioni laboratoriali e di tutoraggio, nella promozione di interventi orientativi integrati e nel supporto orientativo agli utenti del sistema regionale di formazione continua. Mantenimento dell'assetto organizzativo, del *"Centro risorse regionale per l'orientamento"*, funzionale alla gestione continuativa di attività quali la gestione del sistema informativo regionale sulle opportunità di studio e formazione in regione e del portale regionale dell'orientamento, l'implementazione dei progetti a regia regionale gestiti in collaborazione con il sistema scolastico, la formazione professionale e l'Università.

						Attività di monitoraggio. Si prevede il rafforzamento del raccordo tra i COR e le Province/CPI, anche con la previsione di forme innovative di partenariato.
10	Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto / dovere	4	320.000	320.000	320.000	Realizzazione di servizi qualificati di accompagnamento e recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio di dispersione attraverso l'erogazione azioni presenti in un catalogo regionale.
11	Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro	4	350.000	350.000	350.000	Realizzazione di azioni qualificate a sostegno della transizione dalla scuola/formazione al lavoro attraverso l'erogazione azioni presenti in un catalogo regionale.
12	Rafforzamento delle competenze di insegnati e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo	4	70.000	70.000	70.000	Realizzazione di specifici moduli formativi a favore di insegnati e formatori.
13	Progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento	5	15.000	15.000	0	Realizzazione di un progetto interregionale con la Regione FVG in funzione di capofila e la partecipazione delle Regioni Lazio, Piemonte, Marche, Umbria e della Provincia di Trento.
		TOTALE	**1.180.000**	**1.150.000**	**1.115.000**	

L'attuazione dei programmi specifici del Progetto FSE ORIENTAMENTO è a cura della DCISTRUNI, previa concertazione con la DCLAVFOR.

C. Progetto FSE FORMAZIONE CONTINUA

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
14	Formazione continua per lavoratori delle imprese	1	4.000.000	0	0	Realizzazione di progetti formativi a favore di lavoratori delle imprese della regione.
15	Percorsi di formazione formale per apprendisti	1	4.500.000	0	0	Iniziative formative rivolte ai giovani tra 18 al 29 anni prevista dalla normativa vigente in forza della causa mista del contratto di apprendistato. Si prevedono inoltre: • percorsi formativi rivolti ai tutori aziendali ; • supporto tecnico per agevolare le imprese nella compilazione del Piano Formativo Individuale (PFI), obbligatoriamente allegato al

						contratto di apprendistato; • aggiornamento annuale del Repertorio dei profili professionali.
16	Mobilità transnazionale e interregionale dei lavoratori delle imprese	5	500.000	0	0	Realizzazione di periodi di tirocinio presso imprese di Paesi in area UE e aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) da parte di lavoratori di imprese regionali.
		TOTALE	**9.000.000**	**0**	**0**	

D. Progetto FSE OCCUPABILITA'

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
17	Qualificazione di base abbreviata	2	3.500.000	0	0	Realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento della qualificazione di livello 3 di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo del 23 aprile 2008, con riguardo a figure professionali corrispondenti alla domanda lavorativa proveniente dalle imprese del territorio.
18	Formazione post diploma	2	3.000.000	0	0	Realizzazione di progetti formativi rivolti a soggetti con diploma di scuola secondaria superiore articolati in una parte di formazione in aula e due mesi di tirocinio in impresa.
19	Work experience	2	3.119.700	0	0	Realizzazione di tirocini in impresa della durata di sei mesi accompagnati da una indennità di partecipazione.
20	Sviluppo occupazionale imprese	2	500.000	0	0	Rafforzamento delle competenze di disoccupati, attraverso partecipazione a corsi di studio, anche all'estero, o a tirocini formativi, anche all'estero, ai fini della accertata assunzione da parte di un'azienda della regione.
21	Incentivi per l'avvio di nuove imprese	2	200.000	200.000	0	Incentivi finanziari alla creazione di imprese a favore di donne o giovani di età inferiore ai 35 anni che iniziano nuove imprese costituite con il sostegno del programma specifico 23 - Servizi volti a favorire i processi di creazione d'impresa ed a promuovere la cultura imprenditoriale – del Piano 2010
22	Percorsi formativi individualizzati	2	50.000	0	0	Realizzazione di progetti formativi personalizzati progettati modularmente, individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla DCLAVFOR le relative unità formative o moduli didattici più pertinenti che vengono così integrati. Possono, altresì, essere individuate delle unità formative e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta

						didattica predisposta dai Centri Territoriali Permanenti per l'educazione in età adulta. Sono esclusi percorsi personalizzati finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale nel settore Acconciatura ed Estetica.
23	Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati	2	4.000.000	0	0	Prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 18 del Piano 2010 – attività a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione.
24	Finanziamento di lavori di pubblica utilità	2	4.450.000	0	0	Realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità
25	Rafforzamento delle competenze degli operatori dei centri per l'impiego	2	243.000	243.000	0	Realizzazione di 3 interventi di formazione (propedeutici all'inserimento nella Lista regionale dell'Operatore unico dei Servizi per il lavoro. La definizione delle caratteristiche della figura professionale dell'Operatore Unico, la progettazione dei criteri per l'inserimento nella Lista e la progettazione dell'attività formativa è realizzata dall'Agenzia regionale del lavoro.
26	Sostegno alla realizzazione del Master plan per i servizi per l'impiego	2	300.000	0	0	L'attuazione del Masterplan regionale per i SPI e dei Piani Operativi Provinciali è completata e integrata dall'attività di gestione, monitoraggio e valutazione dei diversi interventi programmati. Tale attività risulta rilevante onde verificare il raggiungimento degli obiettivi , il necessario coordinamento tra il livello regionale e quelli provinciali., nonché la riprogettazione e riprogrammazione degli interventi. L'attività di sostegno alla realizzazione del Masperplan, pertanto, riguarda: - la valutazione dei risultati conseguiti dal Masteplan regionale e dai POP nel periodo 2007-2010; - la ri-progettazione degli interventi previsti dal Masterplan e dai POP per il periodo 2011-2013; - progettazione dei modelli organizzativi dei SPI e per la parte riguardante il collocamento mirato.
27	Progetto "SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato"	2	600.000	0	0	Il progetto "Professionisti/e in famiglia" è in fase di ultimazione. Si prevede di proseguire il progetto stesso, ma potenziandolo e allargandone le finalità, attraverso il progetto "SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato". Finalità generale del progetto è di creare un sistema integrato di conciliazione regionale, supportando i lavoratori e le aziende nel risolvere il problema della conciliazione dei tempi di vita e familiari, con soluzioni personalizzate. Le macro-attività previste sono le seguenti:

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
						- attivazione degli sportelli di conciliazione, potenziando e allargando le funzioni già svolte dagli attuali 11 sportelli "Assistenti familiari"; - erogazione di incentivi all'acquisto di voucher per lavoro accessorio o per formazione in fase di rientro; - attivazione della rete di conciliazione, mettendo in collegamento e formalizzando i rapporti tra parti sociali, datoriali, consulenti aziendali e rete delle Consigliere regionale e provinciali di parità; attività trasversali di supporto alla diffusione della conciliazione (incontri e seminari, monitoraggi periodici.
28	Operatore unico nei CPI e supporto alle strutture centrali delle Amministrazioni provinciali	2	1.610.000	0	0	Rinnovo per 12 mesi del contratto di lavoro di 35 operatori unici in servizio presso i CPI e 15 addetti operanti presso le strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in tema di lavoro.
29	Progetti sperimentali in azienda finalizzati ai processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell'approccio femminile e maschile al mercato del lavoro	2	300.000	0	0	Realizzazione di progetti per l'introduzione in azienda di misure flessibili e nuove forme di organizzazione del lavoro – compatibili con le esigenze e le caratteristiche dei contesti aziendali – focalizzate sulla questione della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, sulla promozione della condivisione delle responsabilità genitoriali e del lavoro di cura, sulla partecipazione delle lavoratrici a processi di rafforzamento delle proprie competenze.
30	Attività di supporto e informazione in tema di parità di genere e conciliazione nell'ambito del POR FSE	2	50.000	0	0	Gli interventi di supporto sono rivolti a operatori e beneficiari del mercato del lavoro, della formazione professionale e dell'Università, allo scopo di promuovere la conoscenza delle opportunità presenti all'interno del Programma Operativo FSE, migliorandone nel contempo le capacità di progettazione degli interventi tenendo conto dell'ottica di genere
		TOTALE	**21.922.700**	**443.000**	**0**	

I programmi specifici n. 26 e 30 sono attuati dall'Agenzia regionale del lavoro, previa nota di incarico della DCLAVFOR.

E. Progetto FSE SVANTAGGIO

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
31	Formazione a favore di soggetti svantaggiati	3	2.000.000	0	0	Realizzazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio

32	Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999	3	1.200.000	0	0	Prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 19 del Piano 2010 – realizzazione di percorsi formativi funzionali alla ricollocazione lavorativa dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999 attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione.
33	Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate	3	500.000	0	0	Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE.
		TOTALE	**3.700.000**	**0**	**0**	

F. Progetto FSE OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI, SOCIO SANUTARI, SOCIO EDUCATIVI

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
34	Misure Compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario	2	1.000.000	1.200.000	1.200.000	Realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario – OSS a favore di coloro che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS..
35	Competenze minime nei processi di assistenza alla persona (disoccupati)	2	540.000	0	0	Realizzazione di percorsi formativi che consentono l'acquisizione di un primo livello di competenze nei processi di assistenza alla persona a favore di disoccupati/e o occupati/e nel settore socio assistenziale con contratto di lavoro non a tempo indeterminato.
36	Competenze minime nei processi di assistenza alla persona (occupati)	1	600.000	0	0	Realizzazione di percorsi formativi che consentono l'acquisizione di un primo livello di competenze nei processi di assistenza alla persona a favore del personale privo di titolo ma comunque occupato nei servizi domiciliari e nelle strutture residenziali e semiresidenziali della regione.
37	Formazione permanente degli operatori socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi	4	500.000	0	0	Realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento degli operatori sociali, socio assistenziali socio-sanitari e socio educativi per il miglioramento e sviluppo della professionalità degli stessi e a sostegno della crescente complessità dei ruoli e dei compiti che sono chiamati ad assolvere per il soddisfacimento dei bisogni di salute e benessere sociale della popolazione, in particolare degli anziani, disabili, minori e delle loro famiglie.

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
38	Formazione permanente degli operatori dei servizi per la prima infanzia	4	200.000	0	0	Realizzazione di un piano regionale per la formazione del personale operante nei servizi per la prima infanzia , in continuità con i piani formativi realizzati nei precedenti anni a cura dell'A.R.
39	Formazione finalizzata all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	2	900.000	0	0	Realizzazione di 5 corsi di formazione iniziale finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale di Operatore socio sanitario – OSS.
40	Formazione a favore di assistenti familiari	2	400.000	0	0	Realizzazione di programmi di formazione e aggiornamento del personale addetto all'assistenza familiare inserite o da inserire negli elenchi istituiti presso gli sportelli "assistenti familiari" dei centri per l'impiego. Le iniziative formative saranno promosse sulla base dei fabbisogni rilevati dall'Agenzia regionale del lavoro.
		TOTALE	**4.140.000**	**1.800.000**	**1.200.000**	

G. Progetto FSE FORMAZIONE PERMANENTE

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
41	Catalogo regionale formazione permanente	4	4.000.000	0	0	Attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente con solo riferimento alla macro area tematica "Professionalizzante".
		TOTALE	**4.000.000**	**0**	**0**	

H. Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
42	Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari	4	400.000	400.000	400.000	Sostegno, attraverso voucher, alla partecipazione a master post laurea delle Università regionali ed a master post laurea con certificazione ASFOR.
43	Voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea	4	400.000	400.000	400.000	Sostegno, attraverso voucher, alla partecipazione a scuole di specializzazione post laurea delle Università regionali.

44	Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore - IFTS	4	2.250.000	0	0	Realizzazione, da parte dei Poli IFTS già selezionati sulla base di avviso pubblico, di: • percorsi formativi IFTS; • azioni di sistema; • azioni formativi al di fuori dei percorsi IFTS da parte del Polo Economia del mare
45	Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Avvio delle attività formative e di sistema	4	480.000	0	0	Realizzazione, da parte degli Istituti Tecnici Superiori individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1979/2010, di: • percorsi formativi ITS; • azioni di sistema;
46	Catalogo interregionale dell'alta formazione	4	1.000.000	0	0	Attuazione del Catalogo interregionale dell'alta formazione attraverso avvisi per la selezione delle attività formative da inserire nel Catalogo e per la selezione dei partecipanti alle attività formative del Catalogo stesso.
47	Aggiornamento specialistico per laureati	4	600.000			Realizzazione di percorsi brevi, di approfondimento specialistico, per laureati disoccupati.
48	Promozione degli studi tecnico scientifici	4	200.000	0	0	Promozione delle opportunità derivanti dalla partecipazione ai percorsi universitari e post universitari dell'area tecnico scientifica, con particolare riguardo ai percorsi con lingua di insegnamento inglese.
49	Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali	4	50.000	50.000	50.000	Realizzazione di attività finalizzate a valorizzare le conoscenze della comunità scientifica del FVG integrandola con abilità tipicamente manageriali e imprenditoriali. Prosecuzione del programma specifico n. 64 del Piano 2010.
50	Sostegno a processi di creazione d'impresa	4	450.000	300.000	200.000	Valorizzazione dei processi di trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie con la creazione di una filiera comprendente la valorizzazione dei risultati della ricerca e conseguenti ricadute in termini di trasferimento al mercato e/o creazione di nuove iniziative imprenditoriali.
51	Formazione e promozione connessa con la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche	5	250.000	250.000	0	Realizzazione di attività finalizzate al trasferimento e allo scambio di buone pratiche nell'ambito della valorizzazione e riqualificazione di aree ad elevata valenza storica e archeologica, compreso il patrimonio urbano.
52	Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali	5	500.000	500.000	500.000	Sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus.
		TOTALE	**6.580.000**	**1.900.000**	**1.550.000**	

L'attuazione del programma specifico n. 45 è a cura della DCISTRUNI, previa concertazione con la DCLAVFOR.

L'attuazione dei programmi n. 48, 49, 50, 51, 52 è a cura della DCLAVFOR, previa concertazione con la DCISTRUNI.

I. Progetto FSE AZIONI DI SISTEMA

N°	PROGRAMMA SPECIFICO	ASSE	2011	2012	2013	DESCRIZIONE
53	Sostegno alle attività connesse all'accreditamento delle strutture formative	4	60.000	0	0	Realizzazione di azioni di supporto tecnico funzionali alle attività finalizzate all'accreditamento degli enti di formazione.
54	Servizi del valutatore indipendente	6	72.600	72.600	72.600	Realizzazione di un servizio di valutazione indipendente del POR FSE 2007/2013.
55	Sostegno alla mobilità per la partecipazione di funzionari ad attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013	5	50.000	0	0	Sostegno ai costi per la mobilità di funzionari della DCLAVFOR impegnati in attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013.
		TOTALE	**182.600**	**72.600**	**72.600**	

Il programma specifico n. 53 è attuato dall'Agenzia regionale del lavoro, previa nota di incarico della DCLAVFOR.

DATI RIASSUNTIVI

Progetti FSE da A a I	**2011**	**2012**	**2013**	**TOTALE**
	56.930.000	**5.915.600**	**3.937.600**	**66.783.200**

Azioni a favore di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga (accordo Governo – Regioni del 12.2.2009)	**2011**
	30.796.446

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_9_1_DGR_232_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2011, n. 232

DLgs. 152/2006; LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale in relazione alla modifica della prescrizione numero 55 contenuta nella DGR 3213/2007 del progetto riguardante la costruzione di un impianto di produzione vetro float da 600 T/giorno nell'area Ziac di San Giorgio di Nogaro. (VIA265) - Proponente: Sangalli Vetro Porto Nogaro Spa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 recante "Nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3213 del 21 dicembre 2007 di pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto riguardante la costruzione di un impianto di produzione vetro float da 600 t/giorno nell'area ZIAC di San Giorgio Di Nogaro (UD);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 23 giugno 2010 con cui è stata modificata la prescrizione numero 21 della delibera di Giunta regionale sopra riportata;

VISTA in particolare la prescrizione n. 55 della deliberazione n. 3213 del 21 dicembre 2007: "i rivestimenti e le coperture dovranno essere realizzati con materiali non riflettenti e tonalità di colore che si accordino con le tonalità naturali dell'ambiente circostante. In particolare, per la sommità della ciminiera, si dovrà adottare la soluzione che prevede la colorazione rossa e bianca e l'istallazione di luci di colore rosso fisse per la segnalazione notturna";

ATTESO che in data 2 novembre 2010 la Società Sangalli Vetro Porto Nogaro S.p.A. ha presentato al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna motivata istanza di variazione della prescrizione n. 55 sopra riportata;

RILEVATO che la prescrizione in oggetto derivava in particolare dai contenuti del parere (nota prot. RAF.13/8.6/76056 dd. 22 giugno 2007) dell'allora Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

RILEVATO inoltre che, a seguito di un confronto con il medesimo sopra citato Servizio, la Ditta Sangalli Vetro Porto Nogaro SpA ha proposto di utilizzare il colore azzurro per l'intera superficie della ciminiera così da mitigare l'impatto visivo della stessa sul paesaggio circostante e di segnalare il manufatto agli aeromobili nelle ore diurne con gruppi illuminati a luce bianca intermittente (flashante) di media intensità, anziché con la colorazione della sommità a strisce rosse e bianche, ed in particolare ha proposto di installare sulla sommità della ciminiera tre gruppi illuminanti a tecnologia LED disposti ogni 120° mentre la segnalazione notturna resterà con luce rossa;

ATTESO che per la variazione della prescrizione suddetta è necessario provvedere all'assunzione di una delibera della Giunta regionale, essendo questo - ai sensi dell'art. 19 della L.R. 43/1990 - l'atto conclusivo della procedura di VIA regionale;

CONSIDERATO che, ai fini dell'assunzione della delibera giuntale di cui sopra, si è ritenuto necessario procedere alla consultazione degli Enti a suo tempo interessati nell'ambito della relativa procedura di VIA e di altri Uffici competenti, nonché all'acquisizione del parere della Commissione tecnico-consultiva VIA di cui all'art. 22 della LR 43/1990;

CONSIDERATO che sono pervenuti i seguenti pareri:

- A.S.S. n. 2 Isontina con nota prot. 30589/31855 del 30 novembre 2010 - parere favorevole;

• Servizio caccia, pesca e ambienti naturali della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali con nota prot. SCPA/8.6/84469 del 2 dicembre 2010 - parere favorevole;
VISTO il parere n. VIA/1/2011, favorevole alla modifica della prescrizione n. 55 della DGR n. 3213/2007, espresso dalla Commissione tecnico-consultiva VIA nella seduta del 18 gennaio 2011, a condizione che la prescrizione stessa venga sostituita con la seguente prescrizione:
55) i rivestimenti e le coperture dovranno essere realizzati con materiali non riflettenti e tonalità di colore che si accordino con le tonalità naturali dell'ambiente circostante. In particolare, per la ciminiera si dovrà adottare una soluzione che preveda la colorazione azzurra e l'installazione di luci di colore rosso fisse per la segnalazione notturna e luci bianche intermittenti di media intensità per le ore diurne;
CONSIDERATO che, come si evince dal parere della Commissione tecnico-consultiva VIA:
• il cambiamento di colorazione della ciminiera induce un deciso miglioramento dal punto di vista paesaggistico;
• il Servizio caccia, pesca e ambienti naturali che aveva richiesto la prescrizione n. 55 si è espresso in termini favorevoli sulla modifica proposta dalla Società;
• In merito agli aspetti di sicurezza aerea, né l'ENAC né l'ENAV hanno comunicato alcuna osservazione in merito;
RITENUTO pertanto:
• di modificare la prescrizione numero 55 della delibera di Giunta regionale numero 3213 del 21 dicembre 2007 riguardante il progetto di costruzione di un impianto di produzione vetro float da 600 t/giorno nell'area ZIAC di San Giorgio di Nogaro (UD);
• di confermare le prescrizioni dalla n. 1) alla n. 54) e le prescrizioni n. 56) e n. 57) comprese di cui alla precitata DGR 3213/2007, così come modificata dalla DGR 1227/2010;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni sopra esposte:
A) di modificare la prescrizione numero 55 della delibera di Giunta regionale numero 3213 del 21 dicembre 2007 come di seguito indicato:
55) i rivestimenti e le coperture dovranno essere realizzati con materiali non riflettenti e tonalità di colore che si accordino con le tonalità naturali dell'ambiente circostante. In particolare, per la ciminiera si dovrà adottare una soluzione che preveda la colorazione azzurra e l'installazione di luci di colore rosso fisse per la segnalazione notturna e luci bianche intermittenti di media intensità per le ore diurne;
B) di confermare le prescrizioni dalla n. 1) alla n. 54) e le prescrizioni n. 56) e n. 57) comprese di cui alla precitata DGR 3213/2007, così come modificata dalla DGR 1227/2010;
C) di dare mandato al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna affinché la deliberazione medesima sia altresì inviata agli altri Enti ed Uffici consultati nella fase istruttoria sopra richiamata;
D) di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_9_1_DGR_262_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2011, n. 262

LR 17/2008 . Approvazione scorrimento graduatoria di cui all'allegato A alla DGR 1753/2010. (Euro 390.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17, articolo 10, commi da 38 a 43 (Legge finanziaria 2009) che autorizza l'Amministrazione Regionale a concedere a condomini privati con più di tre livelli fuori terra contributi in conto capitale, nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per far fronte alle spese necessarie per l'installazione degli ascensori;
VISTO il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 30 luglio 2009, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 12 agosto 2009, recante criteri e modalità per la concessione dei contributi in conto capitale, previsti dall'articolo 10, commi da 38 a 43, della legge regionale n. 17/2008, per l'installazione di ascensori;

VISTO il decreto del Direttore Centrale dell'Ambiente e Lavori Pubblici n. ALP.5/39/E/1/17/A del 21 gennaio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 in data 3 febbraio 2010, con il quale è stato approvato il Bando di concorso per l'assegnazione dei contributi finalizzati all'installazione di ascensori nei condomini privati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 9 settembre 2010, pubblicata sul BUR n. 38 del 22 settembre 2010 con la quale, fra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle domande accoglibili per la concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 17/2008, secondo il prospetto di cui all'allegato A, parte integrante della deliberazione medesima ed, altresì, sono stati assegnati i contributi alle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio, a fronte dello stanziamento disponibile sull'UB 8.4.2.1142 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, con riferimento al capitolo 3325 del documento tecnico allegato,e pertanto fino alla posizione n. 27 della graduatoria medesima per l'ammontare complessivo di euro 1.049.525,00;
VISTO l'art. 4, comma 1, della legge regionale 11 agosto 2010, n. 16 che, al fine della razionalizzazione organizzativa e di un contenimento della spesa, ha disposto che la Giunta regionale definisca entro il 16 ottobre 2010 un nuovo assetto delle strutture direzionali dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali prevedendo, in particolare, un numero di servizi non superiore complessivamente a 85 unità;
VISTO l'art. 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, che ha approvato l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come definite nell'allegato A che fa parte integrante della deliberazione medesima;
RILEVATO che l'art. 10, commi da 38 a 43, della L.R. 17/2008 fa specifico riferimento alla Direzione Centrale ambiente e lavori pubblici ed alle Direzioni Provinciali lavori pubblici competenti per territorio mentre, a seguito della sopra richiamata ristrutturazione, la competenza in materia risulta attualmente in capo alla Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - servizio edilizia;
RITENUTO che, per le finalità della legge regionale n. 17/2008 per l'installazione di ascensori, le Direzioni Provinciali lavori pubblici possano operare, per quanto sopra rilevato, sull'UBI 8.4.1142 Politiche sociali casa - spese d'investimento capitolo 3325;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione) che ha autorizzato stanziamenti iscritti sull'UBI 8.4.2.1142 - Politiche Sociali Casa - Spese d'investimento, capitolo 3325, per euro 350.000,00 per l'anno 2011;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2776 del 29 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione 2011, e successive modifiche ed integrazioni, che comprende, tra l'altro, il programma per l'edilizia abitativa di competenza del Servizio Edilizia della Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia ed, in particolare, la destinazione di spesa ed indirizzi relativi all'unità di bilancio 8.4.2.1142 dello stato di previsione della spesa, con riferimento al capitolo 3325;
VISTO il Regolamento di Organizzazione approvato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
RITENUTO, al fine di conseguire la finalità di cui alla legge regionale n. 17/2008, art. 10, commi da 35 a 43, di assegnare alla Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia i fondi, come sopra disponibili, per lo scorrimento delle domande in graduatoria, di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 9 settembre 2010, e pertanto fino alla posizione n. 37 della graduatoria medesima, per l'ammontare complessivo di euro 390.000, dei quali si dispone la prenotazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvata l'assegnazione dei contributi di cui alla legge regionale n. 17/2008, art. 10, commi da 35 a 43, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia, a fronte dello stanziamento disponibile sull'UB 8.4.2.1142 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, con riferimento al capitolo 3325 del documento tecnico allegato, per lo scorrimento delle domande in graduatoria, di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 9 settembre 2010, e pertanto fino alla posizione n. 37 della graduatoria medesima, per l'ammontare complessivo di euro 390.000,00 dei quali si dispone la prenotazione.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_9_1_DGR_272_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2011, n. 272

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Assegnazione di ulteriori disponibilità finanziarie in favore dei progetti integrati territoriali agricoli di cui al bando approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 916 del 19 maggio 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del PSR da parte della Commissione europea;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 4 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres, e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 8 "bandi", come da ultimo modificato con DPReg. 31 agosto 2010, n. 202;
VISTO l'articolo 3, commi 1 e 2 del regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione Centrale risorse agricole naturali e forestali quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004 n. 0277/Pres come da ultimo il D.P.Reg. 27.08.2010 n. 0200/Pres. con il quale sono state apportate modificazioni al suddetto Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTO che a seguito delle modificazioni apportate la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali ha assunto la nuova denominazione di Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali a far data dal 16 ottobre 2010;
PRESO ATTO che l'articolo 62 dell'allegato A della deliberazione giuntale n. 1927/2009 ha previsto la soppressione del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e l'istituzione del Servizio affari generali e amministrativi e del Servizio sviluppo rurale che, nel nuovo assetto, confermato anche dalla successiva delibera giuntale n. 1860 del 24 settembre 2010, è l'Autorità di gestione del PSR;
VISTO il "Bando per la presentazione delle domande di progetto integrato a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato dall'Autorità di gestione con decreto n. 916 di data 19 maggio 2008;
CONSIDERATO che il bando citato prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 42.958.000,00, ripartita in € 19.331.000,00 per i Progetti Integrati di Filiera (di seguito PIF) di cui € 6.444.000,00 per i PIF forestali, € 19.331.000,00 per i Progetti Integrati Territoriali (di seguito PIT) di cui € 6.444.000,00 per i PIT forestali ed € 4.296.000, 00 per le Azioni Collettive (di seguito AC) di cui € 1.432.000,00 per le AC forestali;
RICORDATO che con deliberazione della Giunta regionale n, 25 del 24 gennaio 2010 la dotazione finanziaria per le AC forestali è stata aumentata a euro 1.616.867,67 portando la dotazione finanziaria complessiva del bando di cui al decreto 916/2008 ad un totale di 43.142.867,67;
VISTO il decreto dell'Autorità di gestione n. 479 del 26 marzo 2010 con il quale è stata approvata la

graduatoria inerente alle domande di progetti integrati territoriali agricoli a valere sul bando approvato con decreto del Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie, n. 916 del 19 maggio 2008;
RICORDATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2272 del 12 novembre 2010 sono state assegnate ulteriori disponibilità finanziarie in favore dei PIF agricoli di cui alla graduatoria approvata con decreto dell'Autorità di gestione 464/2010 e successive modifiche e integrazioni (euro 13.412.423,25) ed in favore dei PIT agricoli di cui alla graduatoria approvata con decreto dell'Autorità di gestione n. 479/2010 (euro 5.633.592,20), portando la disponibilità complessiva del bando di cui al decreto n. 916/2008 ad un totale di euro 62.188.883,12;
RICORDATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2011 la dotazione finanziaria per i PIT forestali è stata aumentata a euro 6.585.312,26 portando la dotazione finanziaria complessiva del bando di cui al decreto n. 916/2998 ad un totale di 62.330.195,38;
VISTO il decreto dell'Autorità di gestione n. 2428 del 15 novembre 2010 con il quale, alla luce della più sopra citata deliberazione delle giunta regionale n. 2272 del 12 novembre 2010, si è provveduto, tra l'altro, ad aumentare di euro 5.633.592,20. la dotazione finanziaria del bando approvato con decreto n. 916/2008 relativamente ai PIT agricoli;
VISTO il decreto dell'Autorità di gestione n. 2430 del 15 novembre 2010 con il quale, a seguito della suddetta disponibilità finanziaria, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dei progetti integrati territoriali agricoli approvata con decreto dell'Autorità di Gestione n. 479 del 26 marzo 2010;
CONSIDERATO che, conseguentemente al suddetto scorrimento, risultano complessivamente finanziati, per un totale di euro 18.520.592,20, i progetti integrati territoriali agricoli collocati fino alla posizione n. 11 della graduatoria di cui al decreto n. 479/2010, con esclusione dell'ultimo PIT n. 25978 dal titolo "PIT Torre Natisone 2", collocato alla posizione n. 12, per il finanziamento del quale non erano disponibili risorse finanziarie;
CONSIDERATO che per finanziario il suddetto PIT sono necessari ulteriori fondi pari ad euro 2.008.971,20 e pertanto la disponibilità del bando approvato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 916/2008 deve essere conseguentemente rimpinguata;
CONSIDERATO che il piano finanziario del PSR è capiente anche per finanziare le domande di misura 121, 311 az 1 e 123 az. 1, comprese nel suddetto PIT n. 25978 dal titolo "PIT Torre Natisone 2", per un importo complessivo di euro 2.008.971,20;
CONSIDERATA l'elevata qualità tecnica dei PIT agricoli, l'ottima integrazione progettuale tra pubblico e privati espressa dal territorio emersa in fase di istruttoria e il notevole sforzo richiesto per la loro presentazione;
RITENUTO quindi di maggiorare la disponibilità del bando n. 916/2008 di euro 2.008.971,20 al fine di consentire l'integrale finanziamento del PIT n. 25978 dal titolo "PIT Torre Natisone 2";
VISTO l'art. 67 del "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" che stabilisce che le risorse finanziarie disponibili sono determinate con provvedimento della Giunta regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, la disponibilità finanziaria dei progetti integrati territoriali agricoli del bando dell'Autorità di Gestione n. 916 del 19 maggio 2008 e successive modifiche viene maggiorata di euro 2.008.971,20 e pertanto la dotazione complessiva dei progetti integrati territoriali viene rideterminata in euro 27.114.875,66, di cui euro 20.529.563,40 per i PIT agricoli.
2. La disponibilità finanziaria complessiva del bando dell'Autorità di Gestione n. 916 del 19 maggio 2008 e successive modifiche viene maggiorata di euro 2.008.971,20 e pertanto la dotazione complessiva dell'intero Bando viene rideterminata in euro 64.339.166,58.
3. La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

11_9_1_ADC_AMB ENER PN BANINI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta "Hostaria al Giardino" di Banini Vanda per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di Sesto al Reghena per uso potabile ed igienico e assimilati.

Con domanda dd. 29.07.2010, la ditta "Hostaria al Giardino" di Banini Vanda (IPD/3128), ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare mod. massimi 0,0075 (pari a l/s 0,75) e medi 0,0001 (pari a l/s 0,001) d'acqua da falda sotterranea in comune di Sesto al Reghena, con opera di presa ubicata al foglio 8, mappale 361, per l'approvvigionamento potabile e sanitario dell'attività di ristorazione di proprietà.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 02.03.2011 e, pertanto, fino al 17.03.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 01.04.2011.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il direttore di servizio dott. ing. Giorgio Pococco, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pococco

11_9_1_ADC_AMB ENER PN MUCIN

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Mucin Luca di concessione per derivare acqua dal laghetto denominato "San Carlo" in comune di Pordenone per scopo idroelettrico.

La ditta Mucin Carlo (IPD/3151), con domanda in data 17.12.2010, ha chiesto la concessione di mod. massimi 10,0 (l/s 1.000,0), medi 8,0 (l/s 800,0) e minimi 6,50 (l/s. 650,0) d'acqua per uso idroelettrico con derivazione delle acque dal laghetto denominato "San Carlo" e restituzione nel corso d'acqua denominato roggia Vallona in comune di Pordenone, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi rispettivamente alle quote di 15,70 m s.l.m. e di 11,60 m s.l.m. , per produrre, sul salto di m 4,10, la potenza nominale di kW 32,0 da trasformare in energia elettrica.
È fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il direttore di servizio dott. ing. Giorgio Pococco, responsabile dell'istruttoria tecnica è il p.i.e. Stefano Lanfrit e re-

sponsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pocecco

11_9_1_ADC_AMB ENER PN PIGHIN E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Decreti di concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea a soggetti vari per usi diversi.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/976/IPD/3003 emesso in data 27.09.2010, è stato concesso a sanatoria ai signori Pighin Silvano e Bertolin Alessandra il diritto di continuare a derivare, per una durata di 30 anni decorrenti dal 16.11.2009, data di inizio emungimento, moduli max. 0,0060 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 25 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Casarsa della Delizia (PN) al foglio 6 mappale 376 sub 17 per i servizi igienici dello studio tecnico.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/986/IPD/2992 emesso in data 28.09.2010, è stato concesso alla Ditta Cooperativa Agricola Bannia s.c.a. il diritto di derivare, per una durata di 30 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,0083 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 130 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Sesto al Reghena (PN) al foglio 8 mappale 352 per l'uso potabile ed igienico ed assimilati.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/996/IPD/2957 emesso in data 30.09.2010, è stato concesso a sanatoria alla Ditta Todesco Scavi snc di Todesco Aldo & C. il diritto di continuare a derivare, per una durata di 30 anni decorrenti dal 05.10.2004, data di inizio emungimento, moduli max. 0,015 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 120 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 4 mappale 1252 per i servizi igienici ed accessori dello stabile.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/2891/IPD/1322 emesso in data 12.11.2010, è stato concesso a sanatoria al Comune di Cordovado il diritto di continuare a derivare acqua, mediante i pozzi descritti nelle premesse, fino al 31.12.2018, nella misura di moduli max. 0,058, medi 0,0227 per una quantità derivabile mediamente non superiore a 71.700 mc/anno fino al momento della chiusura delle 5 fontane citate in premessa e mod. max. 0,048, medi 0,0127 per una quantità d'acqua di 40.200 mc/anno dopo la chiusura delle citate fontane, per uso potabile, igienico ed assimilati ed irrigazione attrezzature sportive.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/3004/IPD/2820 emesso in data 24.11.2010, è stato concesso a sanatoria alla Ditta Api - Anonima Petroli Italiana spa il diritto di continuare a derivare, per una durata di 10 anni decorrenti dalla data del decreto, moduli max. 0,023 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 200 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 4 mappale 166 per uso potabile ed igienico ed assimilati, a servizio del locale bar e servizi igienici e per le bocchette di servizio a margine dei distributori di carburante della stazione di rifornimento di proprietà della Ditta.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/3100/IPD/1242 emesso in data 01.12.2010, è stato rinnovato alla Ditta Neubor Glass srl il diritto di continuare a derivare, fino ad un periodo di 10 anni decorrenti dalla data del decreto, moduli max. 0,0166 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 436.000 mc/anno mediante due pozzi ubicati in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 3 mappali 190 (n. 1) e 731 (n. 2) per uso industriale, potabile ed igienico ed assimilati.

Con decreto del Direttore di servizio n. SIDR/3118/IPD/3012 emesso in data 03.12.2010, è stato concesso alla Ditta Sartor Franco, il diritto di derivare, per una durata di 20 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,43 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 10.000 mc/anno mediante un pozzo da realizzare sul terreno distinto in catasto del Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 5 mappale 354 per l'irrigazione dei terreni censiti in catasto del Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 5 mappali 342, 354,355,356,344,343 per complessivi 45.060 mq coltivati a mais e/o soia, ovvero nel caso

vengano affittati, a barbatelle e/o patate.

Con decreto del Direttore di servizio n. SIDR/3205/IPD/3084 emesso in data 14.12.2010, è stato concesso ai signori Basso Pompeo e Arnaldo, il diritto di derivare, per una durata di 20 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,42 d'acqua e medi 0,0074 per una quantità derivabile mediamente non superiore a 23.500 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Zoppola (PN) al foglio 25 mappale 352 per l'irrigazione dei terreni censiti in catasto del Comune di Zoppola (PN) al foglio 25 mappali 51,52,53,54,55,56 e 352 per complessivi ha 07.57.90 coltivati a seminativo.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/3276/IPD/2951 emesso in data 29.12.2010, è stato concesso all'Associazione Casa dello Studente "A. Zanussi" Pordenone il diritto di derivare, per una durata di 10 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,030 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 9.250 mc/anno mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di Pordenone (PN) al foglio 13 mappale 120 ad uso condizionatori e pompe di calore.

Con decreto del Direttore di Servizio n. SIDR/3284/IPD/2977 emesso in data 30.12.2010, è stato concesso alla Ditta Acquazzurra - s.r.l. il diritto di derivare, per una durata di 10 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,15 d'acqua, medi mod. 0,0335 per una quantità derivabile mediamente non superiore a 105.000 mc/anno mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di Pordenone (PN) al foglio 20 mappale 299 ad uso condizionatori e pompe di calore.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pocecco

11_9_1_ADC_AMB ENER UD 01-27 CONS BBF 1

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. Consorzio di bonifica Bassa Friulana.

Il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, con sede in Udine, ha presentato in data 27/7/2009 la domanda di concessione per derivare dalla rete consortile di bonifica complessivi massimi 3.978 l/sec d'acqua a servizio del sistema di irrigazione di soccorso di aree nel comprensorio consortile interessanti i Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Grado, Ruda, San Canzian d'Isonzo, Terzo d'Aquileia e Villa Vicentina.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 2 marzo 2011, e pertanto fino a tutto il 16 marzo 2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso i Comuni su cui ricadono le derivazioni, entro e non oltre il 31 marzo 2011.
La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14 aprile 2011, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana
Udine, 27 gennaio 2011

ILDIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pocecco

11_9_1_ADC_AMB ENER UD 01-27 CONS BBF 2

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. Consorzio di

bonifica Bassa Friulana.

Il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, con sede in Udine, ha presentato in data 27/7/2009 la domanda di concessione per derivare dalla rete consortile di bonifica complessivi massimi 6.604 l/sec d'acqua a servizio del sistema di irrigazione di soccorso di aree nel comprensorio consortile interessanti i Comuni di Bagnaria Arsa, Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Pocenia, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Talmassons e Torviscosa.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 2 marzo 2011, e pertanto fino a tutto il 16 marzo 2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso i Comuni su cui ricadono le derivazioni, entro e non oltre il 31 marzo 2011
La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 3 maggio 2011, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana.
Udine, 27 gennaio 2011

ILDIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Giorgio Pocecco

11_9_1_ADC_INF MOB COM MORUZZO 20 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 18. Variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale del comune di Moruzzo: introduzione di modifica e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 58 del 22 dicembre 2010.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 029/Pres. del 18 febbraio 2011, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 58 del 22 dicembre 2010, con cui il comune di Moruzzo ha approvato la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, della modifica indispensabile al totale superamento della riserva espressa in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 2258 del 12 novembre 2010.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

11_9_1_ADC_INF MOB VAS CAPODISTRIA_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2001/42/CE nell'ambito della procedura di competenza statale di consultazione sulla Valutazione ambientale strategica del "Piano statale per l'assetto ambientale per la completa riorganizzazione del porto per il traffico internazionale di Capodistria."

IL DIRETTORE CENTRALE

nell'ambito della procedura di attivazione di consultazione transfrontaliera sulla Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Statale per l'assetto ambientale per la completa riorganizzazione del porto per il

traffico internazionale di Capodistria", prevista dall'art.7 della Direttiva 2001/42/CE;

RENDE NOTO

che presso la sede della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici a Trieste in Via Giulia 75/1 come richiesto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è depositata la documentazione integrativa pervenuta dalla Repubblica di Slovenia (Relazione Rapporto Ambientale ed elaborati cartografici di Piano in lingua italiana) su supporto informatico ai fini delle osservazioni da parte del pubblico.
Il pubblico interessato può contattare la segreteria della Direzione Centrale al numero 040-3774721 dal lunedi al giovedi dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17 ed il venerdi dalle ore 9 alle ore 13 per concordare le modalità di visione della documentazione, della quale su richiesta potrà esserne fornita copia su supporto informatico.
Le osservazioni dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Infrastrutture Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici in via Giulia 75/1 c/o posta o consegnate a mano entro 30 giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso.
Trieste, 2 marzo 2011

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Dario Danese

11_9_1_ADC_ISTR UNIV 02-17 ISCRIZIONE 1 COOP_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 17 febbraio 2011.

Sezione C (consorzio tra cooperative sociali):
1."CONSORZIO VIACOOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Muggia.

11_8_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2503/10 presentato il 11.11.2010
GN 2649/10 presentato il 29.11.2010
GN 2788/10 presentato il 15.12.2010
GN 2789/10 presentato il 15.12.2010
GN 2791/10 presentato il 15.12.2010
GN 2808/10 presentato il 17.12.2010
GN 2815/10 presentato il 20.12.2010
GN 2824/10 presentato il 21.12.2010
GN 2825/10 presentato il 21.12.2010
GN 2833/10 presentato il 21.12.2010
GN 2836/10 presentato il 21.12.2010
GN 2845/10 presentato il 22.12.2010
GN 2849/10 presentato il 22.12.2010
GN 2852/10 presentato il 23.12.2010
GN 2853/10 presentato il 23.12.2010
GN 2867/10 presentato il 24.12.2010
GN 2868/10 presentato il 24.12.2010
GN 2872/10 presentato il 24.12.2010
GN 2915/10 presentato il 29.12.2010
GN 2916/10 presentato il 29.12.2010
GN 2926/10 presentato il 30.12.2010
GN 2929/10 presentato il 30.12.2010
GN 2953/10 presentato il 31.12.2010
GN 2/11 presentato il 03.01.2011
GN 6/11 presentato il 03.01.2011
GN 7/11 presentato il 03.01.2011
GN 84/11 presentato il 14.01.2011
GN 96/11 presentato il 17.01.2011
GN 97/11 presentato il 17.01.2011
GN 99/11 presentato il 17.01.2011
GN 100/11 presentato il 17.01.2011
GN 138/11 presentato il 24.01.2011
GN 147/11 presentato il 24.01.2011
GN 188/11 presentato il 31.01.2011
GN 189/11 presentato il 31.01.2011
GN 190/11 presentato il 31.01.2011
GN 191/11 presentato il 31.01.2011
GN 242/11 presentato il 03.02.2011

11_9_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN n. 22 presentato il 04.01.2011
GN n. 23 presentato il 04.01.2011
GN n. 93 presentato il 18.01.2011
GN n. 94 presentato il 18.01.2011
GN n. 119 presentato il 20.01.2011
GN n. 122 presentato il 20.01.2011
GN n. 296 presentato il 09.02.2011
GN n. 297 presentato il 09.02.2011
GN n. 314 presentato il 10.02.2011
GN n. 322 presentato il 11.02.2011
GN n. 325 presentato il 14.02.2011
GN n. 326 presentato il 14.02.2011
GN n. 327 presentato il 14.02.2011
GN n. 330 presentato il 15.02.2011
GN n. 331 presentato il 15.02.2011
GN n. 333 presentato il 15.02.2011
GN n. 334 presentato il 15.02.2011
GN n. 340 presentato il 16.02.2011
GN n. 343 presentato il 16.02.2011
GN n. 345 presentato il 16.02.2011

11_8_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5168 presentato il 06.08.2010
GN 7555 presentato il 22.12.2010
GN 224 presentato il 12.01.2011
GN 228 presentato il 12.01.2011
GN 237 presentato il 13.01.2011
GN 244 presentato il 13.01.2011
GN 245 presentato il 13.01.2011
GN 298 presentato il 18.01.2011
GN 300 presentato il 18.01.2011
GN 370 presentato il 21.01.2011
GN 380 presentato il 24.01.2011
GN 454 presentato il 27.01.2011
GN 552 presentato il 31.01.2011
GN 553 presentato il 31.01.2011
GN 566 presentato il 31.01.2011
GN 582 presentato il 1.02.2011
GN 601 presentato il 1.02.2011
GN 602 presentato il 1.02.2011
GN 603 presentato il 1.02.2011
GN 604 presentato il 1.02.2011
GN 609 presentato il 1.02.2011
GN 610 presentato il 1.02.2011
GN 611 presentato il 1.02.2011
GN 615 presentato il 2.02.2011
GN 616 presentato il 2.02.2011
GN 642 presentato il 4.02.2011
GN 643 presentato il 4.02.2011
GN 648 presentato il 4.02.2011
GN 649 presentato il 4.02.2011
GN 650 presentato il 4.02.2011
GN 656 presentato il 4.02.2011
GN 658 presentato il 4.02.2011
GN 669 presentato il 7.02.2011
GN 674 presentato il 7.02.2011
GN 675 presentato il 7.02.2011
GN 676 presentato il 7.02.2011
GN 677 presentato il 7.02.2011
GN 679 presentato il 7.02.2011
GN 697 presentato il 8.02.2011
GN 698 presentato il 8.02.2011
GN 704 presentato il 8.02.2011
GN 705 presentato il 9.02.2011
GN 706 presentato il 9.02.2011
GN 712 presentato il 9.02.2011
GN 713 presentato il 9.02.2011
GN 714 presentato il 9.02.2011
GN 721 presentato il 10.02.2011
GN 723 presentato il 10.02.2011
GN 724 presentato il 10.02.2011
GN 732 presentato il 10.02.2011
GN 736 presentato il 11.02.2011
GN 737 presentato il 11.02.2011
GN 738 presentato il 11.02.2011
GN 743 presentato il 11.02.2011

11_8_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 9995/07 presentato il 02/08/2007
GN 7486/08 presentato il 04/06/2008
GN 7487/08 presentato il 04/06/2008
GN 7630/08 presentato il 06/06/2008
GN 7709/08 presentato il 09/06/2008
GN 7774/08 presentato il 09/06/2008
GN 7887/08 presentato il 11/06/2008
GN 7888/08 presentato il 11/06/2008
GN 8563/08 presentato il 24/06/2008
GN 8703/08 presentato il 26/06/2008
GN 11454/08 presentato il 02/09/2008
GN 11455/08 presentato il 02/09/2008
GN 13671/08 presentato il 23/10/2008
GN 13674/08 presentato il 24/10/2008
GN 13762/08 presentato il 27/10/2008
GN 14237/08 presentato il 05/11/2008
GN 14433/08 presentato il 10/11/2008
GN 14448/08 presentato il 10/11/2008
GN 14467/08 presentato il 11/11/2008
GN 14832/08 presentato il 18/11/2008
GN 14840/08 presentato il 18/11/2008
GN 15650/08 presentato il 03/12/2008
GN 15712/08 presentato il 04/12/2008
GN 15792/08 presentato il 05/12/2008
GN 15793/08 presentato il 05/12/2008
GN 16638/08 presentato il 22/12/2008
GN 16647/08 presentato il 22/12/2008
GN 694/09 presentato il 21/01/2009
GN 702/09 presentato il 21/01/2009
GN 1084/09 presentato il 29/01/2009
GN 1451/09 presentato il 06/02/2009
GN 1540/09 presentato il 09/02/2009
GN 1741/09 presentato il 13/02/2009
GN 1761/09 presentato il 13/02/2009
GN 1766/09 presentato il 16/02/2009
GN 3347/09 presentato il 20/03/2009
GN 3909/09 presentato il 01/04/2009
GN 4597/09 presentato il 15/04/2009
GN 4776/09 presentato il 20/04/2009
GN 4908/09 presentato il 22/04/2009
GN 5501/09 presentato il 04/05/2009
GN 5574/09 presentato il 05/05/2009
GN 5575/09 presentato il 05/05/2009
GN 6870/09 presentato il 29/05/2009
GN 7094/09 presentato il 05/06/2009
GN 7567/09 presentato il 16/06/2009
GN 7568/09 presentato il 16/06/2009
GN 7569/09 presentato il 16/06/2009
GN 8508/09 presentato il 06/07/2009
GN 8992/09 presentato il 15/07/2009
GN 9021/09 presentato il 15/07/2009
GN 9022/09 presentato il 15/07/2009
GN 9123/09 presentato il 17/07/2009
GN 9125/09 presentato il 17/07/2009
GN 9126/09 presentato il 17/07/2009
GN 9127/09 presentato il 17/07/2009
GN 9128/09 presentato il 17/07/2009
GN 9303/09 presentato il 21/07/2009
GN 9305/09 presentato il 21/07/2009
GN 9306/09 presentato il 21/07/2009
GN 10065/09 presentato il 05/08/2009
GN 10267/09 presentato il 10/08/2009
GN 10268/09 presentato il 10/08/2009
GN 10272/09 presentato il 10/08/2009
GN 10286/09 presentato il 11/08/2009
GN 10287/09 presentato il 11/08/2009
GN 10703/09 presentato il 25/08/2009
GN 10718/09 presentato il 25/08/2009
GN 11800/09 presentato il 22/09/2009
GN 11901/09 presentato il 23/09/2009
GN 12500/09 presentato il 02/10/2009
GN 12501/09 presentato il 02/10/2009
GN 12651/09 presentato il 06/10/2009
GN 14075/09 presentato il 02/11/2009
GN 14418/09 presentato il 10/11/2009
GN 14419/09 presentato il 10/11/2009
GN 14420/09 presentato il 10/11/2009
GN 14662/09 presentato il 16/11/2009
GN 15404/09 presentato il 27/11/2009
GN 15436/09 presentato il 27/11/2009
GN 15437/09 presentato il 27/11/2009
GN 15438/09 presentato il 27/11/2009
GN 15495/09 presentato il 30/11/2009
GN 15496/09 presentato il 30/11/2009
GN 15508/09 presentato il 30/11/2009
GN 15509/09 presentato il 30/11/2009
GN 15510/09 presentato il 30/11/2009
GN 15714/09 presentato il 02/12/2009
GN 15934/09 presentato il 09/12/2009
GN 16802/09 presentato il 22/12/2009
GN 17358/09 presentato il 30/12/2009
GN 17368/09 presentato il 30/12/2009
GN 121/10 presentato il 07/01/2010
GN 122/10 presentato il 07/01/2010
GN 494/10 presentato il 13/01/2010
GN 495/10 presentato il 13/01/2010
GN 1501/10 presentato il 01/02/2010
GN 1505/10 presentato il 01/02/2010
GN 1507/10 presentato il 01/02/2010
GN 1508/10 presentato il 01/02/2010
GN 1509/10 presentato il 01/02/2010
GN 1516/10 presentato il 01/02/2010
GN 1531/10 presentato il 01/02/2010
GN 1534/10 presentato il 02/02/2010
GN 1535/10 presentato il 02/02/2010
GN 1575/10 presentato il 02/02/2010

GN 1576/10 presentato il 02/02/2010
GN 1580/10 presentato il 02/02/2010
GN 1581/10 presentato il 02/02/2010
GN 1585/10 presentato il 02/02/2010
GN 2715/10 presentato il 24/02/2010
GN 2754/10 presentato il 25/02/2010
GN 2799/10 presentato il 25/02/2010
GN 2802/10 presentato il 25/02/2010
GN 2999/10 presentato il 02/03/2010
GN 3178/10 presentato il 04/03/2010
GN 3227/10 presentato il 05/03/2010
GN 3229/10 presentato il 05/03/2010
GN 3230/10 presentato il 05/03/2010
GN 3237/10 presentato il 05/03/2010
GN 3239/10 presentato il 05/03/2010
GN 3572/10 presentato il 15/03/2010
GN 3912/10 presentato il 22/03/2010
GN 3913/10 presentato il 22/03/2010
GN 4030/10 presentato il 24/03/2010
GN 4464/10 presentato il 01/04/2010
GN 5418/10 presentato il 21/04/2010
GN 5446/10 presentato il 21/04/2010
GN 5548/10 presentato il 23/04/2010
GN 5751/10 presentato il 28/04/2010
GN 6442/10 presentato il 11/05/2010
GN 8626/10 presentato il 21/06/2010
GN 8829/10 presentato il 23/06/2010
GN 8845/10 presentato il 24/06/2010
GN 9045/10 presentato il 29/06/2010
GN 9103/10 presentato il 30/06/2010
GN 9105/10 presentato il 30/06/2010
GN 9690/10 presentato il 09/07/2010
GN 9785/10 presentato il 13/07/2010
GN 10054/10 presentato il 19/07/2010
GN 10056/10 presentato il 19/07/2010
GN 10060/10 presentato il 19/07/2010
GN 10090/10 presentato il 20/07/2010
GN 10501/10 presentato il 26/07/2010
GN 10502/10 presentato il 26/07/2010
GN 10503/10 presentato il 26/07/2010
GN 10521/10 presentato il 26/07/2010
GN 10522/10 presentato il 26/07/2010
GN 10721/10 presentato il 29/07/2010
GN 10722/10 presentato il 29/07/2010
GN 10936/10 presentato il 03/08/2010
GN 11502/10 presentato il 13/08/2010
GN 11503/10 presentato il 13/08/2010
GN 11504/10 presentato il 13/08/2010
GN 11505/10 presentato il 13/08/2010
GN 11506/10 presentato il 13/08/2010
GN 11507/10 presentato il 13/08/2010
GN 11508/10 presentato il 13/08/2010
GN 11666/10 presentato il 18/08/2010
GN 11737/10 presentato il 19/08/2010
GN 11826/10 presentato il 24/08/2010
GN 11828/10 presentato il 24/08/2010
GN 12124/10 presentato il 01/09/2010
GN 13326/10 presentato il 28/09/2010
GN 13561/10 presentato il 01/10/2010
GN 15838/10 presentato il 16/11/2010

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

11_9_3_GAR_COM TARVISIO AVVISO CARTA TURISTICA_015

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse a essere invitati alla procedura di affidamento del servizio di attuazione di un progetto riguardante una carta magnetica turistica che incorpora servizi a disposizione del turista.

Si rende noto che sull'Albo Pretorio informatico del Comune di Tarvisio, consultabile sul sito Internet www.comuneditarvisio.com è pubblicato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse a essere invitati alla procedura di affidamento del servizio di attuazione di un progetto riguardante una carta magnetica turistica che incorpora servizi a disposizione del turista, per un importo complessivo base pari a Euro 83.930,00, di cui Euro 23.100,00 quota di compartecipazione fissa a carico del soggetto proponente.
Tarvisio, 18 febbraio 2011

Per IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
(dott. Federico Varutti):
dott. ing. dott. arch Amedeo Aristei

11_9_3_GAR_DIR INF MOB_RETTIFICA E RIAPERTURA TERMINI BANDO A23-A28_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Trieste

Avviso di rettifica proroga e riapertura dei termini. Procedura aperta per la progettazione, costruzione e gestione del raccordo autostradale A23-A28 Cimpello - Sequals - Gemona.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGUDICATRICE - I.1) Denominazione indirizzi e punti di contatto: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE. Telefono +39 040 3774145 - fax + 39 040-3774732, sito internet: www.regione.fvg.it; e-mail: iliana.gobbino@regione.fvg.it; - cristiana.bobbio@regione.fvg.it; I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione regionale.

SEZIONE II: II1.1) Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione:
Bando di gara della progettazione, costruzione e gestione del raccordoautostradale A23-A28 Cimpello - Sequals - Gemona
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: procedura aperta per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del raccordo autostradale A23-A28 Cimpello - Sequals - Gemona mediante lo strumento della finanza di progetto. II.1.6) CPV oggetto principale: 45233100. IV.1) Tipo di procedura: Aperta; IV.3) Avviso cui si riferisce la presente pubblicazione: GUUE 2010/S 151 del 06/08/2010 e GUUE 2010/s155 del 12/08/2010 (avviso di rettifica); GUUE 2010/s226 del 20/11/2010 (proroga dei termini);

SEZIONE VI: INFORMAZIONI DA CORREGGERE O AGGIUNGERE:
Date da correggere nell'avviso originale: punto in cui modificare le date IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: anziché 18 febbraio 2011 ore 12.00 - il termine è fissato per il giorno 11 marzo 2011 ore 12.00 - punto in cui modificare le date IV.3.8) Modalità di apertura offerte: anziché 21 febbraio 2011 la data fissata è per il giorno 15 marzo 2011, presso la Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Piano 7° - Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE VI.3) Altre informazioni complementari: le modifiche apportate devono essere considerate apportate anche ai relativi punti del Disciplinare di gara del Capitolato d'Oneri e della documentazione allegata; quant'altro stabilito nei citati documenti resta fermo ed invariato VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 18/02/2011

11_9_3_AVV_ASS INTERCOM NLT 20 PRGC_016

Associazione Intercomunale dei Comuni di Nimis, Lusevera e Taipana (UD). Area edilizia privata ed urbanistica

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 20 al PRGC del Comune di Nimis.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R.05/2007 , del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n.086/Pres, e dell'art.32 bis ex L.R.52/91,

RENDE NOTO

che con decreto n.19 di data 07/02/2011, esecutivo nei termini di Legge, il Commissario ha decretato e conseguentemente approvato la variante n.20 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Nimis, 17 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
geom. Dario Rocco

11_9_3_AVV_COM AVIANO DECR 1 ESPROPRIO_011

Comune di Aviano (PN) - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Lavori di sistemazione idraulica dei torrenti Riduan e Cavrezza mediante ricalibratura e ripristino dei tratti tombati a tutela della sicurezza idraulica del centro abitato. Decreto n. 1 del 17/02/11 definitivo di esproprio ed asservimento. (art. 22bis-23 e 24 del DPR327/2001).

IL RESPONSABILE

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.,

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica dei torrenti Riduan e Cavrezza mediante ricalibratura e ripristino dei tratti tombati a tutela della sicurezza idraulica del centro abitato è pronunciata a favore del Comune di Aviano con sede in Via G. Matteotti, 1 - 33081 Aviano - C.F. =00090320938, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

COMUNE DI AVIANO

Fg. 48 Mapp. 541 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 101,00
Indennità di esproprio = € 287,85
Ditta:
DE ZAN OLIVIERO n. a CODROIPO (UD) IL 28/08/53
C.F. DZNLVR53M28C817C - proprietà per ½;

Fg. 48 Mapp. 540 (Asservimento)
Superficie da asservire mq. 558,00
Indennità di asservimento = € 223,20
Ditta:
DE ZAN OLIVIERO n. a CODROIPO (UD) IL 28/08/53
C.F. DZNLVR53M28C817C - proprietà per ½;

Fg. 48 Mapp. 541(Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 101,00
Indennità di esproprio = € 287,85
Ditta:
MELLINA GOTTARDO MARIA CHIARA n. ad AVIANO (PN) IL 28/06/57
C.F. = MLLMCH57H68A516S - proprietà per ½;

Fg. 48 Mapp. 540 (Asservimento)
Superficie da asservire mq. 558,00
Indennità di asservimento = € 223,20
Ditta:
MELLINA GOTTARDO MARIA CHIARA n. ad AVIANO (PN) IL 28/06/57
C.F. = MLLMCH57H68A516S - proprietà per ½;

Fg. 48 Mapp. 543 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 92,00
Indennità di esproprio = € 1.048,80
Ditta:
CANDOTTO CARNIEL LUIGI n. ad AVIANO (PN) IL 29/04/1963
C.F. = CNDLGU63D29A516S - proprietà per 1/1;

Fg. 48 Mapp. 545 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 39,00
Indennità di esproprio = € 444,60
Ditta:
CANDOTTO CARNIEL LUIGI n. ad AVIANO (PN) IL 29/04/1963
C.F. = CNDLGU63D29A516S - proprietà per 1/1;

Fg. 48 Mapp. 546 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 95,00
Indennità di esproprio = € 60,17
Ditta:
DANIOTTI MARIA n. a PORDENONE il 31/12/1931
C.F. DNTMRA31T71G888F - Proprietaria per 3/18 -;

Fg. 48 Mapp. 546 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 95,00
Indennità di esproprio = € 60,17
Ditta:TOFFOLON GIULIANA n. a PRAVISDOMINI (PN) il 07/05/1949
C.F. TFFGLN49E47H010J - Proprietaria per 2/18;

Fg. 48 Mapp. 546 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 95,00
Indennità di esproprio = € 60,17
Ditta:
TOFFOLON FRANCA n. ad AVIANO il 12/03/1954
C.F. TFFFNC54C52A516Q - Proprietaria per 2/18 ;

Fg. 48 Mapp. 546 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 95,00
Indennità di esproprio = € 60,17
Ditta:
TOFFOLON SUSANNA n. ad AVIANO (PN) il 24/07/1963
C.F. TFFSNN63L64A516T - Proprietaria per 2/18;

Fg. 48 Mapp. 546 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 95,00
Indennità di esproprio = € 180,50
Ditta:
MUNGARI FRANCESCAMARIA n. a CROTONE il 16/02/1984
C.F. MNGFNC84B56D122W - Proprietà per 9/18;

Fg. 48 Mapp. 548 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 47,00
Indennità di esproprio = € 89,30
Ditta:
BORGHESE ODILLA n. ad AVIANO il 30/05/1943
C.F. BRGDLL43E70A516E - Proprieta' per 1/2;

Fg. 48 Mapp. 548 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 47,00
Indennità di esproprio = € 89,30
Ditta:
COLAUZZI RITA n. ad AVIANO il 22/02/1920
C.F. CLZRTI20B62A516T - Proprieta' per ½;

Fg. 48 Mapp. 550 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 39,00
Indennità di esproprio = € 222,30
Ditta:
BORGHESE PAOLO n. a AVIANO il 13/12/1946
C.F. BRGPLA46T13A516 N - Proprieta'per 1/1;

Fg. 48 Mapp. 552 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 111,00
Indennità di esproprio = € 421,80
Ditta:
PARONUZZI DANIELE n. a AVIANO il 28/11/1957
C.F. PRNDNL57S28A516A - Proprieta' per 1/1;

Fg. 48 Mapp. 554 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 222,00
Indennità di esproprio = € 210,90
Ditta:
CRISTOFORI CARLO n. a UDINE il 31/10/1948
C.F. CRSCRL48R31L483O - Proprietà per 1/4;

Fg. 48 Mapp. 554 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 222,00
Indennità di esproprio = € 105,45
Ditta:
MASSARI GIOVANNI n. a GENOVA il 23/07/1966
C.F. MSSGNN66L23D969Q -Proprietà per 1/12;

Fg. 48 Mapp. 554 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 222,00
Indennità di esproprio = € 105,45
Ditta:
MASSARI ALESSANDRO n. a TORINO il 06/09/1967
C.F. MSSLSN67P06L219G Prop.1/12;

Fg. 48 Mapp. 554 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 222,00
Indennità di esproprio = € 105,45
Ditta:
MASSARI LUIGI n. a TORINO il 10/08/1969
C.F. MSSLGU69M10L219U Prop.1/12

Fg. 48 Mapp. 554 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 222,00
Indennità di esproprio = € 316,35
Ditta:
DE PAOLINI GIULIA n. a Roma il 07.02.1968
C.F.= DPLGLI68B47H501E - Proprietaria per ¼;

Fg. 48 Mapp. 554 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 222,00
Indennità di esproprio = € 316,35
Ditta:
DE PAOLINI MARCO n. a Torino il 23.06.1972
C.F.= DPLMRC72H23L219B - Proprietario per ¼;

Fg. 48 Mapp. 556 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 386,00
Indennità di esproprio = € 550,05
Ditta:
MENEGOZ ANGELO n. a AVIANO il 04/08/1935
C.F. MNGNGL35M04A516X - Proprieta' per 1/4;

Fg. 48 Mapp. 556 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 386,00
Indennità di esproprio = € 1650,15
Ditta:
COSTA IMMOBILIARE S.R.L. con sede in PORDENONE
C.F. 01481420931 - Proprietà per ¾;

Fg. 48 Mapp. 558 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 48,00
Indennità di esproprio = € 273,60
Ditta:
PARONUZZI TICCO DOMENICO n. ad AVIANO il 06/07/1941
C.F. PRNDNC41L06A516T - Proprieta' per 1/2;

Fg. 48 Mapp. 558 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 48,00
Indennità di esproprio = € 136,80
Ditta:
PARONUZZI TICCO NATASCIA n. a AVIANO il 25/01/1966
C.F. PRNNSC66A65A516H - Proprieta' per ½;

Fg. 47 Mapp. 2194 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 1,00
Indennità di esproprio = € 1,90
Ditta:
DA DALT DENISE n. a SACILE IL 06/06/1957
C.F. DDLDNS57H46H657Z - Proprieta' per ½;

Fg. 47 Mapp. 2195 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 15,00
Indennità di esproprio = € 28,50
Ditta:
DA DALT DENISE n. a SACILE il 06/06/1957
C.F. DDLDNS57H46H657Z - Proprieta' per ½;

Fg. 47 Mapp. 2194 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 1,00
Indennità di esproprio = € 1,90
Ditta:
VIT GIUSEPPE n. ad AVIANO il 02/10/1953
C.F. VTIGPP53R02A516A - Proprieta' per ½;

Fg. 47 Mapp. 2195 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 15,00
Indennità di esproprio = € 28,50
Ditta:
VIT GIUSEPPE n. ad AVIANO il 02/10/1953
C.F. VTIGPP53R02A516A - Proprieta' per ½;

Fg. 47 Mapp. 2192 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 38,00
Indennità di esproprio = € 380,00
Ditta:
NOGHEROT ARMANDO n. a PRAVISDOMINI (PN) il 26/3/1936
C.F. NGHRND36C26H010Y Proprieta` per 1/1;

Fg. 47 Mapp. 2193 (Esproprio)
Superficie da espropriare mq. 9,00
Indennità di esproprio = € 90,00
Ditta:
NOGHEROT ARMANDO n. a PRAVISDOMINI (PN) il 26/3/1936
C.F. NGHRND36C26H010Y Proprieta`per 1/1;

Fg. 47 Mapp. 1937 (Asservimento)
Superficie da asservire mq. 60,00
Indennità di asservimento = € 480,00
Ditta:
FALEGNAMERIA MICHELIN E DE NADAI S.N.C. DI DE NADAI ROLAND, FLAVIO E BASALDELLA SERGIO CON SEDE IN AVIANO (PN) C.F. 00098240930 Proprieta` per 1/1;

Art. 2

A cura del Comune di Aviano, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma F.V.G.;

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art.21 della legge 06.12.1971 n. 1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
L'opposizione di terzi è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme depositate.
Aviano, 7 febbraio 2011

IL RESPONSABILE:
arch. Erika Chiara Ballerini

11_9_3_AVV_COM CAPRIVA DEL FRIULI 1 PRGC_022

Comune di Capriva del Friuli (GO)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 1 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1 della LR 5/2007 e degli artt. 11 e 17 del DPReg. 086/Pres. dd. 20.03.2008, predisposta dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina relativa all'approvazione del progetto preliminare per le "Opere di miglioramento ed ade-

guamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormòns e Capriva del Friuli - Bacino n. 14”.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l’art. 24 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. e l’art. 11 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
Ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, comma 4, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 16.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto preliminare per le opere di “Miglioramento e adeguamento della rete irrigua nei Comuni di San Lorenzo Isontino, Moraro, Mariano del Friuli (Corona), Cormons e Capriva del Friuli - Bacino n. 14”, costituente ai sensi dell’art. 24, comma 1 della L.R. 5/2007, adozione di Variante n. 1 al P.R.G.C.;
- che il progetto preliminare in oggetto è stato presentato in ottemperanza alla normativa di cui all’art. 8, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., (“Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e che con l’adozione della Variante n. 1 l’inserimento dell’opera nel P.R.G.C. prevede l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui beni immobili interessati dalle opere in parola;
- che nella sede municipale di Piazza Vittoria n. 3, presso l’ufficio Segreteria, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi,

SONO DEPOSITATI

- tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare e la Variante n. 1 al P.R.G.C. nonché la deliberazione consiliare n. 34 del 16.12.2010, per la durata di trenta (30) giorni effettivi e cioè dal 2.03.2011 al 12.04.2011, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
- il Rapporto Ambientale di V.A.S. per la durata di sessanta (60) giorni e cioè dal 2.03.2011 al 25.05.2011;
- entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare all’ufficio Protocollo del Comune le proprie osservazioni alla Variante n. 1 al P.R.G.C. ed i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni allo stesso,
- il periodo di deposito di cui sopra costituisce periodo di consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale e paesaggistica al fine di esprimere i pareri di spettanza.

Capriva del Friuli, 2 marzo 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Gianluigi Savino

11_9_3_AVV_COM CASSACCO 5 PRPC PONTEBBANA_008

Comune di Cassacco (UD)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 5 al Piano particolareggiato comunale della SS 13 Pontebbana ed aree limitrofe.

IL SINDACO

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n°4 del 14.02.2011, esecutiva, è stata adottata la Variante n° 5 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale della S.S.13 Pontebbana ed aree limitrofe disposta ai sensi dell’art. 25 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e degli artt.16,7 e 8 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
- che, successivamente alla pubblicazione del presente avviso all’Albo Pretorio Comunale, la documentazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Cassacco, 15 febbraio 2011

IL SINDACO:
Vannes Assaloni

11_9_3_AVV_COM CASSACCO 8 PRPC ZONE A_007

Comune di Cassacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano particolareggiato comunale delle "Zone A" del PRGC.

IL SINDACO

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n°5 del 14.02.2011, esecutiva, è stata adottata la Variante n° 5 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale delle "Zone A" del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e degli artt.16 e 7 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
- che, successivamente alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale, la documentazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Cassacco, 15 febbraio 2011

IL SINDACO:
Vannes Assaloni

11_9_3_AVV_COM CASSACCO 41 PRGC_009

Comune di Cassacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 41 Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n°3 del 14.02.2011, esecutiva, è stata adottata la Variante n° 41 al Piano Regolatore Generale Comunale disposta ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera a) e c) della L.R. 23.02.2007 n. 5 e degli artt.16 e 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.;
- che, successivamente alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale, la documentazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Cassacco, 15 febbraio 2011

IL SINDACO:
Vannes Assaloni

11_9_3_AVV_COM DUINO AURISINA TELEFONIA_014

Comune di Duino Aurisina (TS)
Avviso di approvazione del Plitm di iniziativa pubblica ai sensi della LR 28/2004 per i Comuni associati di Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino e San Dorligo della Valle.

IL RESPONSABILE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 4, comma 3 della L.R. 28/2004

RENDE NOTO

Che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35 dd. 29.09.2010 del Comune di Duino Aurisina, n. 39/C dd. 26.11.2010 del Comune di Sgonico, n. 29 dd. 30.11.2010 del Comune di Monrupino e n. 36/C dd. 29.11.2010 del Comune di San Dorligo della Valle, ai sensi della L.R. 28/2004 e del Regolamento di

Attuazione di cui al DPR 19/04/2005 n. 094/Pres., è stato approvato il Piano di Settore per la Localizzazione degli Impianti di Telefonia Mobile di cui alla convenzione tra i Comuni citati.
Duino Aurisina, 18 febbraio 2011

P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Donatella Mattiussi

11_9_3_AVV_COM GRADISCA D'ISONZO 22 PRGC_025

Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 22 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLA P. O. DEI SERVIZI TECNICI

VISTA la L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
VISTO il D.P.Reg. 086/Pres./2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24.11.2010 è stata adottata la Variante n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale;
che gli elaborati di Variante unitamente alla delibera stessa saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune - via Ciotti, 49 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, per la durata di giorni 30 effettivi decorrenti dal 3 marzo 2011 al 14 aprile 2011 compreso;
che nel medesimo termine chiunque può presentare eventuali osservazioni, mentre i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
che dette osservazioni e/o opposizioni dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito
Gradisca d'Isonzo, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Giovanni Bressan

11_9_3_AVV_COM GRADO VAS PRPC SACCA DEI MORERI_028

Comune di Grado (GO)
Avviso di avvio procedura di Valutazione ambientale strategica PRPC di iniziativa privata variante al PRPC Comparto B della Sacca dei Moreri.

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 11, 13 e 14 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 e succ. mod. ed. int..

RENDE NOTO

che con Decreto del Commissario straordinario, assunto con i poteri della Giunta comunale, n°24 del 21/02/2011, immediatamente esecutiva, si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 con la decisione di assoggettare il PPRC a procedura di VAS con la predisposizione del Rapporto Ambientale di cui all'art.13 del D. Lgs 152/2006.
In conformità a quanto previsto dall'art.14 del medesimo D.Lgs si rende noto che:
- Proponente: Il Presidente Consorzio Lido Moreri - Via Marina n°32,
- Autorità procedente: Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale.
Gli elaborati di PRPC sono disponibili dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno presso gli Uffici di Segreteria, Piazza Biagio Marin n°4 fino alla conclusione della procedura.

IL DIRIGENTE:
arch. Alessandro De Luisa

11_9_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 9 PRGC_027

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica n. 9 al vigente PRGC contestuale all'approvazione dei progetti definitivi relativi alla "Viabilità dell'Area del Mobile", che interessano il territorio del Comune di Pasiano di Pordenone, ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visti gli artt. 23, 24 e 63 della L.R. 23.02.2007 n. 5;
Visti gli artt. 11 e 17 del DPReg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23.02.2007 n. 5";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05.02.2011, è stata adottata la variante urbanistica n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (ai sensi dell'art. n. 63, comma 5, lettera a) della L.R. 23.02.2007, n. 5) contestuale all'approvazione dei Progetti definitivi relativi alla "Viabilità dell'Area del Mobile", che interessano il territorio del Comune di Pasiano di Pordenone, ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 02.03.2011 al 13.04.2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 13 aprile 2011, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pasiano di Pordenone, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI E RISORSE TERRITORIALI:
arch. Stefano Re

11_9_3_AVV_COM PAULARO PRPC SICEIT_019

Comune di Paularo (UD)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata in località "Siceit" proposto dalla ditta Di Stefano Rosa.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, commi 2 e 7, della L.R. n° 5/2007 e art. 7, comma 7, del DPReg. N. 086/Pres./2008.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18.2.2011, è stato approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata sito in località "SICEIT" - Paularo (UD) proposto dalla ditta DI STEFANO ROSA ai sensi dell'art. 7 del DPReg. N. 086/Pres./2008 e s.m.i.
Paularo, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

11_9_3_AVV_COM PORDENONE 126 PRGC_024

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante urbanistica al PRGC n. 126.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/2007, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2011, il Comune di Pordenone ha preso atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni ed ha approvato la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 126 contestuale all'approvazione del progetto preliminare per i lavori di riqualificazione degli incroci stradali tra via Roveredo, via Consorziale e vial d'Aviano adottata con D.C.C. n. 73 del 29/11/2010.
Pordenone, 21 febbraio 2011

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

11_9_3_AVV_COM REMANZACCO_BUONACQUISTO 2 AVVISO PROCEDURA VIA_021

Comune di Remanzacco (UD) e Società Buonacquisto 2 Srl - Remanzacco (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità alla VIA (Screening) del progetto per la realizzazione di due intersezioni a rotatoria, con relativa bretella di collegamento, in variante alla strada statale n. 54, nel Comune di Remanzacco (UD).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 bis della L.R. n. 43 del 07.09.1990 si rende noto che per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, gli elaborati dell'intervento in oggetto sono stati trasmessi: alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e al Comune di Remanzacco, in cui l'opera è localizzata.
- Proponente dell'intervento è: Società Buonacquisto 2 S.r.l. - Strada Statale 54 Km 11 - 33047 Remanzacco (UD);
- la localizzazione dell'intervento è: Comune di Remanzacco;
- gli atti possono essere consultati nella loro interezza in orario d'Ufficio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Remanzacco, Piazza P. Diacono n. 16 - (Referente dott.ssa Flavia Rinaldi - tel 0432/667423);
- tempi entro i quali si possono presentare osservazioni, che vanno indirizzate alla Regione Autonoma Friuli V. G. - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale - Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste: entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.
Remanzacco, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

11_9_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 13 PAGAMENTO INDENNITA_018

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Area Tecnica

Lavori di sistemazione della strada fra i cimiteri di Rauscedo e Domanins.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 13 del 21.01.2011 è stato disposto, ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità di esproprio a favore delle ditte sotto elencate, per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto:

n.	Ditta	Fg.	Mapp.	Mq.	Indennità
1	Muzzatti Marisa nata a Pordenone il 16/06/1946 - C.F.= MZZMRS46H56G888A	31 31	699 700	193,00 351,00	1 013,25 1 842,75
2	Fornasier Claudio nato a Spilimbergo il 09/06/1977; C.F.= FRNCLD77H09I904D	31	698	164,00	492,00
3	Fornasier Ermes nato a Spilimbergo il 07/07/1974; C.F.= FRNRMS74L07I904B	31	698	164,00	492,00
4	Fornasier Mara nata a San Vito al Tagl.to il 02/11/1967; C.F.= FRNMRA67S42I403H	31	698	164,00	246,00

5	Graffi Alice nata a Spilimbergo il 22/06/1939; C.F.= GRFLCA39H62I904N	31	698	164,00	738,00
6	D'Andrea Celeste nato a Spilimbergo il 29/12/1978 - C.F.= DNDCST78T29I904E	31 31	696 694	399,00 188,00	3 591,00 846,00
7	D'Andrea Gianfranco nato il 18/06/1944; C.F.= DNDGFR44H18H891S	31	692	358,00	3 222,00
8	D'Andrea Graziella nata il 11/02/1947; C.F.= DNDGZL47B51H891T	31	692	358,00	1 611,00
9	D'Andrea Elvio nato il 04/03/1950; C.F.= DNDLVE50C04H891K	31	692	358,00	3 222,00
10	D'Andrea Maurizia nata il 20/08/1952; C.F.= DNDMRZ52M60H891R	31	692	358,00	3 222,00
11	D'Andrea Antoniono nato il 01/09/1956. C.F.= DNDNNN56P01H891A	31	692	358,00	3 222,00
12	D'Andrea Annamaria nata a Spilimbergo il 30/10/1958 C.F.=DNDNMR58R70I904U	31	688	18,00	69,30
13	D'Andrea Luisa nata a S.Giorgio della R.da il 17/05/1946 C.F.= DNDLSU46E57H891V	31	688	18,00	69,30
14	D'Andrea Norma nata a S.Giorgio della R.da il 15/09/1940 C.F.= DNDNRM40P55H891V	31	688	18,00	69,30
15	D'Andrea Pietro nato a S.Giorgio della R.da il 28/06/1955 C.F.= DNDPTR55H28H891I	31	688	18,00	69,30
16	Fornasier Iolanda nata a S.Giorgio della R.da il 11/09/1941 C.F.= FRNLND41P51H891H	31 31 31 31 31	674 672 666 664 663	26,00 75,00 10,00 33,00 6,00	400,40 787,50 105,00 207,90 37,80
17	D'Andrea Roberto nato a Pordenone il 26/09/1978 C.F.= DNDRRT78P26G888M	31 31	670 668	53,00 8,00	667,80 100,80
18	D'Andrea Danila nata a San Giorgio Della Rich. il 3/01/1938 - C.F.= DNDDNL38A43H891T	31	661	38,00	142,50
19	D'Andrea Natale Olovisio nato in Venezuela il 17/06/1959 - C.F.= DNDNLL59H17Z614G	31	661	38,00	142,50

S.Giorgio della Richinvelda, 17 febbraio 2011

IL TECNICO:
geom. Walter Dal Bello

11_9_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA PAC GENERAL BETON_010

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Adozione del PAC per il recupero e la riqualificazione dell'impianto produttivo di lavorazione inerti - Ambito ovest. Ditta : Genral Beton Triveneta Spa.

IL SINDACO

ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007e del DPR n.086/Pres. del 20.03.2008

RENDE NOTO

- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 107 del 22.12.2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha adottato il P.A.C. riguardante il recupero e la riqualificazione dell'impianto produttivo di lavorazione inerti - ambito ovest , presentato in data 28.07.2008 al prot. 16864 dal Sig. Walter Tonon, in qualità di amministratore delegato della Ditta General beton Triveneta S.P.A.;
- Che presso la Segreteria comunale è depositata per 30 (trenta) giorni effettivi, dalla data di inserzione del presente avviso sul B.U.R., la deliberazione di adozione con i relativi elaborati progettuali, affinché chiunque possa prendere visione;
- Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposi-

zioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente;
Per informazioni: Ufficio LL.PP. e Urbanistica (tel. 0427- 968624).
San Giorgio della Richinvelda, 26 gennaio 2011

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

11_9_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA PAC VOLPATTI ELVER_017

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Adozione del PAC per i lavori di ampliamento dell'allevamento di suini dell'Azienda Agricola Volpatti Elver.

IL SINDACO

Visti l'art. 25 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e il DPR n.086/Pres. del 20.03.2008

RENDE NOTO

- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 02 del 05.01.2011, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha adottato il P.A.C. riguardante i lavori di ampliamento dell'allevamento zootecnico dell'Azienda Agricole Volpatti Elver, presentato in data 01.03.2010 prot. 4485;
- Che presso la Segreteria comunale è depositata per trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR la deliberazione di adozione con gli elaborati progettuali adottati, affinché chiunque possa prendere visione;
- Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni anche per la VAS (Valutazione ambientale strategica) il cui procedimento è stato avviato con delibera di G.M. n. 101 del 17.12.2010;
- Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile dell'Area Tecnica (tel. 0427- 968624).
San Giorgio della Richinvelda, 2 febbraio 2011

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

11_9_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 1 TELEFONIA_003

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 1 al Piano di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.01.2011, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 1 al Piano di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.
San Giovanni al Natisone, 4 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

11_9_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 1 PAC_020

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 1 al PAC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del G.C. n.55 del 11.02.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.1 al P.A.C. di iniziativa pubblica del comparto residenziale C3 sito in frazione di Savorgnano, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Fabiola Molinaro.
San Vito al Tagliamento, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

11_9_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 48 PRGC_023

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 48 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art.17 comma 8 del Regolamento di attuazione D.P.R. 20.03.2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.8 del 14.02.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.48 al P.R.G.C. avente per oggetto l'individuazione di un'area, a ridosso di una attività turistico-ricettiva ricadente in zona omogenea A, da destinare a parcheggio privato, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Ippolito Sarti.
San Vito al Tagliamento, 21 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Luigina Barosco

11_9_3_AVV_COMUNITA MC 3 ESPROPRIO_002

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri
Lavori per la costruzione del ponte lungo la strada Cercivento-Paluzza ai fini del miglioramento idraulico del torrente But nei Comuni di Cercivento e Paluzza. Decreto n. 3/2011 definitivo di esproprio (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE

(omissis),

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni,

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata a favore del Comune di Cercivento con sede in Cercivento - codice fiscale 84001470305 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

COMUNE DI CERCIVENTO - N.C.T. :

1) Foglio 18 Mappale 517 di mq 20 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 78,06
Foglio 18 Mappale 515 di mq 54 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 210,77
Foglio 18 Mappale 493 di mq 121 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 472,29
Foglio 18 Mappale 491 di mq 153 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 597,20
Indennità totale liquidata: € 1.358,32
Ditta:

DELLA PIETRA GIOVANNI n. a Paluzza il 21/02/1941 -
c.f. DLLGNN41B21G300J - proprietà 1/1

2) Foglio 18 Mappale 495 di mq 38 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 148,32
Foglio 18 Mappale 497 di mq 18 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 70,26
Foglio 18 Mappale 519 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 23,42
Indennità totale liquidata: € 242,00
Ditta:
DELLA PIETRA ALFIO NIVIO n. a Cercivento il 27.01.1952 -
c.f. DLLLNV52A27C494I - proprietà 1/1

3) Foglio 18 Mappale 509 di mq 203 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 792,36
Foglio 18 Mappale 220 di mq 42 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 163,91
Indennità totale liquidata: € 956,27
Ditta:
- BERGAGNINI DANILA n. a Arta Terme il 28/10/1950 -
c.f. BRGDNL50R68A447M - proprietà 1/2 in comunione dei beni con Della Pietra Giovanni
- DELLA PIETRA GIOVANNI n. a Paluzza il 21/02/1941 -
c.f. DLLGNN41B21G300J - proprietà 1/2 in comunione dei beni con Bergagnini Danila

4) Foglio 18 Mappale 513 di mq 61 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata: € 64,05
Foglio 18 Mappale 489 di mq 169 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata: € 177,45
Indennità totale depositata: € 241,50
Ditta:
- DE CONTI FIDES n. a Cercivento il 15/04/1936 -
c.f. DCNFDS36D55C494W - proprietà 1/2
- DE CONTI MARISA n. a Cercivento il 11/02/1939 -
c.f. DCNMRS39B51C494N - proprietà 1/2

5) Foglio 18 Mappale 499 di mq 11 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 13,22
Indennità depositata: € 3,85
Indennità totale: € 17,07
Ditta:
- DASSI GIACOMINA n. a Cercivento il 03.02.1947 -
c.f. DSSGMN47B43C494A - proprietà 1/3 Ind. liq.
- DASSI LIVIA n. a Cercivento il 13.11.1935 -
c.f. DSSLVI35S53C494B - proprietà 1/3 Ind. liq.
- DASSI CANDIDO n. a Cercivento il 12.12.1963 -
c.f. DSSCDD63T12C494M - proprietà 1/3

6) Foglio 18 Mappale 487 di mq 129 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 232,62
Foglio 18 Mappale 486 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 1,81
Foglio 18 Mappale 511 di mq 81 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 146,07
Indennità totale liquidata: € 380,50
Ditta: BOSCHETTI ANGELO n. a Cercivento il 27/11/1935 -
c.f. BSCNGL35S27C494E - proprietà 1/1

7) Foglio 18 Mappale 505 di mq 69 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 124,43
Foglio 18 Mappale 503 di mq 30 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 54,10
Indennità totale liquidata: € 178,53

Ditta:
DE CONTI RENZO n. a Cercivento il 15.09.1971 -
c.f. DCNRNZ71P15C494Z - proprietà 1/1

8) Foglio 18 Mappale 507 di mq 81 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 32,39
Indennità depositata: € 66,19
Indennità totale: € 98,58
Ditta:
- DE RIVO ENRICA n. a Monza il 16/06/1969 -
c.f. DRVNRC69H56F704T - proprietà 63/2016 Ind. liq.
- DE RIVO FRANCA n. a Roma il 13/10/1943 -
c.f. DRVFNC43R53H501J - proprietà 288/2016 Ind. liq.
- DE RIVO VILMA n. Cercivento il 01/11/1954 -
c.f. DRVVLM54S41C494D - proprietà 96/2016 Ind. liq.
- COSSU MARIA il 22/07/1913 - usufrutto parziale
- DE RIVO ADELINA n. a Cercivento il 31/05/1922 -
c.f. DRVDLN22E71C494C - comproprietà
- DE RIVO AGOSTINA n. a Udine il 19/04/1946 -
c.f. DRVGTN46D59L483U - proprietà 3/63
- DE RIVO ANNA n. a Monza il 28/05/1968 -
c.f. DRVNNA68E68F704Z - proprietà 1/32
- DE RIVO CARLO n. a Cercivento il 10.10.1904 -
c.f. DRVCRL04R10C494V - comproprietà
- DE RIVO ILARIO n. a Cercivento il 01.12.1927 -
c.f. DRVLRI27T01C494R - comproprietà
- DE RIVO IOLE n. a Cercivento il 31.10.1931 -
c.f. DRVLIO31R71C494A - comproprietà
- DE RIVO MARCO n. a Tolmezzo il 28.12.1982 -
c.f. DRVMRC82T28L195P - proprietà 1/32
- DE RIVO MARIA n. a Cercivento il 06.09.1930 -
c.f. DRVMRA30P46C494I - comproprietà
- DE RIVO MARIANNA n. a Cercivento il 22.11.1919 -
c.f. DRVMNN19S62C494K - comproprietà
- DE RIVO ROMANA n. a Cercivento il 30.11.1906 -
c.f. DRVRMN06S70C494I - comproprietà
- DE RIVO SILVIO n. a Monza il 12/02/1980 -
c.f. DRVSLV80B12F704D - proprietà 1/32
- DE RIVO WILLIAM n. a Venezuela il 20/11/1951 -
c.F. DRVWLM51S20Z614V - proprietà 3/63
- PLAZZOTA ANNA MARIA n. a Cercivento il 01.09.1903 -
c.f. PLZNMR03P41C494V - usufrutto parziale

9) Foglio 18 Mappale 501 di mq 21 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 28,40
Indennità depositata: € 5,51
Indennità totale: € 33,91
Ditta:
- MENEANO ENRICHETTA n. Arta Terme il 12.01.1944 -
c.f. MNNNCH44A52A447A - proprietà ¼ ind. liq.
- MENEANO GIOVANNI n. a Cercivento il 29/03/1948 -
c.f. MNNGNN48C29C494I - proprietà ¼ ind. liq.
- MENEANO MARINA n. a Udine il 07/02/1937 -
c.f. MNNMRN37B47L483Y - proprietà ¼ ind. liq.
- MENEANO LUCIANO n. a Cercivento il 18/10/1950 -
c.f. MNNLCN50R18C494U - proprietà 1/4

Art. 2

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata a favore del Comune di Paluzza con sede in Paluzza - codice fiscale 84001330301 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

COMUNE DI PALUZZA - N.C.T.:

10) Foglio 53 Mappale 899 di mq 410 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale liquidata: € 739,32
Ditta:
VANINO RENATO n. a Paluzza il 11/03/1930 -
c.f. VNNRNT30C11G300W - proprietà 1/1

11) Foglio 53 Mappale 644 di mq 240 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale liquidata: € 432,77
Ditta: TALLI GINA n. a Tuoro Sul Trasimeno (Pg) il 18.03.1927 -
c.f. TLLGNI27C58L466P - proprietà 1/1

Art. 3

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 4

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Tolmezzo, 8 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Maurizio Crozzolo

11_9_3_AVV_COMUNITA MC 5 DEPOSITO INDENNITA ASSERVIMENTO_001

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato

Realizzazione interventi di adeguamento del sistema di regimazione delle acque meteoriche, messa in sicurezza e manutenzione delle piste "Lavet" e "Canalone" nel polo sciistico Ravascletto - Zoncolan in Comune di Ravascletto. Decreto n. 5/2011 ordinanza di deposito dell'indennità di asservimento.

IL RESPONSABILE

(omissis),

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

ORDINA

Art. unico

Promotur S.p.A. con sede legale in Trieste in Via Locchi, n. 19 - (P.I. 00690090329), è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, le somme sotto specificate a favore delle ditte di seguito indicate, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto:

COMUNE DI RAVASCLETTO - N.C.T.:

6) Foglio 27 Mappale 43 di mq 4050 - da asservire mq 3.140 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 2.472,75
Foglio 27 Mappale 41 di mq 530 - da asservire mq 190 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 135,38

Indennità totale da depositare: € 2.608,13
Ditta catastale:
- CASANOVA MARIA n. a Ravascletto il 20.05.1904 -
c.f. CSNMRA04E60H196L - comproprietà
- CASANOVA OLIMPIA n. a Ravascletto il 15.10.1906 -
c.f. CSNLMP06R55H196V - comproprietà

7) Foglio 27 Mappale 188 di mq 1520 - da asservire mq 130 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 92,63
Foglio 27 Mappale 215 di mq 8150 - da asservire mq 30 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 21,38
Foglio 27 Mappale 106 di mq 1250 - da asservire mq 25 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 17,81
Foglio 27 Mappale 62 di mq 10830 - da asservire mq 425 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 302,81
Foglio 27 Mappale 194 di mq 5070 - da asservire mq 115 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 81,94
Foglio 27 Mappale 138 di mq 14530 - da asservire mq 155 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 110,44
Foglio 27 Mappale 219 di mq 5840 - da asservire mq 55 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 39,19
Foglio 27 Mappale 220 di mq 6860 - da asservire mq 5 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 3,56
Foglio 27 Mappale 71 di mq 1470 - da asservire mq 25 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 17,81
Indennità totale da depositare: € 687,57
Ditta catastale:
- DE INFANTI GIANPIETRO n. Ravascletto il 12.11.1954 -
c.f. DNFGPT54S12H196X - proprietà 1/3
- DE INFANTI GIULIO n. a Tolmezzo il 30.05.1960 -
c.f. DNFGLI60E30L195I - proprietà 1/3
- DE INFANTI SANDRO n. a Ravascletto il 24.06.1958 -
c.f. DNFSDR58H24H196Z - proprietà 1/3

13) Foglio 27 Mappale 53 di mq 2690 - da asservire mq 70 - quota da depositare 1/1
Indennità totale da depositare: € 49,88
Ditta catastale:
- DE CRIGNIS EMILIA n. a Ravascletto il 02.10.1905 -
c.f. DCRMLE05R42H196N - comproprietà
- DE CRIGNIS ENRICHETTA n. a Ravascletto il 28/05/1941 -
c.f. DCRNCH41E68H196N - comproprietà
- DE CRIGNIS GINA ANGELINA n. a Ravascletto il 25.04.1934 -
c.f. DCRGNG34D65H196N - comproprietà
- DE CRIGNIS GINO n. a Ravascletto il 20.12.1898 -
c.f. DCRGNI98T20H196Y - comproprietà
- DE CRIGNIS LUCIO n. a Ravascletto il 05.11.1928 -
c.f. DCRLCU28S05H196S - proprietà 1/18
- DE CRIGNIS RINA n. a Ravascletto il 26.02.1924 -
c.f. DCRRNI24B66H196T - proprietà 1/18
- DE CRIGNIS VIRGILIO n. a Ravascletto il 18.10.1903 -
c.f. DCRVGL03R18H196X - comproprietà
- DE CRIGNIS VITTORIA n. a Ravascletto il 24.10.1907 -
c.f. DCRVTR07R64H196B - comproprietà
- MOROCUTTI RAFFAELE n. Ravascletto il 28.05.1941 -
c.f. MRCRFL41E28H196W - comproprietà

14) Foglio 27 Mappale 57 di mq 350 - da asservire mq 50 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 35,63
Foglio 27 Mappale 58 di mq 7890 - da asservire mq 125 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 89,06
Indennità totale da depositare: € 124,69

Ditta catastale:
DE CRIGNIS UMBERTO n. a Udine il 04.01.1954 -
c.f. DCRMRT54A04L483O - proprietà 1/1

20) Foglio 27 Mappale 206 di mq 5390 - da asservire mq 45 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 32,06
Foglio 27 Mappale 216 di mq 6710 - da asservire mq 85 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare: € 60,56
Indennità totale da depositare: € 92,62
Ditta catastale:
- DE CRIGNIS ANITA n. a Ravascletto il 04.09.1904 -
c.f. DCRNTA04P44H196S - comproprietà
- DE CRIGNIS MARIA ALBINA n. a Svizzera il 17.09.1907 -
c.f. DCRMLB07P57Z133Y comproprietà
- DE CRIGNIS SEVERINO n. a Svizzera il 31.12.1911 -
c.f. DCRSRN11T31Z133F - comproprietà

22) Foglio 27 Mappale 198 di mq 4570 - da asservire mq 140 - quota da depositare 3/8
Indennità totale da depositare: € 37,41
Ditta catastale:
- DA POZZO AMBROGINA n. Ravascletto il 31/10/1937 -
c.f. DPZMRG37R71H196B - proprietà 1/8
- DA POZZO ANTONIO n. a Ravascletto il 06.08.1927 -
c.f. DPZNTN27M06H196F - proprietà 1/8
- DA POZZO FRANCO n. a Ravascletto il 25/12/1938 -
c.f. DPZFNC38T25H196R - proprietà 1/8

Tolmezzo, 11 febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Maurizio Crozzolo

11_9_3_AVV_PROV GORIZIA DEL 14_013

Provincia di Gorizia

Deliberazione giuntale n. 14 Prot. 4392/2011 del 9 febbraio 2011. Approvazione del progetto di variante agli stoccaggi di rifiuti in ingresso e prodotti in uscita relativo all'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti sito a Moraro (GO), costituente variante non sostanziale ai sensi dell'art. 11, co. 3 bis della LR 7 settembre 1987, n. 30.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO (omissis)
- che in data 6 settembre 2010 - prot. n. 22726, la ditta MAINARDO S.r.l., con sede a Gorizia in via IX Agosto n. 15, ha presentato alla Provincia di Gorizia domanda diretta ad ottenere l'approvazione del progetto di variante agli stoccaggi di rifiuti in ingresso e prodotti in uscita dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata sito in comune di Moraro (GO); (OMISSIS)

DELIBERA

(omissis)
2. di approvare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, il progetto di variante agli stoccaggi di rifiuti in ingresso e prodotti in uscita dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata sito in comune di Moraro (GO), a firma dell'ing. Cristina Cecotti, formato dai seguenti elaborati: (OMISSIS)

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario

al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto. (OMISSIS)

IL PRESIDENTE:
Enrico Gherghetta
IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Pietro Ossi

11_9_3_AVV_PROV UDINE DECR 140 ESPROPRIO_004

Provincia di Udine - Servizio Viabilità
Decreto di esproprio n. 140, data 08/02/2011 lavori di realizzazione della pista ciclabile Pers - Majano lungo la SP n. 58 dei Castelli.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati - omissis - a favore della Provincia di Udine con sede in P.zza Patriarcato, 3 (P.IVA 00400130308), gli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di realizzazione della pista ciclabile lungo la S.p. 58 dei Castelli, censiti nel comune di Majano ed identificati come di seguito:

1 Ditta proprietaria:
RIVA Italico nato a MAJANO il 23/07/1932
CF: RVI TLC 32L23 E833Y (usufrutto per 1/2)
TREPPO Dorina nata a TARCENTO il 20/01/1940
CF: TRP DRN 40A60 L050P (usufrutto per 1/2)

RIVA Andrea nato a Udine il 06/12/1963
CF: RVI NDR 63T06 L483L (nuda proprietà per 1/1)
Foglio 19 Mappale 606 -omissis- Indennità € 1650,00

2 Ditta proprietaria:
RIVA Mauro nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 03/06/1698
CF: RVI MRA 68H03 H816B (proprietà 1/1)
Foglio 19 Mappale 604 -omissis- Indennità € 399,00

3 Ditta proprietaria:
RIVA Mara nata a UDINE il 21/04/1957
CF: RVI MRA 57D61 L483G (proprietà per 1000/1000)
Foglio 19 Mappale 595 -omissis- Indennità € 319,50

4 Ditta proprietaria:
RIVA Achille nato a Majano IL 24/09/1923
CF: RVI CLL 23P24 E833Q (proprietà per 1000/1000)
Foglio 19 Mappale 600 -omissis- Indennità € 927,00

5 Ditta proprietaria:
FABRO Roberto nato a MAJANO il 15/02/1935
CF: FBR RRT 35B15 E833V (proprietà per 1000/1000)
Foglio 19 Mappale 594 -omissis- Indennità € 525,00

6 Ditta proprietaria:
RIVA Zelinda nata a MAJANO il 07/11/1929
CF: RVI ZND 29S47 E833U (proprietà per 1/1)
Foglio 19 Mappale 592 -omissis- Indennità € 478,80

7 Ditta proprietaria:
DE MEZZO Sante Carlo nato a MILANO il 28/05/1954
CF: DMZ STC 54E28 F205Q (proprietà per 1000/1000)
Foglio 19 Mappale 588 -omissis- Indennità € 205,80

8 Ditta proprietaria:
D'ANGELO Rosa Valentina nata a FAGAGNA il 14/02/1941
CF: DNGRVL 41B54 D461L (proprietà per 300/1000)
D'ANGELO Rosa Valentina nata a FAGAGNA il 14/02/1941
CF: DNGRVL 41B54 D461L (nuda proprietà per 300/1000)
UBALDI Ugo nato a NEVIANO DEGLI ARDUINI IL 12/12/1927
CF: BLD GUO 27T12 F882T (usufrutto per 300/1000)
UBALDI Stefania nata in SVIZZERA il 01/08/1969
CF: BLD SFN 69M41 Z133N (proprietà per 200/1000)
UBALDI Marco Nestore Eligio nato in SVIZZERA il 24/04/1972
CF: BLD MRC 72D24 Z133I (proprietà per 200/1000)
Foglio 19 Mappale 602 -omissis- Indennità € 1483,90

9 Ditta proprietaria:
RODARO Davide nato a TRASAGHIS il 02/09/1949
CF: RDR DVD 49P02 L335R (proprietà per 1/1)
Foglio 19 Mappale 598 -omissis- Indennità € 2275,20

10 Ditta proprietaria:
RODARO Davide nato a TRASAGHIS il 02/09/1949
CF: RDR DVD 49P02 L335R (proprietà per 1/1)
Foglio 19 Mappale 603 -omissis- Indennità € 151,80

11 Ditta proprietaria:
VENIR Marino nato a MAJANO il 28/08/1938
CF: VNR MRN 38M29 E833X (proprietà per 1/2)
VENIR Mario nato a MAJANO il 17/01/1936
CF: VNR MRA 36A17 E833M (proprietà per 1/2)
Foglio 19 Mappale 597 -omissis- Indennità € 2424,40

12 Ditta proprietaria:
CASASOLA Agostina nata a MAJANO il 20/12/1937
CF: CSS GTN 37T60 E833G (proprietà per 1/2)
DI GIUSTO Valerio nato a COLLOREDO DI MONTE ALBANO il 04/12/1932
CF: DGS VLR 32T04 C885L (proprietà per 1/2)
Foglio 19 Mappale 590 -omissis- Indennità € 3010,30

-omissis-

IL DIRIGENTE
UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro

11_9_3_AVV_WHD AVVISO PROCEDURA VIA_005

WHD Srl - Trento

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (Art. 20, DLgs. 152/2006 e s.m.i.) del progetto relativo alla realizzazione di un parco fotovoltaico da 3.000 kWp nel Comune di Codroipo (UD).

Proponente: WHD Srl via Romano Guardini, 44 - 38121 Trento
Descrizione del progetto e localizzazione: realizzazione di un parco fotovoltaico sito nel comune di Codroipo (UD), mappali n. 1-2-3-4-158-159- foglio n° 5 (superficie del sito 11 ha)
Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Codroipo, Piazza Garibaldi, 81 - 33033 Codroipo (UD)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni presso il Servizio Valutazione Impatto Ambientale di cui sopra.
Trento, 14 febbraio 2011

L'AMMINISTRATORE:
Diego Zanon

11_9_3_CNC_AZ PSP ITIS INCARICO CONSULENZA BIOLOGICA_026

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Itis" - Trieste

Estratto d'avviso di procedura comparativa.

Si indice la procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza biologica, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs.165/2001. Si richiede la laurea in scienze biologiche e l'iscrizione all'Ordine dei biologi da almeno 8 anni.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno 21 marzo 2011.
Testo dell' avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220.
Trieste, 21 febbraio 2011

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dr. Eleonora Brischia

11_9_3_CNC_AZ SS5 GRADUATORIE VARIE_012

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Pubblicazione graduatorie concorsi.

Ai sensi dell'art.18 del DPR n.483/1997 si rendono note le graduatorie dei seguenti concorsi espletati presso l'ASS n.5 Bassa Friulana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n.1 posto di dirigente medico della disciplina di Pediatria**, indetto con ordinanza n.237/2010. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.469 del 29.10.2010

1. ZERIAL Marlenka punti 84,075/100
2. DI MAIO Arturo Pompeo punti 79,015/100
3. BADINA Laura punti 77,240/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n.1 posto di dirigente medico della disciplina di Ortopedia e traumatologia**, indetto con decreto n.438/2010. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.32 del 24.1.2011

1. SPICUZZA Alessandro punti 86,138/100
2. PASQUALETTO Salvatore punti 78,052/100
3. PINO Giovanni punti 65,087/100

IL DIRIGENTE FF S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
E AFFARI GENERALI E LEGALI:
dott.ssa Tecla Del Dò

11_9_3_CNC_AZ SS6 GRADUATORIE VARIE_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Pordenone.

Pubblicazione graduatorie concorsi.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1987 e del D.P.R. n. 220/2001 si rendono note le graduatorie dei seguenti concorsi espletati presso l'A.S.S. n. 6 Friuli Occidentale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di Dirigente Medico di Pediatria**, di cui al bando approvato con determinazione n. 1023 in data 23.6.2010. Graduatoria approvata con determinazione n. 2041 in data 28.12.2010:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE P.
1	VISINTINI Federica	83.840
2	ZANCHI Chiara	79,029
3	SALIERNO Patrizia	76,050
4	PAGLIALUNGA Claudia	68,033
5	VATIERO Luisa Maria	61,328

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di Dirigente Medico di Radiodiagnostica**, di cui al bando approvato con determinazione n. 1086 in data 24.6.2009. Graduatoria approvata con determinazione n. 1797 in data 17.11.2010:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE P.
1	FRANCESCONI Andrea	82,954

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria**, di cui al bando approvato con determinazione n. 1084 in data 24.6.2009. Graduatoria approvata con determinazione n. 1318 in data 20.8.2010:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE P.
1	ZANELLO Veridiana	82,135
2	VENICA Daniela	79,850
3	GAMBARO Francesca Maria	78,484
4	CRISTANTE Tania	74,606
5	BORGIONI Laura	73,980
6	LOVADINA Anna	72,905
7	COMMODARI Giovanni	71,885
8	INNOCENTI Alice	71,140
9	TUZZI Elisa	69,083
10	CAGOL Marta	63,603

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 3 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione**, di cui al bando approvato con determinazione n. 1296 in data 30.7.2009. Graduatoria approvata con determinazione n. 1624 in data 19.10.2010:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE P.
1	SAVOIA Caterina	83,275

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista**, di cui al bando approvato con determinazione n. 1298 in data 30.7.2009. Graduatoria approvata con determinazione n. 1847 in data 25.11.2010:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE P.
1	LAZZAROTTO ELISABETTA	76,925
2	PELLIZZARI GRAZIA	66,790
3	BERTOLO PATRIZIA	62,415
4	GAIATTO VALENTINA	60,775
5	DE MICHIEL LIVIANA	60,012
6	ZAGO SABRINA	59,961
7	DE BORTOLI SILVIA	59,050
8	CUTTINI ARIANNA	58,220
9	LAUCELLA NADIA	58,090
10	DI GIROLAMO DENISE	57,550
11	DI CAPUA CATERINA	56,028
12	SCANDIUZZI FRANCESCA	56,000
13	DE MAIO GIULIANA	55,120
14	PANIGUTTI ROBERTA	54,846

15	RICCIARDO GIULIA	54,000
16	BRIEDA BIANCA	53,050
17	ONORATI PAOLO	52,050
18	CELLA ERMANNO	52,000
19	CELSO ANDREA	51,016
20	DRIUSSI MICHELA	49,005
21	FLOREANI GIOVANNI BATTISTA	49,000

IL DIRIGENTE:
dr.ssa Lorena Basso

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali